

# **BILANCIO**

**1° APRILE 2014 - 31 MARZO 2015**

Sede legale ed amministrativa: Piazza del Gesù n. 49, 00186 Roma

web : [www.prosolidar.eu](http://www.prosolidar.eu)

# INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE .....	
<i>RELAZIONE DI MISSIONE</i> .....	
L'identità.....	
Organi e struttura operativa .....	
Come opera .....	
La Fondazione e i suoi stakeholder .....	
I progetti.....	
<i>Prosolidar nel mondo</i> .....	
<i>Progetti in sintesi</i> .....	
<i>Alcuni progetti in dettaglio</i> .....	
Statistiche .....	
<i>Aree di intervento</i> .....	
<i>Tipi di intervento</i> .....	
<i>Beneficiari</i> .....	
<i>Distribuzione geografica</i> .....	
<i>Distribuzione geografica in Italia</i> .....	
SCHEMI DI BILANCIO .....	
NOTA INTEGRATIVA .....	
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI .....	

## Lettera del Presidente

### *Lettera del Presidente*

*L'anno appena trascorso, è stato caratterizzato ancora da drammatici eventi naturali in Italia e all'estero. Solo da maggio a novembre del 2104 abbiamo avuto 14 alluvioni e 14 morti, che hanno colpito indifferentemente tutto il territorio italiano, allo stremo per il dissesto idrogeologico causato dalla cementificazione, dal disboscamento, dall'incuria e dalla mancanza di interventi di risanamento. Inondazioni, terremoti disastrosi come il recente in Nepal, ove con la nostra associazione amica APEIRON, visitata pochi giorni prima del terremoto, siamo intervenuti immediatamente per urgenti interventi umanitari. La Fondazione Prosolidar proprio in questi giorni ha portato a termine due interventi per l'alluvione di Genova, uno a favore di una scuola materna, per ripristinare il corredo di materiali distrutto e l'altro per concorrere all'acquisto di un mezzo di soccorso polifunzionale destinato all'ANPAS la rete di protezione civile della Liguria, adatto per interventi in condizioni estreme.*

*Un altro evento drammatico è stato la diffusione della pandemia di ebola in Africa Occidentale.*

*Il nostro Fondo di emergenza è stato attivato tre volte per sostenere nel tempo le attività del CUAMM nella lotta a questo tremendo virus. Un automezzo per il pronto intervento, prima, e successive donazioni per l'acquisto di materiale sanitario poi, hanno portato il contributo della nostra Fondazione a fianco dei medici e degli infermieri di questa importante e meritoria organizzazione in Sierra Leone. Seppure il regresso della malattia sia evidente, manca ancora molto per dichiarare finita l'epidemia.*

*L'esempio della vicina Liberia, che ha messo in atto immediatamente misure efficaci di prevenzione che hanno consentito di arrivare ai fatidici 42 giorni consecutivi senza casi, è stato seguito in ritardo dalle Autorità della Guinea e della Sierra Leone. Si dovrà aspettare ancora. Prosolidar ringrazia il lavoro delle ONG italiane impegnate in questa lotta tremenda, oltre al CUAMM, uno dei nostri partner più antichi, EMERGENCY, che ha visto il primo caso zero di un dottore italiano e il secondo caso di un infermiere, entrambi felicemente risolti, per gli efficaci protocolli medici e di sicurezza e per la rapidità dell'intervento dei medici dello Spallanzani di Roma! Grazie a tutti da parte nostra!*

*Il completamento degli interventi in Sardegna, che hanno tra l'altro offerto all'Amsicora di Olbia la prima stampante 3D in una scuola della Sardegna, per offrire una nuova opportunità di futuro lavoro alle ragazze e ai ragazzi dell'Istituto professionale, ha dato al nostro impegno una prospettiva di sostenibilità, visto che già è stato siglato un accordo per la fornitura di alcuni pezzi alla locale azienda nautica! SI impara e si sostiene la scuola, questi sono i progetti che ci piacciono veramente tanto! Bravi professori e bravi gli studenti, che hanno accolto con grande interesse ed impegno questa opportunità:*

*Un altro progetto che ho piacere di ricordare è quello biennale, in corso di realizzazione con l'UNHCR, contro la violenza basata sul genere nelle popolazioni di rifugiati in Mali. Recentemente abbiamo visitato i villaggi, al confine della Mauritania, dove sono ospitati da 27 anni i rifugiati e che il governo Mauritano ha fatto sapere di non gradire. Apolidi, senza diritti, aspirano a un riconoscimento d'identità e di dignità umana. L'UNHCR sta facendo un lavoro straordinario e lo abbiamo potuto constatare di persona, parlando con le rifugiate, che hanno trovato un grande beneficio dagli aiuti medici e psicologici e che, attraverso una capillare opera d'informazione hanno fatto dichiarare solennemente a tutto il villaggio la uscita dalle pratiche di mutilazioni, di matrimoni precoci, di matrimoni forzati.*

*Il Mali, con circa il 95% delle donne vittime di queste pratiche, è uno di quei Paesi dove più è necessaria un'azione*

*determinata e decisa per debellare pratiche antichissime di violenza sulle donne. Anche quest'anno continueremo a sostenere l'azione generosa e difficile di UNHCR.*

*Lo scorso 21 settembre, una delegazione di Prosolidar ha reso omaggio al giudice "ragazzino" Rosario Livatino, assassinato quel giorno del 1987 sulla strada da Agrigento a Canicattì. La cooperativa di LIBERA, che ha avuto in concessione 268 ettari sequestrati alla mafia e che Prosolidar sostiene, è intitolata alla prima vittima che ha applicato la legge La Torre sul sequestro dei beni alla mafia. Prosolidar è molto vicina ai valori che ispirano Libera: legalità, rispetto dei diritti dei cittadini, lotta alla corruzione dei pubblici poteri e di quelli privati. Abbiamo patrocinato le loro iniziative non solo con contributi economici, ma testimoniando con la nostra presenza la condivisione delle loro idee ed il sostegno concreto alle loro azioni.*

*Completo questa breve illustrazione dei progetti approvati, (ne ho richiamati solo pochi per ragioni di spazio), citando l'ANT di Bologna, un'importantissima organizzazione impegnata nelle cure mediche e assistenza psicologica ai malati gravissimi di malattie oncologiche. Continueremo il nostro lavoro con loro nella provincia di Napoli, ove le malattie oncologiche hanno avuto un'impennata negli ultimi anni. Una ricerca dell'Istituto Pascale ha documentato in un'indagine che prende in considerazione la situazione della provincia di Napoli e il Casertano: morti in aumento, del 28,4% tra gli uomini e del 32,7% tra le donne. "Questi sono i dati mentre la terra dei fuochi continua a bruciare nel silenzio delle istituzioni". Il nesso è purtroppo dimostrato che l'abbandono di rifiuti tossici e il loro incenerimento abusivo sono concause di questo aumento enorme. ANT, che presta gratuitamente la sua attività con visite a domicilio e fornitura di medicinali a volte molto costosi, sarà con Prosolidar e Fondazione con il SUD, altro partner del progetto.*

*Si chiude un altro anno dell'attività della nostra Fondazione, che ha visto consolidarsi la presenza di Prosolidar nell'ambito del panorama delle Fondazioni di erogazione, con iniziative di sostegno a progetti che ci stanno dando molte soddisfazioni per i notevoli risultati ottenuti. Nel periodo 1° aprile 2014, 31 marzo 2015, sono stati approvati 26 nuovi progetti e gestiti 90, di cui 34 in Italia, 29 in Africa, 13 in Asia, 10 in America del Centro e del Sud, 3 in Europa e 1 in più regioni, per un totale di 3.384.662 €.*

*La maggioranza di questi progetti, 56, per importi inferiori a 50.000€, (all'interno troverete il dettaglio con tutte le statistiche, realizzate grazie alla preziosa e volontaria collaborazione di Manuela Verni, nostra Signora dei numeri, che ringraziamo di cuore!), comporta un lavoro di gestione non indifferente che, accanto alle attività straordinarie connesse alla preparazione del convegno del 24 giugno, il nostro staff ha saputo gestire con passione ed efficienza, un caloroso ringraziamento a coloro che hanno reso possibile i risultati che oggi possiamo presentare con un giusto orgoglio: Ferdinando, Alessandra Elisa Sandra e Sara.*

*Il rapporto con il Collegio dei Revisori dei Conti e segnatamente con il suo Presidente dr. Andrea d'Ovidio, è stato di stretta collaborazione, impostato su un piano di leale e positiva cooperazione: il loro lavoro si è caratterizzato per un attento e puntuale esame dell'andamento finanziario della Fondazione, della coerenza delle delibere con le norme statutarie e di legge, del progresso in materia di procedure interne, testimoniato dal verbale positivo con il quale si invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare il bilancio da sottoporre al collegio dei Soci Fondatori. Un sincero ringraziamento per il lavoro svolto da tutto il Collegio.*

*Quest'anno abbiamo deciso di rafforzare il profilo della comunicazione della Fondazione Prosolidar, avvalendoci di una giovane ed appassionata società di esperte ed esperti guidate dal fondatore di Affabula, ormai il nostro Leonardo Vannucci. La rivista FP, il blog di Prosolidar, #unicialmondo, tweeter, Google plus (superate le 580.000 visioni dei nostri post in pochi mesi) un canale dedicato Youtube, hanno richiamato una grandissima attenzione. Un lavoro incredibile e di altissima qualità, fatto con i tempi della rete, cioè online! Prosolidar ha trovato in Affabula molto di più di un fornitore di servizi eccellenti, ma un vero e proprio "socio", che condivide con noi valori, obiettivi, visione di un'economia solidale, di un rapporto verso gli altri di reciprocità e di rispetto. Questi ingredienti essenziali hanno fatto sì che i testi scritti per Prosolidar siano testi "nostri" come se fosse uno di noi a scriverli, perché in questi pochi mesi Leonardo e Affabula sono diventati "uno di noi".*

*Il recente viaggio fatto insieme in Mali, ha fatto scoprire una realtà sconosciuta ma anche il modus operandi di Prosolidar, il rispetto e l'attenzione conquistata sul campo e ha consentito di scambiare nelle lunghissime trasferte da una parte all'altra del Mali, idee e opinioni straordinariamente vicine! Grazie Leo, grazie al team di Affabula che ci affianca in quest'avventura in un mondo nuovo, digitale!*

*A loro in questi mesi si sono affiancati Laura Iucci, con i suoi preziosi consigli, Carlo Sacchettoni, ex-giornalista del TG2 e Maria Sacchettoni fotografa non professionista di grande sensibilità, che hanno affiancato il team della comunicazione con i loro consigli ed hanno lavorato gratuitamente per la preparazione e la gestione dei filmati e dell'Ufficio stampa del convegno del decennale.*

*Ci sono anche alcune cose che vanno migliorate.*

*Ad esempio è del tutto insoddisfacente il rapporto tra impegnato ed effettivamente speso, come si evince dalle statistiche, che lascia inerti fondi che andrebbero spesi nelle casse di Prosolidar. Siamo al 60% nel segmento inferiore a 50.000 euro, laddove si addensano le piccole e piccolissime ONG. Dobbiamo trovare insieme la formula migliore per definire progetti più realistici sotto il profilo della gestione sia tecnica sia amministrativa. Dobbiamo rafforzare il rapporto con i nostri partner e rendere ancora più efficiente il loro intervento.*

*Quest'anno ci saranno dei momenti importanti nella vita di Prosolidar. Il 24 giugno, tra pochi giorni si svolgerà il convegno internazionale che abbiamo voluto intitolare "unici al mondo ..per ora". Unica Fondazione che nasce per accordo sindacale al mondo, ma che non vuole più restare un caso bello ma isolato nel panorama delle relazioni industriali, ma vuole proporre al mondo del lavoro di replicare il modello semplice ed efficiente della nostra Fondazione. Rappresentanti delle Istituzioni, grandi e piccole ONG, dirigenti sindacali degli organismi internazionali ci hanno voluto onorare con la loro presenza a questa bella festa. I dieci anni dalla firma degli accordi sindacali.*

*A luglio dovrà essere rinnovato il Consiglio di Amministrazione e con grandissimo piacere che rivolgo i miei più sentiti e sinceri ringraziamenti per tutti questi anni di lavoro veramente "insieme" a Giancarla Zemitì, a Wilma Borrello, a Roberto Quinale, ad Agostino Megale, a Mauro Bossola ad Alessandro Spaggiari per la loro partecipazione attiva e stimolante, per il sostegno sempre fornito alle iniziative proposte. E' bello lavorare con delle persone che da anni ti manifestano apprezzamento e fiducia, che anche il sabato e la domenica sono pronti a rispondere con immediatezza a una emergenza, come è stato per Haiti per l'Abruzzo, per il Nepal. Sapere che lavoriamo tutti con lo stesso spirito e grande amicizia tra noi rende tutto più facile nei rapporti con il mondo esterno.*

*Prosolidar è veramente il frutto di una volontà comune, di una proposta accettata e condivisa fin dal primo momento. Una realtà in cui anche se esemplificativo, il termine bilaterale non rende la natura*

*dello stesso. Forse in altri Enti questa natura è più marcata, di due parti che lavorano insieme. Con tutta la buona volontà in questi anni con il Presidente del Collegio dei Fondatori e Vice Presidente del CdA di Fondazione Prosolidar, l'amico Giancarlo Durante, non ci siamo confrontati come rappresentanti di due parti, ma come una comune entità che sentiva su di sé la responsabilità di gestire un patrimonio di fiducia crescente di lavoratori ed aziende, ma soprattutto di cercare di fare sempre la cosa giusta. Grazie di cuore Giancarlo, se Prosolidar è diventata quello che è uno dei meriti principali ti appartiene!*

*Termino questa lettera che riassume il bilancio di missione 2014/2015 ricordando quello che scrivemmo un po' di tempo fa. "Non vogliamo fare di Prosolidar la Fondazione più grande, ma la più bella" con l'aiuto e l'impegno di tutti, piano piano ci stiamo riuscendo.....*

*Edgardo Maria lozia*

*Presidente Fondazione Prosolidar-Onlus*

# **RELAZIONE DI MISSIONE**

## L'identità

### ***La storia***

Prosolidar è un ente costituito in forma di fondazione nel 2011 per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà-Onlus, dal quale ha ereditato il patrimonio culturale ed i principi fondativi. In esso sono presenti, pariteticamente, tutte le Organizzazioni sindacali del settore del credito (tramite le proprie segreterie nazionali) e le imprese aderenti all'ABI tramite l'ABI stessa. Prosolidar è un'organizzazione laica ed indipendente, è riconosciuta come Onlus ed opera in Italia e nel mondo. Essa è la prima e, allo stato, l'unica esperienza, anche a livello internazionale, di ente voluto dalle Parti in un contratto collettivo nazionale di lavoro (ccnl 12 febbraio 2005) e finanziato attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese.

### ***La missione***

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'uguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, Prosolidar persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attuando con azioni concrete quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale. In Italia ed all'estero, senza condizionamenti di alcun tipo, Prosolidar contribuisce alla realizzazione di progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit sostenendo, tra l'altro, interventi strutturali e infrastrutturali per dar vita ad iniziative misurabili e durature nel tempo.

In tale ottica, Prosolidar opera senza prefissarsi specifici percorsi tematici né aree geografiche preferenziali per la propria azione: questa caratteristica ha consentito, sino ad oggi, di sostenere iniziative nel campo della solidarietà intesa nel suo più ampio significato anche in aiuto di piccole organizzazioni troppo spesso fuori dal grande giro del "no profit".

La Fondazione adotta criteri rigorosi nella scelta dei partner e nella definizione degli obiettivi che devono corrispondere alla soddisfazione di un bisogno il più ampio possibile, dall'utente diretto e la sua famiglia, fino alla comunità.

### ***Gli ambiti di intervento (art.3 dello statuto)***

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'uguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e a tale fine:

- promuove e sostiene iniziative a favore delle popolazioni in difficoltà, in particolare dei paesi in via di sviluppo;
- eroga aiuti economici a favore delle collettività;
- finanzia la realizzazione di programmi a breve e a medio periodo, anche nel campo della ricerca collegata agli scopi statutari, direttamente o indirettamente, tramite idonei organismi nazionali od internazionali
- promuove iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo in campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario;
- sostiene iniziative volte a creare condizioni di sviluppo economico, attraverso la formazione professionale, gli investimenti a carattere produttivo, che aiutino le comunità a raggiungere l'auto sufficienza economica e la serenità alimentare;

- sottoscrive convenzioni con enti e società pubbliche o private per l'erogazione a favore dei suddetti soggetti di prestazioni nei suddetti campi;
- provvede alla selezione, alla formazione e all'impiego dei volontari, anche in servizio civile, da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale;
- promuove iniziative atte a favorire l'intervento di volontari e collaboratori da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale.

## Organi e struttura operativa

Sono organi della Fondazione:

- Collegio dei Fondatori
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente e Vice Presidente
- Collegio Revisori dei Conti

### **Soci Fondatori**

*Presidente:* Giancarlo DURANTE  
*Vice Presidente:* Edgardo Maria IOZIA

Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di Solidarietà-Onlus

Wilma Borello  
Mauro Bossola  
Giuseppe Ettore Fremder  
Ferdinando Giglio  
Agostino Megale  
Roberto Quinale  
Alessandro Spaggiari  
Fabio Verelli  
Giancarla Zemiti

### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente:* Edgardo Maria IOZIA  
*Vice Presidente:* Giancarlo DURANTE

*Consiglieri:* Wilma Borello  
Mauro Bossola  
Agostino Megale  
Roberto Quinale  
Alessandro Spaggiari

### **Collegio dei Revisori dei Conti**

*Presidente:* Andrea D'Ovidio  
*Revisori:* Maurizio Arena  
Giuseppe Ettore  
Fremder Fabio Verelli  
Franco Zambruno  
Dino Zampieron  
Pietro Pisani (supplente)

### **Segretario Generale**

Ferdinando Giglio

### **Responsabile progetti**

Alessandra Villa

### **Coad.**

Elisa Drago

### **Coll**

Sara Gulli

## Come opera

### ***Linee guida***

Per Prosolidar il presupposto necessario allo svolgimento della propria missione è la miglior gestione delle risorse economiche. Al fine di rendere l'attività di erogazione il più efficace possibile, la Fondazione segue alcune linee guida quali:

- l'analisi preventiva dei bisogni della società civile;
- la massima attenzione alle persone e ai contesti sociali e ambientali;
- la completa trasparenza nell'attività di erogazione;
- il controllo del processo di erogazione e realizzazione del progetto, dei risultati ottenuti e della sostenibilità nel tempo.

### ***Come presentare un progetto***

È possibile presentare la richiesta di intervento nei tempi e con le modalità di volta in volta stabilite dal Consiglio di Amministrazione secondo la procedura che prevede la compilazione di un modulo specifico — la "scheda di presentazione progetto".

### ***Dalla valutazione all'erogazione***

- Su richiesta delle associazioni che intendono presentare un progetto, potranno tenersi incontri o colloqui telefonici, volti a fornire informazioni e chiarimenti.
- Tutti i progetti dovranno pervenire in formato elettronico.
- I progetti vengono esaminati dalla Struttura per verificare, principalmente, se le schede di presentazione siano state compilate in maniera corretta e completa; in questa fase potrà esserci un'interazione con le associazioni tese a chiarire eventuali dubbi che si possano presentare.
- Una volta verificata la correttezza formale, a tutti i documenti viene dato un codice temporaneo progressivo per poterli identificare e vengono inviati in forma integrale al consiglio.
- Successivamente la struttura formalizzerà una sintetica analisi di ciascun progetto.
- Nella seconda fase i progetti vengono sottoposti all'esame della Presidenza che redige un elenco assegnando a ciascun progetto una valutazione circa la sua finanziabilità o meno e se necessario, una riserva per eventuali approfondimenti da effettuare.
- Ad ogni progetto viene assegnato un numero progressivo definitivo, seguito dall'anno di competenza del progetto (es: 01/2013)
- Nell'ultima fase i progetti vengono sottoposti al Consiglio di Amministrazione organo che, statutariamente, delibera l'effettivo finanziamento.
- L'elenco dei progetti approvati sarà comunicato sul sito web.
- L'erogazione dei finanziamenti deliberati, verrà effettuata una volta sottoscritta una convenzione tra le parti per la definizione dei reciproci obblighi, tempi e modalità per la corresponsione delle somme e quant'altro necessario per la corretta gestione del rapporto.

## La Fondazione ed i suoi stakeholder

Prosolidar si interfaccia con tutti coloro che sono coinvolti nella sua attività; in particolare tutti i singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e le istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti, diretti e indiretti, dell'attività della Fondazione.

### Stakeholder interni

Principali Stakeholder interni sono essenzialmente, **i Lavoratori e le Aziende del Settore del Credito** che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di Prosolidar attraverso il loro contributo finanziario.

### Stakeholder esterni

le **Organizzazioni no profit** e il **mondo del volontariato**, per i quali l'attività di Prosolidar costituisce un'opportunità di realizzazione della propria missione; questi sono i destinatari dei contributi, grazie ai quali, in linea con le finalità di Prosolidar, sono realizzate iniziative specifiche.

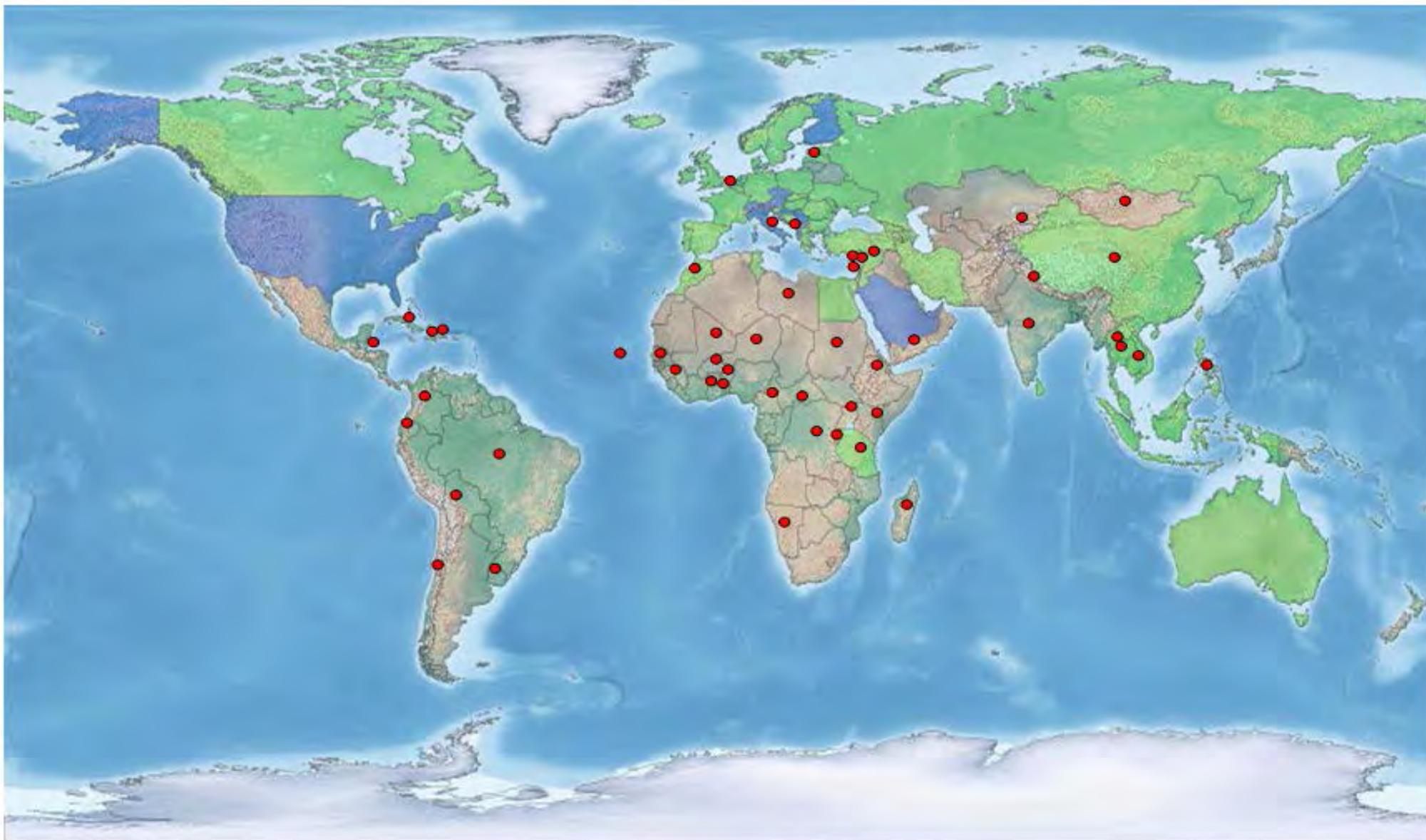
**i Beneficiari diretti**, i quali, attraverso la realizzazione delle iniziative sostenute da Prosolidar, sono destinatari di beni e servizi in grado di migliorare la qualità della loro vita

le **Istituzioni**, per le quali l'intervento di Prosolidar è di supporto ai servizi sociali e di assistenza, portando così benefici all'intera comunità.

**i Beneficiari indiretti:** famiglie e comunità, che godono dei benefici portati dall'attività di Prosolidar.

le **Fondazioni** e gli **Enti di erogazione**, con i quali Prosolidar dialoga in forma di scambio e di collaborazione, anche con progetti in partnership.

Prosolidar, ha **gestito**, nel mondo, nel periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 marzo 2014, **118** progetti (anche pluriennali) distribuiti in **50** paesi.



## *Progetti in Italia*

Regioni in Italia in cui è presente Prosolidar con quaranta progetti



Numero totale dei progetti: 40

ABRUZZO 3  
CAMPANIA 1  
CALABRIA 1  
EMILIA ROMAGNA 3  
FRIULI 1  
LAZIO 7  
LOMBARDIA 9  
LIGURIA 1

MARCHE 1  
PIEMONTE 2  
PUGLIA 2  
SARDEGNA 1  
SICILIA 3  
TOSCANA 4  
VENETO 1

## I progetti

Bilancio dal 1 aprile 2014 al 31 marzo 2015.

In totale 160 progetti in 60 Paesi, per quel che riguarda il periodo di bilancio i progetti per cui ci sono state erogazioni sono 91 per un totale di €2.41.138,93 erogati per progetti.

Totale fondi versati per progetti nel 2014 (sia in corso che nuovi approvati): 1.511.840,13 €, di cui

- 1.271.410,18 € sul conto principale
- 100.156,69 € sul conto Fondo
- 92.020,00 € sul conto Emergenza Terremoto Emilia Romagna 2012
- 48.253,26 sul Fondo Emergenza Alluvione Sardegna 2013.

Totale fondi versati per progetti nel primo trimestre 2015 (sia in corso che nuovi approvati) €729.298,80€ di cui

- 582.601,10 € sul conto principale
- 44.800 € sul conto Fondo
- 42.000,00 € sul conto Emergenza Terremoto Emilia Romagna 2012
- 40.754,22 € sul Fondo Emergenza Alluvione Sardegna 2013
- 19.143,48 € sul Fondo dedicato Confindustria progetto Haiti

Nel 2014 e primo trimestre 2015 la Fondazione ha deliberato finanziamenti per 26 progetti nuovi (12 dei quali dedicati alle emergenze), di cui:

- 16 a valere sul conto principale per un totale di 986.792,81€ (3 dei quali di emergenza per un totale di 105.000,00€)
- 1 sul conto dedicato ai progetti del Fondo istituito alla nascita della Fondazione per un totale di 74.624,00€
- 5 sul conto dedicato ai Fondi Emergenza Terremoto Emilia Romagna 2012 per un totale di 1.175.520,00€
- 4 sul conto Fondo Emergenza Alluvione Sardegna 2013 per un totale di 114.973,58€

### TABELLA A PROGETTI NUOVI

I progetti terminati sono complessivamente 63, quelli ancora in corso 92

Se ci riferiamo al periodo in esame, nel 2014 ne sono terminati 23 e hanno movimentato nello stesso anno complessivamente 138.134,56€, mentre quelli terminati nel primo trimestre 2015 sono 12 e hanno movimentato 176.262,64€ nel 2014 e 52.938,12€ nel primo trimestre 2015.

### TABELLA B PROGETTI TERMINATI

Rimangono i progetti ancora in corso, che sono iniziati precedentemente al periodo in esame

### TABELLA C PROGETTI VECCHI IN CORSO

# EMERGENZE

Titolo: Emergenza Terremoto 2012 - Emilia Romagna - Progetto per la riparazione e il ripristino della struttura.

Associazione: La Lanterna di Diogene - Cooperativa di tipo A e B

Donazione complessiva: 150.000,00 €

Luogo: Solara di Bomporto (Modena)

## Descrizione intervento

La Cooperativa La lanterna di Diogene è una Cooperativa sociale di tipo A e B, la cui attività principale è il ristorante gestito da giovani intorno ai 20 anni, che presentano disabilità di vario tipo (sindrome di Down, psicosi, paralisi cerebrale infantile, etc..).

"La Lanterna" nasce dai sogni di alcuni ragazzi di poter fare un lavoro che dia soddisfazione fatto assieme a persone con le quali si sta bene; con questi presupposti le attività che maggiormente rispecchiavano questi requisiti erano: coltivare la terra, allevare gli animali e trasformare tutto questo gustose ricette. Nel 2003 è nata la cooperativa, la fattoria con allevamento di animali (galline, maiali, pecore, conigli) e la coltivazione di ortaggi e alberi da frutta, un vigneto di trebbiano per la produzione di aceto balsamico tradizionale di Modena e l'annessa acetaia. Nel 2006 inaugura l'osteria dove tutto quello che produce la terra viene trasformato in piatti da offrire agli avventori, utilizzando esclusivamente ricette tramandate dalla cucina tipica emiliana, semplice e genuina, con sapori ormai dimenticati

La cooperativa ha sede in una vecchia casa colonica con piano terra e primo piano e il sisma che ha colpito l'Emilia Romagna a maggio 2012 ha reso inagibile tutta la struttura compresa l'acetaia.

Nell'ambito dei finanziamenti per la ricostruzione, la cooperativa ha ricevuto un finanziamento corrispondente a 76.000 euro, che assieme a fondi della Fondazione consentirà il ripristino degli ambienti e parte dei lavori edili di ristrutturazione del primo piano nel quale sono stati realizzati: un'aula per attività didattiche di tipo culinario (nella maggior parte produzione artigianale di pasta ripiena tipica: tortellini e tortelloni), anche utilizzabile come estensione del ristorante, 3 camere da letto per realizzare un B&B, il tutto attrezzato per accogliere ragazzi con handicap differenti (dotata infatti di un ascensore abilitato). Con questo spazio aggiuntivo c'è anche l'obiettivo, in prospettiva, di assumere un nuovo dipendente.

\* \* \*

Titolo: Emergenza Terremoto 2012 - Emilia Romagna - Progetto per la riparazione e il ripristino della struttura.

Associazione:

Donazione complessiva: 35.000,00 €

Luogo: Solara di Bomporto (Modena)

## Descrizione intervento

Il Centro di Terapia Integrata per l'Infanzia "La Lucciola" ONLUS è una struttura di riabilitazione che accoglie bambini e ragazzi nella fascia di età 3-18 anni con disabilità fisiche, mentali e multiple: paralisi

cerebrale infantile, sindromi neurologiche, sindrome di Down e altre sindromi genetiche, ritardo mentale, disturbi dello spettro autistico, disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo sociale.

La struttura è accreditata presso il servizio sanitario nazionale ed è sostenuta principalmente dalla ASL di Modena e di Bologna. Ci sono circa 10 dipendenti o collaboratori e una 30 di ragazzi.

I ragazzi al momento vanno dagli 11 ai 18 anni. La struttura è collocata in mezzo alla campagna della bassa modenese, in una villa antica del 700, che era stata (prima del sisma) ristrutturata ad uso e consumo della struttura. La particolarità sta proprio nella posizione e nella dimensione della struttura di cura, che consente (anche se non tutti sono attivati) diverse tipologie di laboratori (teatro, musica, ceramica, pittura, cucina, lettura) e attività agricole all'aperto (aceto balsamico, serre, vigna, allevamento..).

A causa del sisma che ha colpito l'Emilia Romagna nel maggio 2012 la villa e tutte le strutture sono lesionate e inagibili. Si tratta di circa 1300 mq di edifici.

Nonostante questo, avendo il sisma colpito d'estate la Lucciola non ha sospeso le attività, ma le ha continuate per quel che possibile nell'area esterna e, grazie alle donazioni, è riuscita a settembre 2012, a ricominciare accogliendo tutti i ragazzi, anche se non con lo stesso numero di attività.

La ristrutturazione della villa è molto onerosa, quindi si è deciso al momento di supportare e rafforzare le attività in essere. Sono state realizzate tre cassette prefabbricate di circa 90mq l'una, dove si svolgono attualmente le attività. Le botti dell'aceto (gestite dalla Lanterna di Diogene) sono state spostate in 6 container. Sono stati donati altri 4 container adibiti a bagni, magazzini, servizi o altro.

Con i fondi della Fondazione si acquisterà dell'attrezzatura agricola e delle strutture di ricovero per gli animali. In particolare la sistemazione delle aree destinate alle attività di lavoro con gli animai, consentirà di ripristinare una attività che presenta grande valore educativo e terapeutico per i ragazzi. In pratica si tratta di realizzare una recinzione per galline, pecore, asino con rete interrata sul fondo per impedire alle volpi di aprirsi un varco, un nuovo ricovero per pecore e asina e uno scarico per fare defluire l'acqua piovana.

Inoltre è necessario l'acquisto di nuove attrezzature per attività agricole.

\*\*\*

Titolo: Emergenza Terremoto - Fornitura di beni di prima necessità

Associazione: Apeiron

Donazione complessiva: €50,000.00

Luogo: Nepal

Descrizione dell'intervento:

Il terremoto che il 25 aprile ha letteralmente fatto "tremare" il Nepal è uno dei più forti che il paese abbia mai visto, di [magnitudo locale](#) 7,8 ha portato un effetto devastante con 8000 morti più di 16.000 feriti e migliaia di sfollati.

La maggior parte dei villaggi sono stati distrutti e i danni continuano ad essere ingenti per i continui smottamenti del terreno.

L'associazione Apeiron già presente nella zona con un progetto di tutele sulle donne, si è subito attivata per far fronte all'emergenza tutelando i bambini e le donne nepalesi delle zone maggiormente colpite.

Coordinandosi con autorità e i gruppi locali sta aiutando le famiglie afflitte dal terremoto distribuendo cibo (riso, lenticchie, sale ed olio) e kit emergenziali ad oltre 2000 famiglie.

Affiancando il WDO (Women Development Office) l'associazione ha distribuito anche i primi 500 kit speciali contenenti indumenti caldi e cibo nutriente a donne incinte (che dovranno partorire nei prossimi 45 giorni) e a neo-mamme di Kathmandu.

Fondazione Prosolidar ha destinato €50.000,00 a supporto delle attività di Aperion, che continua ad essere in prima linea in questa tremenda emergenza.

\*\*\*

Titolo: Assistenza salva vita per i rifugiati iracheni in fuga - Emergenza Iraq

Associazione: UNHCR

Donazione complessiva: €15,000.00

Luogo: Iraq (Kurdistan Iracheno, centro e sud del paese)

Descrizione dell'intervento:

Nel corso dell'anno 2013 l'aumento esponenziale delle drammatiche condizioni in Iraq ha portato circa due milioni di persone a fuggire dalle proprie case, abbandonando le zone colpite dalla guerra.

Migliaia di famiglie sono fuggite dalla violenza diffusa e dai continui mutamenti delle linee del fronte, trovando riparo in rifugi sovraffollati, tende, edifici in costruzione, edifici religiosi o scuole, dove le condizioni di vita sono estremamente difficili e di diffusa povertà.

Le infrastrutture sanitarie locali sono state danneggiate e non sono più funzionanti, e c'è una crescente carenza di personale medico e di accesso all'assistenza sanitaria di base.

Per rispondere a questa gravissima emergenza umanitaria l'UNHCR ha lanciato una campagna di raccolta fondi in favore degli sfollati e dei rifugiati iracheni.

Fondazione Prosolidar decide di destinare €15,000.00 a supporto di questo progetto.

L'intervento dell'UNHCR a sostegno della crisi in Iraq è stato strutturato su tre punti fondamentali:

Assistenza salva vita: distribuzione di beni di primo soccorso

Attraverso voli umanitari, convogli terrestri e spedizioni marittime l'UNHCR ha distribuito più di 100mila materassi, 10mila tende famigliari, 40mila taniche d'acqua e 36.000 coperte. Grazie a questo intervento, nella regione del Kurdistan iracheno più di 30.000 famiglie hanno ricevuto kit supplementari, comprendenti coperte termiche, teli di plastica, vestiti e taniche di kerosene per il riscaldamento.

Creazione di rifugi e allestimento di campi

In collaborazione con le autorità locali, l'UNHCR ha costruito nuovi campi per accogliere le persone sfollate. In totale, sono stati allestiti 24 campi in tutto il paese, e altri 17 sono in costruzione e quasi terminati. Parallelamente alla costruzione dei campi l'UNHCR ha ristrutturato centinaia di centri collettivi ed edifici in costruzione dove le persone in fuga possono trovare rifugio temporaneo. Nel complesso, a novembre 2014 sono state distribuite 21.690 tende in tutto l'Iraq, che hanno dato alloggio a circa 130.140 persone.

Protezione

L'UNHCR, per assicurare che tutte le famiglie vengano censite e possano ricevere assistenza umanitaria ha supportato, le autorità locali nelle procedure di registrazione, conducendo periodicamente delle indagini per identificare i bisogni più urgenti dei beneficiari e individuare le persone più vulnerabili (disabili, donne

incinte, anziani).

Nel complesso, dallo scoppio della crisi, l'UNHCR ha raggiunto più di 670.000 individui in tutto l'Iraq, determinandone bisogni, vulnerabilità e provvedendo alla loro registrazione.

Grazie alla generosa donazione della Fondazione Prosolidar, l'UNHCR è stato in grado di fornire protezione e assistenza a numerosi sfollati iracheni in fuga dalle violenze e dalle persecuzioni.

Titolo: Emergenza Ebola

Associazione: Medici con l'africa CUAMM

Donazione complessiva: €55,000.00

Luogo: Sierra Leone

Descrizione intervento:

Nel corso del 2014 un'epidemia della terribile malattia derivata dal virus ebola si è diffusa in tutta la [Guinea](#) e oltre i confini della nazione nell'[Africa occidentale](#). L'epidemia, iniziata in Guinea nel mese di febbraio 2014, si è successivamente diffusa in [Liberia](#), [Sierra Leone](#) e [Nigeria](#), ed è la più grave nella storia, sia per numero di casi sia per i decessi registrati.

In Sierra Leone dal 2012 sono presenti i medici di CUAMM, a supporto di un programma per la salute di madri e bambini, in quanto il paese registra tra i più alti indici di mortalità materno-infantile.

L'intervento emergenziale finanziato da Prosolidar mira ad aiutare i collaboratori del CUAMM a contrastare la diffusione del virus, in particolare nell'Ospedale di Pujehun (335.000 abitanti) e Port Loko (650.000 abitanti) sono stati rafforzati i protocolli di controllo e prevenzioni delle infezioni nosocomiali (patologie infettive acquisite all'interno di una struttura ospedaliera) con il fine di ridurre la morbilità e la mortalità da virus Ebola.

La donazione erogata è stata fondamentale per sostenere i costi dell'acquisto di un'auto destinata al trasferimento di casi sospetti, per la dotazione di farmaci e presidi sanitari per le attività ospedaliere, per la manutenzione della sala operatoria di Pujehun, per l'avvio di una banca del sangue e infine per coprire i costi dei corsi di formazione per il personale sanitario sulla prevenzione e controllo delle infezioni opportunistiche e sulla sensibilizzazione comunitaria.

\* \* \*

Titolo: Emergenza alluvione Sardegna - Novembre 2013

Associazione: l'IPIA Amsicora - Liceo Scientifico Mossa - Liceo Classico Gramsci

Donazione complessiva: 164.860,28€

Luogo: Olbia

Descrizione intervento

Il 18 novembre del 2013 le piogge incessanti colpiscono zona dopo zona tutta la Sardegna.

Il Ciclone Cleopatra arriva violentissimo sull'isola nel primo pomeriggio. L'acqua cade senza sosta. Esondazioni, strade interrotte, treni bloccati.

Nel primo pomeriggio si cominciano a chiudere le scuole in via precauzionale, ma non è ancora chiaro l'entità di quello che arriverà nelle ore successive.

Olbia diventa una città di fango. Verso le 20 in poco più di un'ora piove quanto in sei mesi. L'acqua nelle case supera i due metri. Nella sfortuna essendo la piena arrivata nel tardo pomeriggio serata, le scuole erano vuote e le persone ancora sveglie e quindi il numero di vittime è stato limitato.

Pochi giorni dopo l'alluvione sono state segnalate alcune scuole dove intervenire.

Per velocizzare il ripristino delle attrezzature, senza passare attraverso le pratiche burocratiche scolastiche la Fondazione si è accordata con gli istituti per pagare direttamente tutte le fatture presso i fornitori. La prima erogazione che ha attinto al Fondo dedicato alle Emergenze della Fondazione per 49.886,70€ è stata donata a favore del progetto dell'IPIA Amsicora.

Gli insegnanti e alcuni alunni, nel corso delle vacanze di natale 2013 sono rimasti a scuola ed hanno iniziato ad allestire i laboratori, che grazie al loro lavoro e al tempestivo intervento sono diventati operativi nei primi mesi del 2014.

I fondi donati sono serviti a finanziare completamente l'allestimento del laboratorio di meccanica-meccatronica e quello di falegnameria, consentendo agli studenti di fare il numero necessario di ore di pratica, per poter accedere agli esami di fine anno. Obiettivo che ci eravamo dati col Preside fin dalla prima telefonata e che è stato raggiunto.

Successivamente la Fondazione ha lanciato una raccolta fondi dedicata in seguito alla quale è stato possibile intervenire in altri 3 progetti: sempre presso l'IPIA Amsicora per 20.090,62€ presso il Liceo Scientifico Mossa per 19.995,80€ e presso il Liceo Classico Gramsci per 22.954,96€

Infine, visto gli ottimi risultati, si è avviato, sempre con l'IPIA Amsicora un progetto di sviluppo legato alle stampati 3D per un totale di 51.932,20€

Aver dotato la scuola di una strumentazione moderna e all'avanguardia ha dato una propulsione notevole al collegamento con il mondo del lavoro e dell'innovazione, tanto che sono direttamente le aziende a rivolgersi alla scuola, sia per fare formazione, che per richiedere dei servizi specifici. Infatti per mezzo di una stampante 3D professionale sarà possibile realizzare dei prototipi che successivamente potranno entrare in produzione.

\*\*\*

Titolo: Emergenza Tornado - Riparazione della scuola

Associazione: Krio Hirundo

Donazione complessiva: €3.000,00

Luogo: Birmania

Descrizione intervento:

Il 23 aprile 2015 un tornado ha colpito l'edificio scolastico di Nam Tok, creando soprattutto danni ingenti al tetto e all'impianto elettrico, rendendo quindi impraticabile la scuola. Vento e pioggia hanno anche danneggiato del materiale scolastico.

L'obiettivo immediato del progetto era di ripristinare la scuola il prima possibile: riparando il tetto delle classi meno danneggiate, ricostruendo completamente la struttura portante e il tetto delle classi KG e Gradi 1, ripristinando l'impianto elettrico ed acquistando alcuni beni danneggiati.

In un primo momento sono stati eliminati gli alberi che si sono abbattuti sulla struttura, riparato il tetto delle classi meno danneggiate, con l'aiuto del villaggio, insegnanti e genitori. Tutto il materiale ancora utilizzabile è stato recuperato, comprese alcune lamiere del tetto.

Successivamente è stato necessario ricostruire la struttura portante e il tetto con nuovo materiale per le classi KG e G1. L'incarico è stato dato ad un fornitore locale (istituto tecnico STTC), scelto sulla base del preventivo, ma anche dell'etica, privilegiando la soluzione di una struttura mobile (anche se un pò più costosa) rispetto ad una fissa, proprio nell'ottica di poterla riutilizzare nella nuova scuola (progetto da realizzarsi, finanziato dalla Fondazione). Lo stesso fornitore si è occupato anche della realizzazione dell'impianto elettrico, comprensivo di assicurazione annuale.

Per quel che riguarda il materiale stati acquistati: 2 piccole librerie, 20 sedie, un orologio da muro, 2 cisterne in plastica per stoccare l'acqua filtrata e potabile, 1 piccola lavagna; sono invece stati riparati 10 banchi tenendo la struttura metallica e cambiando il piano in legno.

La scuola è potuta ricominciare alla fine di maggio 2015.

## PROGETTI DI SVILUPPO

Titolo: Sostegno a centro esistente per ragazzi disabili

Associazione: Krio Hirundo

Donazione complessiva: €60.000,00

Luogo: Birmania

Descrizione intervento:

Dal 2012 l'associazione ha garantito l'accesso all'educazione primaria tramite la scuola Nam Tok per i bambini profughi e migranti birmani. Oltre all'educazione per i bambini dall'asilo al grado 7, l'associazione ha fornito uno spazio sicuro contro la tratta degli esseri umani.

Il progetto coinvolge differenti attori: volontari europei che ogni anno si inseriscono all'interno della scuola, i genitori degli allievi e reti di associazioni locali. Tramite enti thailandesi vengono supportati i maestri tramite corsi di aggiornamento, vaccinazione dei bambini e visite generiche. Il centro condivide le sue attività con altri centri educativi, tramite scambio di informazioni nell'ambito del diritto all'educazione ai bimbi non-thailandesi.

Il centro è l'unica scuola materna ed elementare per i migranti birmani nella zona rurale, sono presenti 12 maestri per circa 300 allievi (nel 2005 c'era un solo maestro per 50 bambini); il progetto comprendeva gli stipendi per gli insegnanti, supporto a spese inerenti l'attività scolastica e gli spostamenti da e per la scuola.

A partire da marzo 2016 il contratto dell'edificio non sarà più rinnovato. Il progetto prevede che durante l'anno accademico 2015-16 si affitti un terreno per la durata di 10 anni, allo scopo di realizzare una nuova scuola. Con il coinvolgimento completo o parziale di un partner locale (Agora Architects), che realizzerà disegno, costruzione e monitoraggio, si potranno ridurre i costi di realizzazione, anche utilizzando materiali locali naturali. Inoltre si è optato per una tecnica di costruzione "mobile" che consentirà di spostare la struttura in futuro se fosse necessario. Una volta affittato il terreno ideale (grazie alla collaborazione con un altro partner locale HWF-Thailand, che offrirà supporto anche per la richiesta di autorizzazioni) si definiranno nel dettaglio le attività allo scopo di terminare il progetto pronti per iniziare senza interruzioni il nuovo anno accademico.

\* \* \*

Titolo: Sostegno a centro esistente per ragazzi disabili

Associazione: Missioni Estere Cappuccini Onlus

Donazione complessiva: €14.974,00

Luogo: Brasile

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la messa in funzione del centro già esistente (Centro APAE "Marcello Candia" – Scuola "Santa Gianna Beretta Molla") per l'accoglienza ed il sostegno di ragazzi disabili, allo scopo di rispondere in modo più qualificato alle loro necessità. All'interno del centro si svilupperà un servizio continuativo di

ginnastica e fisioterapia da affiancare alla scolarizzazione, con particolare cura perchè siano assicurati elevati standard di cura, igiene e pulizia. Sarà inoltre garantito un servizio giornaliero di trasporto dei ragazzi, da e per casa, svolto da un autista con un pulmino del centro.

Le attività che quotidianamente vengono svolte nel centro si strutturano in assistenza e formazione; la prima soddisfa le necessità educazionali e di riabilitazione di persone con disabilità fisiche e mentali tramite un team interdisciplinare specializzato composto da fisioterapisti, pedagogisti e insegnanti; la seconda mira a creare opportunità attraverso la scolarizzazione degli alunni, finalizzata soprattutto: a sviluppare le persone in quanto cittadini con i propri diritti e all'integrazione con le famiglie e la comunità.

La scuola ha una struttura che assiste 260 alunni, di età compresa tra i 7 ed i 58 anni; le classi elementari (6-11 anni) sono organizzate in modo tale che gli alunni, siano assistiti in gruppi organizzati in base alle fasce d'età ed al livello cognitivo, rispettando le potenzialità e differenze.

Gli alunni che frequentano la scuola e usufruiscono del servizio sanitario sono 260, ma possono accedervi anche 22 bambini che non la frequentano.

Il trasporto degli alunni viene effettuato tramite un pulmino che può ospitare fino a 15 alunni, provenienti da 5 quartiere ed effettua servizio dalle 7.30 del mattino e alle 18 di sera.

\* \* \*

**Titolo:** NUTRIMIX: UN'INIZIATIVA DI SOCIAL BUSINESS. Un innovativo alimento di svezzamento e crescita a prezzi accessibili per diminuire il tasso di malnutrizione in West Bengala, India.

**Associazione:** CINI Italia Onlus

**Donazione complessiva:** €35.040.00

**Luogo:** Calcutta e Dhunpnguri, West Bengala, India

**Descrizione intervento:**

CINI Italia onlus è un'associazione nata nel 1992 con l'obiettivo di sostenere il Child In Need Institute India, organizzazione fondata a Calcutta nel 1974 per intervenire sulla grave situazione sanitaria e nutrizionale di donne e bambini che vivono nelle bidonville e nei villaggi intorno a Calcutta e in altre parti dell'India.

Da diversi anni CINI cura e sostiene non solo migliaia di donne e bambini, ma intere comunità, grazie ad azioni mirate sulla prevenzione e sull'educazione alla salute.

Grazie al contributo della Fondazione Prosolidar di €35.040.00 è stato creato un progetto pilota per lo sviluppo e la messa in produzione del Nutrimix, un alimento molto nutriente a basso costo.

Nutrimix è un integratore alimentare, ricavato dalla combinazione e lavorazione di cereali e legumi tostati, ad alto valore energetico e proteico ideale per garantire finalizzato a coprire i fabbisogni nutrizionali.

Il Nutrimix prodotto dalle donne viene venduto alla *Integrated Child Development Scheme* (il programma dello stato Indiano per assicurare cura e alimentazione adeguate ai bambini) e anche ai Gram Panchayats (il corpo governativo a livello locale) all'interno del distretto Sud 24 Paraganas del Bengala Occidentale).

Questo progetto è stata una scommessa vinta su molti fronti, infatti, oltre ad avere ottenuto il successo prefissato è stato preso come "best practice" dal governo indiano che lo ha inserito nel suo programma annuale per combattere la malnutrizione in tutto il paese, ad oggi, inoltre stanno cominciando ad avvicinarsi anche altre associazioni locali per poter imparare e replicare la fabbrica del Nutrimix in altre zone remote dell'India.

\* \* \*

Titolo: Sport e disabilità: progetto di avviamento all'attività motoria

Associazione: Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi Onlus

Donazione complessiva: 24.856,00 ( €3.340,00 + €8.500,00 + 13.016,00)

Luogo: Bologna e provincia

Descrizione intervento:

La Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi Onlus è un ente filantropico di diritto privato, persegue finalità di solidarietà sociale, realizzando progetti che favoriscono la pratica, da parte di persone con disabilità e di giovani a rischio di esclusione sociale, dello sport dilettantistico.

Utilizzare lo sport, come strumento per promuovere la salute, la socialità e la riabilitazione psicofisica si è rivelato, nell'esperienza pregressa dell'associazione, uno strumento molto efficace in quanto è in grado di influenzare ogni altro movimento sociale e rappresenta una chiave d'accesso privilegiata per affrontare problemi relazionali, soprattutto dei più giovani.

L'avviamento allo sport avviene attraverso la pratica di un'attività di gruppo con l'obiettivo di eliminare le cause indirette di sofferenza psicofisica degli utenti con disabilità.

L'attività prescelta per il primo progetto finanziato nel 2013 per € 3.340,00 è quella della camminata nordica.

Il finanziamento richiesto è stato quindi destinato ai compensi e ai rimborsi dei collaboratori a progetto e all'acquisto dei bastoncini per la camminata nordica.

Hanno aderito al progetto "Trekking Dolomiti" un gruppo eterogeneo di 17 persone con deficit cognitivo da lieve a medio-grave, gli utenti si sono mostrati soddisfatti dell'esperienza e gratificati dai risultati positivi raggiunti durante questa loro avventura.

Si è certamente potuto constatare a fine progetto, un miglioramento della tecnica ed un aumento della motivazione a praticare Nordic Walking ed in particolare a conoscere posti nuovi e stare a contatto con la natura. E' migliorata la resistenza, la sopportazione della fatica intesa sia come fatica fisica che come impegno psicologico.

Il fine che si è perseguito è stato quello di valorizzare la persona in tutta la sua globalità, stimolandola e motivandola, rispettando i suoi tempi di apprendimento e dando continuamente rinforzi positivi.

Data l'ottima riuscita del progetto rivelatosi meritevole sia per l'attività svolte e gli ottimi risultati raggiunti sia per la metodologia di intervento specifica e originale, sono stati finanziati altri due progetti: "Arrampicata sportiva e disabilità" per €8.500,00 e il progetto dal titolo " SportAbilità 2.0" per €13.016,00

Il secondo progetto ha previsto l'avviamento all'attività di arrampicata sportiva di bambini e adolescenti con disabilità. L'arrampicata sportiva è una disciplina in rapida diffusione e coinvolge un numero crescente di appassionati per le sue caratteristiche socializzanti e di facilità di accesso. Le attività previste dal progetto si sono svolte presso la palestra di arrampicata Up Urban Climbing, di Bologna, dotata di una moderna struttura in grado di accogliere, grazie alla presenza di istruttori specializzati, partecipanti di ogni livello tecnico e ragazzi con disabilità.

Le attività svolte sono state dapprima di tipo formativo e successivamente di tipo pratico motorio.

Il finanziamento successivamente destinato al progetto " SportAbilità 2.0" servirà per consolidare le attività svolte nei due progetti precedentemente finanziati.

\* \* \*

Titolo: Centro ludico ricreativo in ambiente snoezelen con vasca riscaldata per diversamente abili e pluriminorati sensoriali

Associazione: Associazione La Tartaruga Onlus

Donazione complessiva: €48.100,00 + 20.000,00

Luogo: Roma

Descrizione intervento:

L'associazione La Tartaruga è nata dal bisogno primario di un gruppo di famiglie con bambini disabili, che condividevano l'impellente necessità di migliorare la qualità di vita e l'autonomia dei propri figli.

Nel contesto attuale statale, alternato da tagli alla sanità alle scuole e tasse sempre più alte, spesso a pagarne le conseguenze sono sempre le cosiddette fasce più deboli, quelle che necessitano di servizi e assistenza continua.

La riabilitazione per una persona disabile e non collaborante è decisamente faticosa, sia per il paziente che per il terapeuta, ma di importanza primaria.

Partendo da questo bisogno, con la realizzazione del progetto si intende favorire il benessere psico-fisico e sociale di disabili presenti sul territorio, in particolare di coloro che hanno importanti limitazioni sensoriali, motorie e cognitive.

Creando un luogo diverso dalla scuola e da strutture sanitarie riabilitative classiche, il progetto utilizzerà una vasca riscaldata multisensoriale in un'atmosfera familiare protetta, verranno svolte attività riabilitative e / o ludiche per compensare le esigenze diverse, finalizzate allo sviluppo del residuo sensoriale, alla socializzazione e allo svago.

Attualmente i lavori di installazione della vasca sono terminati. La struttura perfettamente funzionante è nel pieno delle sue attività, è stata inserita in un proprietà dell'associazione nella provincia di Roma.

L'ambiente non troppo grande consente una gestione ottimale, creando un clima familiare e rilassante, tutti gli accessori e gli strumenti sono stati progettati per l'uso specifico e per consentire un comfort massimo ai pazienti. Le attività, infatti sono state progettate per quei bambini/ragazzi affetti da gravi patologie invalidanti ai quali non è consentito andare in piscina o fare molte delle altre attività che i loro coetanei svolgono giornalmente.

Per l'ottima riuscita del progetto Fondazione Prosolidar ha deciso di proseguire il finanziamento con ulteriori 20,000 in quanto si è reso necessario, da parte dell'associazione, l'acquisto di ausili fondamentali per le autonomie degli utenti frequentanti il centro ludico riabilitativo.

Per migliorare e agevolare le movimentazioni di accesso in vasca l'associazione necessita dell'acquisto di un sollevatore portatile, di una barella per facilitare l'igiene degli utenti (barella doccia) e di ulteriore attrezzatura per le attività di psicomotricità in vasca.

\* \* \*

Titolo: Attività Smile House Milano 2013

Associazione: Operation Smile Italia

Donazione complessiva: €66,413.00

Luogo: Milano presso Azienda Ospedaliera San Paolo

Descrizione intervento

La Fondazione Operation Smile Onlus è un organizzazione umanitaria internazionale nata con il fine di raccogliere fondi per contribuire al trattamento chirurgico dei bambini affetti da labio-palatoschisi, in oltre 60 Paesi del mondo finanziando così progetti per la formazione dei medici locali.

Attualmente dispone di una vasta rete nazionale di professionisti medici, infermieri ed operatori sanitari volontari che ogni anno, gratuitamente, prestano il loro servizio nelle aree più disagiate del mondo. Oggi Operation Smile ha 37 centri di cura in più di 20 paesi, gli ultimi 7 sono stati inaugurati nel 2013 (5 in India, 1 nelle Filippine e 1 in Marocco)

Grazie ad un protocollo d'intesa con l'Ospedale San Paolo, nel ottobre del 2011, apre a Milano il primo centro italiano di Operation Smile.

La Fondazione Prosolidar decide di dare un contributo al centro destinando €66,413.00 per la copertura dei costi relativi a personale medico: un chirurgo maxillofacciale, due logopediste e tre ortodontiste.

Il centro multi specialistico si occupa di curare piccoli pazienti con malformazioni congenite maxillo-facciali, dalla fase preoperatoria a quella operatoria per proseguire con la riabilitazione postoperatoria, sedute di logopedia, ortodonzia e qualsiasi altro supporto medico risulti necessario.

Le attività svolta è di tipo diurno ed è dotato di una sala d'attesa e gioco per i piccoli pazienti, una stanza dedicata alla logopedia, una per l'ortodonzia, un laboratorio odontotecnico e una stanza per i medici e i volontari.

L'attività del centro è in costante crescita nel 2012 infatti si contavano 889 accessi e 133 interventi chirurgici, nel 2013 invece il numero di accessi cresce esponenzialmente fino a contarne 1468 e 144 interventi chirurgici.

Nel corso degli ultimi 4 anni di attività della Smile House - Milano le richieste d'assistenza sono diventate sempre più numerose, il centro è oggi considerato un centro di eccellenza.

\*\*\*

Titolo: Diritto alla salute per i bambini e i giovani di Faratsiho in Madagascar

Associazione: Sev Orione '84

Donazione complessiva: €17.280,00

Luogo: villaggio di Faratsiho in Madagascar, località che dista circa 180 Km dalla capitale Antananarivo.

Descrizione intervento:

Da circa 10 anni l'Ospedale P. Colombo di Velletri e l'associazione Oroniana collaborano garantendo l'invio di personale medico specializzato nel distretto di Faratsiho.

Il distretto in questione è molto povero e particolarmente isolato, per ovviare al problema della carenze di risorse economiche in loco che rendono molto difficoltosa la risoluzione delle problematiche sanitarie, i missionari Orionini si sono presi in carica la gestione di un piccolo dispensario medico nato all'interno del College Saint Paul di Faratsiho, importantissimo punto di riferimento sanitario per i bambini, ragazzi della scuola e per le famiglie intere provenienti dalle aree rurali limitrofe.

La Fondazione Prosolidar ha destinato €17.280,00 per il potenziamento dei servizi di base del dispensario medico e per la formazione del personale medico in loco.

I beneficiari sono principalmente i: 1600 bambini e ragazzi (3 – 18 anni) frequentanti il College Saint Paul. Indirettamente hanno beneficiato dell'intervento circa 40.000 tra bambini, adulti e famiglie.

Grazie all'acquisto del macchinario per la chimica clinica e dei test, il dispensario medico è divenuto, in breve tempo un punto riferimento anche per le famiglie e gli abitanti dei villaggi vicini, infatti l'importante distanza dall'ospedale più vicino (circa 90 km), la difficoltà nel raggiungerlo durante il periodo delle piogge e il costo del trasporto ne rendono quasi impossibile il raggiungimento.

Il personale locale ha risposto positivamente alla formazione ricevuta, si sono così potute realizzare diverse visite e interventi di pronto soccorso a favore della comunità locale.

Sono state effettuate due missioni in loco dal medico volontario il dott. Luca Aldegheri, dell'Ospedale Colombo di Velletri, si è occupato dell'attivazione dell'analizzatore giunto in loco, del suo primo utilizzo e della formazione del personale locale.

L'intervento ha registrato un incremento delle visite interne al College ed in particolar modo degli abitanti provenienti dai 56 villaggi limitrofi e da altri villaggi esterni a questi.

I missionari, medici e infermieri stanno lavorando estenuamente affinché si possa registrare un cambio della tradizione e cultura locale, molto radicata in Madagascar come in numerosi altri paesi dell'Africa, che permetta alla popolazione locale di accrescere la propria consapevolezza in ambito medico sanitario.

\*\*\*

Titolo: Cura dell'educazione

Associazione: Fondazione Lungro per Don Milani ONLUS

Donazione complessiva: €30.000,00

Luogo: Lungro (Cosenza)

Descrizione dell'intervento:

Il progetto "Don Milani" nasce nel 1995 dall'idea di alcuni giovani volontari che scelgono di prendersi cura dei bambini e dei giovani, vittime dell'emarginazione e del disagio sociale, offrendo loro un supporto alla crescita.

Dalla sua costituzione l'associazione Don Milani - Onlus offre costante sostegno alle famiglie dei minori, grazie allo svolgimento delle sue attività formative e di aggregazione sociale.

Il progetto presentato nasce dall'intento di rendere accessibile e utilizzabile, a giovani ed adulti, il centro socio-educativo polivalente, situato nei terreni della fondazione.

Il progetto prevede oltre ai lavori di riqualificazione edilizia del centro, anche l'attivazione parallela di orti didattici aperti alle scolaresche, l'accesso a campi scuola per giovani ed adulti, e l'accesso a scuole estive di formazione per educatori, docenti e operatori sociali.

La richiesta specifica riguarda la sola parte logistica e prevede interventi di edilizia, impiantistica, sicurezza finalizzati a rendere disponibili per l'utenza il patrimonio edilizio e terriero della fondazione.

I lavori di riqualificazione edilizia sono terminati con successo, l'8 settembre 2014, attualmente il centro è perfettamente funzionante e predisposto ad ospitare ed accogliere attività ed utenti.

Successivamente all'apertura del centro, è stata avviata la collaborazione con una assistente sociale ed educatrice che risiede nella struttura, e si occupa della manutenzione e dell'accoglienza degli utenti. Nella prima fase di attuazione del progetto l'associazione ha svolto attività di promozione mirate a far conoscere nel territorio, la presenza di un centro polivalente.

Le attività svolte dall'associazione parallelamente alla ristrutturazione del centro, sono state sia di tipo formativo teorico sia di tipo pratico.

Partendo da una didattica attiva, la fondazione ha partecipato ad un'attività di formazione condivisa, che ha previsto interventi di mutuo aiuto per l'impianto di coltivazioni biologiche.

Data la predisposizione della struttura ad un tipo di attività che prevede il contatto con animali, come ad esempio cavalli e asini, è stata prescelta e di seguito avviata un'attività di allevamento, grazie anche alla collaborazione di alcuni allevatori equini locali. Nel corso delle scuole estive è stata poi offerta ai partecipanti, la possibilità di fare esperienze concrete con gli animali.

Per quanto riguarda le attività formative, realizzate nei locali della fondazione, è stato realizzato un corso riguardante la formazione docenti dell'I.C. Negroni di Cosenza, alle metodologie di inclusione sociale e ai laboratori di didattica attiva. Successivamente è stato avviato un partenariato con l'Istituto Comprensivo di Villapiana (Sibari) e I.C. Spirito Santo di Cosenza per il recupero della dispersione scolastica, finanziato dal MIUR (Ministero, Istruzione, Università, Ricerca) per gli anni scolastici 2013-2015.

Insieme a Maestri di Strada ed altre associazioni locali, è stato promosso un accordo di programma con la ASP Cosenza (Azienda Sanitaria Provinciale) e il comune di Belsito per lo sviluppo di una comunità rieducativa per disagiati psichici basata sull'agricoltura e lavorazioni artigianali tradizionali.

La comunità avrà come sedi operative i locali della fondazione e i locali di una villa data in comodato d'uso al Comune di Belsito.

\* \* \*

Titolo: Disabilità e lavoro: come uscire dalla crisi

Associazione: OASI Società Cooperativa di Solidarietà Sociale

Donazione complessiva: €18.000,00

Luogo: Cremona

Descrizione intervento:

La Cooperativa Oasi, nasce nel 1989 e diventa da subito un punto di riferimento per i problemi legati al mondo della disabilità, non solo per la realtà locali ma anche per i comuni limitrofi. La sua missione è quella di stimolare le risorse e potenzialità di ogni singolo individuo, impegnandolo in attività manuali, riconoscendo al disabile psicofisico una posizione attiva all'interno della società.

Per poter fidelizzare le aziende clienti in tempo di crisi, il prodotto ha dovuto subire un percorso più accurato di "controllo qualità" e questo ha permesso alla Cooperativa di subire meno il calo delle commesse. Una ulteriore possibilità di crescita è quella di rendere la Cooperativa autonoma nei trasporti del materiale da lavorare o la consegna di quello assemblato. Quello in dotazione attualmente, per l'età del mezzo e le dimensioni insufficienti, non permette l'autonomia necessaria a gestire il trasporto delle merci ai clienti.

Il progetto prevede di contribuire all'acquisto di un furgone per trasporto merci delle dimensioni adeguate alle esigenze del laboratorio di assemblaggio, che verrà anche utilizzato per il trasporto delle scenografie per l'attività teatrale legata al "tempo libero disabili" e sarà allestito per il trasporto disabili (circa una trentina) per le iniziative legate al tempo libero (gite e vacanze).

Per il trasporto delle persone ci si avvale di due volontari, mentre per le attività aziendali è a disposizione del personale della cooperativa. La presenza del mezzo e della conseguente possibilità di autonomia, ha stimolato questo desiderio in diversi dipendenti e tirocinanti, consentendo anche di ampliare il numero di quest'ultimi, proprio grazie alla possibilità di essere trasportati da casa a lavoro e viceversa.

La Cooperativa ha acquisito maggior visibilità presso i servizi invianti ed è in grado di mantenere le spese relative al mezzo acquistato grazie anche all'aumento di commesse derivate della maggior autonomia acquisita.

\* \* \*

Titolo: Riduzione della malnutrizione tramite la presa a carico comunitaria

Associazione: Associazione Parmalimenta

Donazione complessiva: €11.588,50

Luogo: Burundi, Bujumbura

Descrizione intervento:

L'associazione Parmalimenta che lavora da diversi anni in Burundi, in particolar modo nei quartieri della capitale, ha attivato progetti di sviluppo volti a garantire la sicurezza alimentare dei popoli tramite la promozione di uno sviluppo socioeconomico equo e sostenibile e l'attivazione di attività generatrici di reddito.

Parmalimenta ha attivato in Burundi un vero e proprio programma di sicurezza alimentare che prevede attività di sostegno all'agricoltura peri urbana, generazione di reddito ed educazione ad una corretta nutrizione e alle norme igieniche di base.

Il progetto per il quale Fondazione Prosolidar decide di destinare €11.588,50 supporta le attività di lotta alla malnutrizione tramite l'applicazione del protocollo nazionale di presa a carico comunitaria. Il programma prevede un miglioramento delle condizioni socio-sanitarie dei bambini e delle giovani madri attraverso l'utilizzo dei prodotti locali disponibili e la partecipazione attiva di tutta la comunità locale nell'organizzazione e nella gestione dei Foyers d'Apprentissage et de Réhabilitation nutritionnelle (Farn), gruppi collettivi di apprendimento e di riabilitazione nutrizionale.

Come prima attività del programma è stato verificato lo stato nutrizionale dei bambini e delle giovani madri dei comuni di Kamenge e Buterere valutandone le consuetudini alimentari e procedendo con la stesura di tre documenti sullo stato nutrizionale e sulla devianza positiva alla malnutrizione delle famiglie all'interno dei comuni trattati.

Successivamente, il personale tecnico, con l'attivazione dei corsi, ha avviato la formazione di trenta membri del personale dei centri sanitari, trentasei agenti di salute comunitaria (personale volontario che possiede una formazione generica per la sorveglianza delle epidemie) e cinquantaquattro mères lumière (madri che già si servono di buone pratiche alimentari, di cura e di igiene).

In seguito alla formazione ricevuta, gli agenti di salute comunitaria e le mères lumière, hanno seguito direttamente l'organizzazione delle Farn (gruppi composti dai membri della comunità con problemi di malnutrizione) supportandone la gestione.

I rappresentanti delle istituzioni, dal ministero della Salute, ai distretti sanitari delle zone di intervento e agli amministratori locali hanno dimostrato una buona partecipazione alle attività progettuali e il pieno sostegno delle stesse.

Le attività generatrici di reddito realizzate fino ad oggi hanno permesso ai beneficiari di essere autosufficienti nel procurare il cibo necessario per una alimentazione equilibrata. Tutte le attività sviluppate durante il corso del progetto sono state programmate in un'ottica di auto-sufficienza per permettere che i benefici delle azioni possano perdurare anche dopo la fine dei singoli interventi.

Il buon esito di questo progetto ha indotto la Fondazione alla sua prosecuzione con un finanziamento di € 167.200,00 che prevede, oltre il rafforzamento delle azioni del progetto precedenti, la costruzione di un Centro per la nutrizione e riabilitazione dei bambini malnutriti moderatamente tramite i prodotti locali, la prevenzione dei casi di malnutrizione severa, la sensibilizzazione sulle buone pratiche di igiene alimentare.

\* \* \*

Titolo: La vita degli altri

Associazione: AVAD - Associazione volontari assistenza domiciliare

Donazione complessiva: €23.000,00

Luogo: Arezzo

Descrizione intervento:

AVAD è un'associazione di volontariato che si occupa di assistenza a domicilio di malati in situazione critica ( oncologici, patologie degenerative, forti disabilità).

Il progetto si sviluppava rispetto tre aspetti principali:

- Accompagnamento ai volontari, al fine di rafforzare disponibilità e competenze, e sostegno psicologico per evitare stress e burn out che si rivelano in un compito così delicato
- Indagine sul territorio tramite la realizzazione di 100 interviste qualitative a target specifici (operatori sanitari, operatori sociali, consulenti spirituali, volontari, malati, familiari) e successiva pubblicazione dei risultati
- Progettazione e realizzazione di un sito web e formazione di almeno 2 volontari per l'aggiornamento del sito.

Il progetto "La vita degli altri" ha rappresentato per A.V.A.D. un'importante opportunità poiché ha dato

maggiore visibilità all'associazione e alle sue attività, potenziando la preparazione dei volontari, e impegnando ognuno in un percorso personale di verifica ed approfondimento. I casi trattati attualmente vengono segnalati dal reparto oncologia con cui l'associazione lavora in stretto contatto, dal progetto SCUDO, dai medici di base e dalle assistenti sociali. Ogni caso viene valutato con la coordinatrice dei volontari e la psicologa, il servizio è completamente gratuito e viene sempre monitorato e verificato, considerata la delicatezza dell'intervento.

Nel complesso l'esperienza positiva ha rafforzato le motivazioni dei volontari sull'attività principale dell'assistenza domiciliare, portando benefici sui malati e le loro famiglie. Positiva è stata anche la partecipazione in rete con le altre associazioni, non solo per scambio di informazioni ma soprattutto con l'adesione a seminari di approfondimento e aggiornamento di tematiche comuni nonché al partenariato in diversi progetti, le psicologhe che hanno lavorato al progetto si sono rese disponibili a continuare l'attività volontariamente.

Visti gli importanti risultati ottenuti su un tema così delicato e poco mediatico, la Fondazione ha deciso di sostenere il nuovo progetto di AVAD "Quando le persone contano davvero" con un contributo di € 30.000,00 in due anni. Si tratta della prosecuzione e rafforzamento del progetto precedente per estenderne la ricaduta con in aggiunta della produzione di un documentario divulgativo sul tema.

\* \* \*

Titolo: Bottega campagna amica in cascina Bellaria

Associazione: Associazione Atlha Onlus

Donazione complessiva: €19.000.00

Luogo: Milano

Descrizione intervento:

Nel 1986 nasce ATLHA – Associazione Tempo Libero Handicappati, la sua finalità è quella di occuparsi del tempo libero delle persone disabili per favorirne la più ampia integrazione sociale possibile.

Nel 1992 Atlha firma la concessione della Cascina Bellaria da parte del Comune di Milano come riconoscimento del valore delle attività svolte, e grazie al coinvolgimento di aziende, istituti bancari, enti istituzionali e privato sociale, l'associazione ha potuto ristrutturare la struttura esistente.

Il progetto ha come finalità convertire la serra esistente, al momento sottoutilizzata, all'interno di cascina Bellaria, in una vera e propria bottega/mercato di prodotti agricoli a km 0, dove i ragazzi disabili dell'associazione, seguiti dal personale di Atlha, si occuperanno dell'immagazzinamento, del confezionamento e della vendita dei prodotti forniti dai coltivatori del territorio milanese.

Grazie all'apertura della bottega, l'associazione organizzerà delle giornate formative aperte al pubblico, su temi inerenti l'alimentazione e l'importanza delle colture biologiche.

La serra, ristrutturata e adibita all'utilizzo predestinato, attualmente è utilizzata come bottega-mercato per prodotti biologici provenienti dal DESR, Distretto di Economia Solidale e Rurale di Milano, la rete di agricoltori biologici del Parco Agricolo Sud di Milano, con la quale ATLHA Onlus ha avviato una collaborazione "apri-pista", tramite la realizzazione di incontri di divulgazione e di conoscenza diretta tra produttori agricoli e famiglie-consumatori e l'avvio di una campagna finalizzata all'aggregazione di interessati agli ordini e agli acquisti presso il punto vendita.

In seguito alla ristrutturazione sono terminati i lavori edili per la costruzione di 2 bagni accessibili a disabili, adiacenti alla serra, che saranno di facile utilizzo sia per il personale della Bottega, che per i visitatori della Cascina.

La seconda fase del progetto ha visto l'individuazione dei ragazzi con disabilità con i quali è stato poi successivamente avviato un corso "orto e bottega", dove i ragazzi hanno imparato a distinguere le varie piante, a conoscerne le proprietà, a maneggiarle ed utilizzarle per creare piccoli manufatti di arredo o per produrre sughi e conserve da esporre in vendita nel punto Bottega Amica.

In seguito all'apertura della Bottega Amica, e conseguentemente alle finalità dell'associazione, due dei ragazzi frequentanti il corso di "orto e bottega" sono stati inseriti permanentemente nello staff a supporto della bottega.

Gli incassi della vendita dei prodotti biologici hanno superato il costo iniziale della fornitura, saranno così impiegati nel miglioramento della struttura e nell'ulteriore promozione e fornitura della Bottega, e potranno inoltre essere utilizzati per destinare un compenso per il lavoro part-time di ragazzi disabili nel punto vendita Bottega Amica.

\* \* \*

Titolo: Ridurre la mortalità infantile e materna attraverso la costruzione di un reparto per la maternità

Associazione: Comunità Promozione e Sviluppo CPS

Donazione complessiva: €35.600.00Luogo: Senegal

Descrizione intervento:

L'associazione Comunità Promozione e Sviluppo (CPS) è un organismo di volontariato internazionale, nato nel 1974.

Il progetto nasce dalla volontà di sostenere ed ampliare il poliambulatorio costruito dalla CPS a Mbour nel 1985. Al momento della sua costruzione, si diede particolare importanza a reparti come medicina generale, ginecologia e pediatria. Attualmente però è sorta la necessità di realizzare un reparto maternità grazie al quale assicurare il parto assistito.

Il reparto maternità garantirà condizioni igieniche idonee e cure adeguate in caso di complicanze. Questo consentirà di abbattere l'elevato tasso di mortalità che il parto domiciliare non assistito causa, in caso di complicazioni impreviste.

L'associazione, oltre alla costruzione e all'allestimento del reparto maternità, intende formare il personale medico sul corretto ed efficace utilizzo degli strumenti ecografici, sensibilizzare ed informare i destinatari dell'intervento sulle tematiche legate alla maternità.

La costruzione è realizzata da un'impresa locale denominata "Senegalaise Immobiliere de Construction" e prevede: un reparto maternità di circa 180m<sup>2</sup>, composto da 8 stanze (sala parto, sala degenza, sala travaglio, sala post-parto, sala di guardia, ufficio ostetrica, sala d'attesa e ufficio amministrativo) e 3 servizi igienici. I lavori di costruzione sono terminati nel mese di dicembre 2014 attualmente si sta completando l'allestimento dei locali e in particolare l'acquisto delle attrezzature mediche, fra cui innanzitutto un ecografo, strumento indispensabile in un reparto maternità.

A partire dal mese di ottobre 2014 sono stati organizzati degli incontri (nei quartieri di Thiocé e limitrofi al Reparto Maternità) in collaborazione con i rappresentanti di quartiere, al fine di sensibilizzare le donne circa l'importanza del parto assistito e dell'assistenza sanitaria neonatale.

Il CPS, in collaborazione con distretto sanitario di Mbour, ha proceduto alla scelta di alcune radio locali, che permetteranno la diffusione di spot radiofonici al fine di informare la popolazione circa l'apertura di un nuovo servizio maternità e, successivamente, sulla campagna di sensibilizzazione e sull'importanza dell'assistenza medica pre e post natale.

\*\*\*

Titolo: La Solidarietà viaggia con ANT: un'auto a sostegno dell'assistenza socio-sanitaria

Associazione: Fondazione ANT Italia Onlus

Donazione complessiva: €24,645.35

Luogo: Bologna e provincia

Descrizione intervento:

Fondazione ANT Italia Onlus dalla sua nascita, fornisce assistenza ai malati di tumore e organizza attività di prevenzione oncologica.

Dal 1985 la Fondazione ANT ha portato nelle case di oltre 106.000 malati di tumore in 9 diverse regioni italiane un'assistenza socio-sanitaria gratuita, completa, continuativa e integrata. Oltre 4.250 persone sono assistite ogni giorno a domicilio da 20 équipes di operatori sanitari che garantiscono cure di tipo ospedaliero e socio-assistenziale.

Obiettivo principale del progetto, finanziato da Fondazione Prosolidar, è stato quello di dotare l'Ospedale Oncologico Ant della provincia di Bologna di un nuovo automezzo, strumento indispensabile sia per garantire le visite domiciliari, sia per effettuare un ulteriore servizio di accompagnamento al malato dall'ospedale a casa e viceversa.

La Fondazione Prosolidar, nel 2013, destina €24,645.35 per l'acquisto del furgoncino poi successivamente personalizzato con il logo della fondazione.

Il furgoncino è utilizzato dalla fondazione Ant per la consegna ed il ritiro di circa 3000 farmaci e 4000 presidi sanitari, oltre alle normali consegne, l'équipe della fondazione Ant, ha distribuito anche dei pacchi contenenti alimenti e generi di prima necessità, a tutte quelle famiglie che oltre ad affrontare la malattia di un proprio caro, vivono una situazione di indigenza.

Il nuovo automezzo è uno strumento indispensabile per garantire il servizio di assistenza oncologica a domicilio e per poter trasportare a casa dei malati tutti i presidi sanitari necessari per la buona qualità dell'assistenza domiciliare.

La Fondazione riconoscendo in ANT un partner di livello, ha deciso di finanziare a partire dal 2015 un nuovo progetto con un contributo di 250.000,00€ per tre anni, cofinanziato assieme a Fondazione Con il Sud. Il progetto prevede il supporto e il potenziamento dell'attività sviluppata gratuitamente da ANT a favore dei malati oncologici della provincia di Napoli, purtroppo colpita da un allarmante aumento di casi di tumore. A tal fine, l'équipe domiciliare ANT sarà potenziata, potendo così coprire un più ampio raggio geografico d'azione. I professionisti ANT porteranno a casa del paziente tutte le cure mediche e psicologiche necessarie, con una disponibilità in grado di rispondere anche alle chiamate urgenti, 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno. Al loro lavoro si affiancherà quello del partner no profit che supporterà gli assistiti dal punto di vista sociale (cura dell'igiene dell'allettato, supporto alla movimentazione, etc.).

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di diverse giornate di visite gratuite di prevenzione oncologica destinate alla cittadinanza e accompagnate da incontri didattico-formativi.

Titolo: O la borsa o la vita.

Associazione: Farsi prossimo Onlus - Società Cooperativa Sociale

Donazione complessiva: €32.002,40

Luogo: Milano

Descrizione intervento:

La Farsi Prossimo Onlus scs, sorta il 29/11/1993, è una cooperativa sociale di tipo A promossa nell'ambito delle attività della Fondazione Caritas Ambrosiana con lo scopo di sviluppare e gestire servizi socio-sanitari-educativi promossi dalla stessa in attuazione dei propri obiettivi statutari nell'ambito territoriale della diocesi di Milano, con particolare riferimento a Milano e provincia e in stretta collaborazione con le Caritas zonali e parrocchiali.

Il progetto si prefigge l'obiettivo di avviare al lavoro, mediante l'esperienza di un tirocinio formativo da realizzare presso realtà artigianali di Milano, 20 ragazzi/e di età compresa tra i 16 e 20 anni, che per avere commesso reati di varia natura durante la minore età, sono sottoposti a procedimento penale a piede libero, presso l'Ufficio dei Minori del comune di Milano oppure sono sottoposti alla messa alla prova, presso il Servizio Sociali Minori del carcere minorile Beccaria di Milano.

Grazie alla donazione ottenuta di €32.002,40 si sono potuti avviare interventi educativi personalizzati e mediante l'esperienza di un tirocinio formativo, l'equipe di progetto ha supportato i ragazzi sottoposti a procedimento penale nell'essere più consapevoli delle proprie scelte di vita in modo da potersi riscattare e non incorrere più in dinamiche criminali.

L'alternativa a questo modello culturale dilagante nei quartieri a rischio è quello offerto da questo progetto, che pone le proprie basi su alcuni concetti chiave: nobiltà del lavoro, riscoperta dei lavori artigianali e manuali, importanza del fare fatica e la serenità della scelta della legalità.

Il progetto ha previsto la presa in carico educativa di 20 minori con i quali l'equipe educativa ha cominciato a progettare l'atelier del lavoro, riprendendo in parte il lavoro già fatto nella prima edizione del progetto e successivamente strutturando un vero e proprio pacchetto di incontri formativi atti a fornire le competenze necessarie per la ricerca attiva del lavoro.

Se ritenuto necessario ciascun minore, ha potuto svolgere un percorso di orientamento finalizzato alla scelta di un indirizzo lavorativo.

La fase di creazione degli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, si è articolata in 4 incontri e ha previsto la creazione del proprio CV, di una lettera di presentazione, la prova di ricerca lavoro online e la simulazione di un colloquio. L'ultimo step di questo percorso ha visto i ragazzi presentarsi alle porte del mercato del lavoro senza intermediari, con il loro bagaglio personale di conoscenze.

Terminato il percorso si è proceduto con una valutazione e una rilettura del percorso svolto, strumento importante in quanto aiuta il minore a metabolizzare l'esperienza di tirocinio vissuta, valorizzando impegno e fatiche affrontate durante il lavoro.

Il prestigioso hotel Hilton collabora da circa un paio di anni con la cooperativa Farsi Prossimo nell'ambito dell'esercizio di una politica di corporate social responsibility, grazie alla disponibilità offerta è stata organizzata, nella sede dell'Hotel, una giornata intera di formazione rivolta ai ragazzi (oltre a loro hanno partecipato quattro ragazzi stranieri appartenenti ad un altro progetto della cooperativa).

Grazie al supporto fornito il progetto ha risposto ad un bisogno importante e riconosciuto, gli utenti beneficiari sono stati pienamente coinvolti e pronti ad accogliere l'opportunità creatasi.

\*\*\*

**Titolo:** Un futuro migliore per gli indigeni Aetas di Mabalacat

**Associazione:** Fondazione Volontariato Giovani e Solidarietà (FVGS) ONLUS

**Donazione complessiva:** €29.960,00

**Luogo:** Filippine

**Descrizione intervento:**

La popolazione indigena Aetas di Mabalacat è particolarmente emarginata nella società filippina e di conseguenza molto vulnerabile.

Per tale motivo FVGS, ente che da anni persegue finalità di solidarietà sociale e sostiene lo sviluppo integrale della persona, ha richiesto un finanziamento alla Fondazione Prosolidar per lo sviluppo di questo intervento.

Il finanziamento di €29.960,00 è stato destinato con il fine di garantire alle fasce più deboli (donne, giovani e bambini) il diritto a vivere in un ambiente salubre, a ricevere assistenza sanitaria, ad un'alimentazione equilibrata e ad un'istruzione di base. Inoltre, attraverso azioni di microcredito (supportate da un'adeguata formazione professionale) si sono potenziate anche le capacità di sviluppo economico.

A causa della distanza dalla città, gli Aetas difficilmente hanno la possibilità di essere visitati da dei dottori ed è stata realizzata prima un'indagine e successivamente una missione medica, grazie alla quale circa 300 persone, tra bambini e adulti, sono stati visitati gratuitamente dai medici e hanno ricevuto una terapia farmacologica dove necessaria

L'accesso all'acqua potabile è molto difficile, per questo sono stati riabilitati i pozzi che esistevano nell'area, ma che da anni erano inutilizzati; questi pozzi forniscono ora acqua a 300 persone. Questa attività è stata fondamentale per garantire una sicurezza igienica e sanitaria.

Il corretto uso delle norme igieniche, consecutiva alla formazione, ha portato una netta diminuzione delle infezioni della pelle, contribuendo a far comprendere alla popolazione l'importanza di determinate buone abitudini in ambito igienico-sanitario.

100 bambini indigeni sono stati intervistati e selezionati per il programma del sostegno educativo dalle Suore Salesiane e sono stati iscritti nella Scuola elementare, fornendo il materiale didattico necessario. La maggior parte dei bambini assistiti dal progetto ha conseguito con successo gli esami finali.

Per gli adulti e i giovani (analfabeti) invece, è stata avviata la formazione attraverso l'inserimento nel programma, "Sistema Alternativo di Apprendimento", attivando successivamente un progetto di sussistenza economica e di microcredito tramite la distribuzione di capi di bestiame(suini).

Le famiglie beneficiarie hanno portato a termine l'azione di microcredito attivata, riuscendo a ricavare anche delle piccole somme utili al loro sostentamento.

\*\*\*

**Titolo:** Laboratorio protesi ortopediche e fornitura equipaggiamento

**Associazione:** You Able

**Donazione complessiva:** €70.320,00

**Luogo:** Damasco, Siria

**Descrizione intervento:**

Questo progetto prende piede in Siria, una terra profondamente segnata da un conflitto che ha letteralmente messo in ginocchio una popolazione, provocando 220 mila morti e 12 milioni di sfollati. Dal 2011 tutto il territorio è vittima di un vortice di violenza inarrestabile.

Terre Des Hommes Syria da diversi anni fornisce assistenza gratuita ai cittadini siriani e ai rifugiati iracheni in Siria tramite la realizzazione di un workshop ortopedico situato a Damasco.

Considerato come un centro di eccellenza, equipaggiato con macchine moderne, vi operano 4 medici specializzati nella riabilitazione (amputati, paralisi celebrale, deformità spinali, paralisi) e 4 tecnici ortopedici.

In seguito ai tragici eventi del 2011 viene avviata una collaborazione Siria-Italia tra l'azienda italiana Roadrunnerfoot Engineering e Terre Des Hommes Syria con il fine di sostituire le macchine dell'officina ortopedica danneggiate durante il conflitto.

Grazie alla collaborazione dell'associazione You Able e il sostegno fondamentale dalla Fondazione Prosolidar che ha destinato € 70.320,00 per la dotazione di diversi kit protesici è stato possibile ridare speranza a circa 40 bambini vittime di amputazioni.

La strumentazione totale inviata comprende: un forno, due pompe vacuum, una fresa e la componentistica per protesi e ortesi, 21 kit (transtibiali e transfemorali), per un totale di 42 kit protesici, oltre ai materiali (lastre e altre materie prime) per le ortesi.

Il sostegno di Fondazione Prosolidar è stato determinante per il ripristino della fornitura di kit ortopedici e per riavviare i lavori del laboratorio, fondamentali all'operato dei tecnici che, grazie al lavoro svolto, continuano a dare speranza ai bambini vittime inermi di questa tremenda guerra.

\* \* \*

Titolo: Rinnoviamoci - Acquisti di attrezzature per migliorare l'attività della cooperativa

Associazione: Cooperativa Sociale Barbieri

Donazione complessiva: 44.000,00€

Luogo: Cremona

Descrizione intervento

La Cooperativa Sociale Barbieri ONLUS di Castelleone (CR), è una cooperativa sociale di tipo B che ha lo scopo di inserire e mantenere al lavoro persone con disabilità psicofisica e/o con disagio sociale. La richiesta avanzata ha lo scopo di rendere più funzionale l'esecuzione del lavoro, svolto da ragazzi disabili o persone appartenenti a fasce deboli e ai volontari che gravitano all'interno della struttura.

Per le attività inerenti il settore meccanico è stata sostituita l'attrezzatura attualmente in uso, ma ormai obsoleta, con materiale più moderno: sedie ergonomiche, banchi di lavoro, compressore (indispensabile per molte lavorazioni) e un carrello elevatore. Per la parte inerente il servizio di pulizie civili o industriali, si è reso necessario l'acquisto ex novo di una macchina lavapavimenti e materiale di consumo, che permetterebbe di acquisire nuove commesse di lavoro.

Inoltre, per garantire maggior sicurezza negli spostamenti alle persone con particolare attenzione a quelle disabili il piazzale della cooperativa è stato interamente asfaltato.

Grazie alle nuove attrezzature acquistate, sono notevolmente migliorate le condizioni di lavoro all'interno della struttura e anche all'esterno, grazie all'asfaltatura del piazzale, si è potuta garantire la sicurezza dei pedoni e dei mezzi di carico e scarico. E' stato attivato il sito web che permetterà di avere maggiore visibilità anche fuori dal territorio di riferimento.

Il progetto, attivo già da 30 anni, ha ulteriormente rafforzato il suo ruolo sociale, favorendo l'assunzione di due donne escluse per età e condizione dal mercato del lavoro, nel settore delle pulizie, l'acquisizione di due commesse in ambito pulizie, e comunicato al territorio i valori perseguiti dalla cooperativa anche in questo contesto di instabilità del mercato.

## I Progetti in sintesi

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
163	ICAD	Acquisto di una moto	Lorengedwat è una zona ad alto indice di povertà, a causa della siccità e della mancanza di acqua potabile. La popolazione sopravvive attraverso il baratto di animali e gli aiuti alimentari delle agenzie ONU e ONG. Il parroco George Otuma, è stato trasferito dal Vescovo per risanare la difficile situazione di quel territorio e dei suoi abitanti, con l'obiettivo di prendere consapevolezza sullo stato di quelle comunità. La vastità del territorio, le difficoltà degli spostamenti su piste sconnesse e accidentate, i mezzi fatiscenti in uso alla parrocchia, limitano al minimo gli interventi del religioso e le visite nei villaggi più lontani. La presenza spirituale ed umana del religioso, renderebbe possibili gli interventi a favore delle fasce più deboli, isolate e lontane dalla parrocchia. È stato richiesto un contributo per l'acquisto di una moto Honda 125 XL e della dotazione minima necessaria al funzionamento: un casco, un paio di guanti, una tuta impermeabile da motociclista, due taniche e attrezzi meccanici per la manutenzione del mezzo.	UGANDA	5.000,00	5.000,00
<b>PROGETTI CON FONDO DEDICATO</b>					<b>1.800.714,00</b>	<b>1.087.086,00</b>
153	UNHCR	Supporto all'educazione	Il Pakistan è uno dei paesi piloti per l'applicazione della strategia di Educazione dell'UNHCR. Attraverso questo piano l'UNHCR si è posta l'obiettivo di migliorare l'accesso dei rifugiati a tutti i livelli di educazione (inclusi quello pre-scolare, l'università e la formazione professionale), in stretto coordinamento con il Governo Pakistan (in particolare il Ministro dell'Educazione), con agenzie sorelle delle Nazioni Unite e altri attori umanitari. L'UNHCR ha così stretto partnership con questi enti, rafforzando nel contempo la capacità dello staff, raccogliendo e gestendo dati e informazioni utili per la ricerca di soluzioni durevoli. Il progetto di sostegno all'educazione dei bambini afgani in Pakistan sviluppato dall'UNHCR prevede in concreto diverse attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliori condizioni professionali e di reddito per le insegnanti.</li> <li>• Migliori infrastrutture. L'UNHCR apporterà modifiche agli edifici scolastici esistenti e/o costruirà nuove infrastrutture, garantendo così scuole più idonee ai bisogni e alla cultura dei bambini e delle bambine afgane.</li> </ul>	PAKISTAN	74.624,00	74.624,00
<b>PROGETTI FONDO DEDICATO - Conto ER</b>					<b>1.175.520,00</b>	<b>1.175.520,00</b>
142	La Lanterna di Diogene – Cooperativa di tipo A e B	Emergenza Terremoto 2012 - Progetto per la riparazione e il ripristino della struttura.	La Cooperativa La lanterna di Diogene è una cooperativa sociale di tipo A e B, la cui attività principale è il ristorante gestito da giovani intorno ai 20 anni, che presentano disabilità di vario tipo (sindrome di Down, psicosi, paralisi cerebrale infantile, etc.). La cooperativa ha sede in una vecchia casa colonica con piano terra e primo piano, resa inagibile dal sisma del 2012. Sono stati fatti i primi interventi per mettere in sicurezza il piano terra, dove ha sede il ristorante e l'attività è continuata nonostante tutto. La proposta è di finanziare completamente il ripristino degli ambienti e parte dei lavori edili di ristrutturazione del primo piano, che sono i primi che devono essere realizzati, per un totale di 105.000 euro. Anche se non rappresenta il totale necessario, la cooperativa è in grado di finanziare la parte restante.	Solara di Bompoto (MO)	150.000,00	150.000,00
143	La Lucciola	Emergenza Terremoto 2012 - Progetto per la sistemazione dell'area di lavoro esterna e acquisto di attrezzature.	Il Centro di Terapia Integrata per l'Infanzia "La Lucciola" ONLUS è una struttura di riabilitazione che accoglie bambini e ragazzi nella fascia di età 3-18 anni con disabilità fisiche, mentali e multiple; paralisi cerebrale infantile, sindromi neurologiche, sindrome di Down e altre sindromi genetiche. La struttura è collocata in mezzo alla campagna della bassa modenese, in una villa antica del 700, che era stata (prima del sisma) ristrutturata ad uso e consumo della struttura e che è stata resa completamente inagibile dal terremoto. Per non interrompere le attività il centro si è dotato di prefabbricati esterni, che hanno in parte sopperito la mancanza della casa principale. Visto l'importanza terapeutica delle attività agricole e con gli animali, si è richiesto dare supporto a queste attività, essendo la ristrutturazione della villa troppo onerosa.	Stuffione di Ravarino (MO)	35.000,00	35.000,00
144	Cooperativa Camelot - Moduli Abitativi Provvisori (MAP)	Emergenza Terremoto 2012 - Fondi residui	Il Villaggio di Borgo de Nicola MAT (Moduli Abitativi Temporanei) di Cento (Ferrara) è sorto per accogliere le famiglie sfollate a causa del terremoto, che purtroppo è diventato permanente per alcuni nuclei familiari. La proposta è di contribuire al sostegno del villaggio con la donazione di un prefabbricato, per un totale di 35.000 euro. Il comune si prenderà in carico della gestione dello stesso e del suo utilizzo una volta terminata questa funzione "provvisoria".	Cento (FE)	35.000,00	35.000,00
145	Ospedale Ramazzini Attrezzatura specialistica per la maternità	Emergenza Terremoto 2012 - Fondi residui	Il reparto di neonatologia di Carpi è stato danneggiato dal sisma e ha ripreso lentamente le sue funzionalità, rimanendo però all'avanguardia. La richiesta è stata quella di dotare il reparto di due postazioni di monitoraggio intensivo non invasivo (una per l'oncologia ginecologica ed una per le neomamme), apparecchiatura normalmente presente solo nelle terapie intensive e nelle rianimazioni. Questa strumentazione consente una piena e funzionale interscambiabilità con il reparto operatorio, visto la necessità di monitorare pazienti post chirurgiche.	Carpi (MO)	19.520,00	19.520,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
155	YouAble	JORDAN ORTHOPAEDIC RELIEF	L'obiettivo del progetto è avviare un servizio di riabilitazione non profit che provveda a produzione e manutenzione di protesi e ortesi. Tale servizio farà fronte all'emergenza nel breve periodo, offrendo ausili di ultima generazione, e sarà gestito dall'organizzazione locale, con personale locale, coordinato e monitorato insieme alla Campagna Mine, con missioni di tutorship di esperti e medici italiani.	Giordania	134.591,00	29.744,00
156	AVAD - Associazione volontari assistenza domiciliare	Quando le persone contano davvero	AVAD, al fine di poter proseguire e ampliare le attività già avviate con il progetto "La vita degli altri", AVAD sente l'esigenza di rafforzare e arricchire le proprie esperienze attraverso 3 principali attività/azioni: supporto ai volontari, attraverso un accompagnamento formativo e motivazionale realizzato da uno psicologo esperto, al fine di permettere loro di affrontare con energia e desiderio i problemi che la malattia porta e di essere un sostegno per il malato e le famiglie; realizzazione di un documentario sul tema del dolore/fine vita che si propone di raccontare uno spaccato della realtà italiana, in particolare toscana, e cercherà di sollevare un velo su di un argomento ancora poco trattato; formazione dei volontari mirata all'intervento specifico del servizio in hospice.	Arezzo	30.000,00	30.000,00
157	Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi Onlus	SportAbilità 2.0	Avviamento alla pratica della camminata nordica e consolidamento del progetto di all'arrampicata sportiva come strumento di riabilitazione psicofisica e integrazione sociale. La prima area riguarda l'attività di camminata nordica: una disciplina molto efficace per riprendere e mantenere la forma fisica, adatta a persone con disabilità e in forte sovrappeso o sedentarie da lungo tempo. Questa attività permette di riportare il soggetto verso stili di vita sani e in grado di contrastare le patologie associate alla sedentarietà che sovente peggiorano drasticamente il quadro clinico del soggetto. La seconda area di intervento prevede il potenziamento del progetto di arrampicata sportiva e disabilità, con una ulteriore fase di formazione di operatori necessaria a seguito della crescente richiesta da parte di associazioni di persone disabili, Servizi Sociali e famiglie di persone con disabilità.	Bologna	16.466,00	13.016,00
158	LedaColombini	Un nuovo spazio per le donne del carcere di Rebibbia	Il progetto si propone di realizzare una tensostruttura di circa mq 120 per consentire ai bambini, reclusi in carcere con le loro madri, uno spazio che dentro la Sezione Nido della Casa Circondariale di Rebibbia Femminile non esiste e che, nei mesi freddi, può sostituire il giardinetto. Tale spazio acquisterebbe particolare significato anche per le donne detenute (attualmente circa 380), sia per rendere più umana la loro condizione carceraria, sia per consentire alle istituzioni ed al volontariato di realizzare interventi (corsi, incontri, seminari ecc) tesi a facilitarne il necessario reinserimento lavorativo, affettivo e sociale, così come previsto dall'articolo 27 della Costituzione.	Roma	59.706,80	59.706,80
159	Ama Aquilone	L.I.F.E 2	Il progetto è il proseguimento della 1° edizione del LIFE, già sostenuta dalla Fondazione, e prevede la realizzazione di nuovi laboratori professionalizzanti, avendo verificato la loro efficacia con persone che spesso hanno avuto poche opportunità di cimentarsi con arti e mestieri. In particolare, si svilupperanno i seguenti ambiti: artigianato, attività artistiche (tessile, lavorazioni del legno ...) e del care farming; ristorazione e commercio (pizzaiolo, panificazione, banconista ...); cura ed estetica. I laboratori saranno seguiti da personale qualificato della cooperativa sia interno che esterno. L'equipe del progetto si occuperà di sviluppare alcuni strumenti informativi per l'utenza e per gli operatori che operano nel settore per diffondere informazioni relativamente a: offerte di lavoro e formazione, contrattualistica del lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro, ecc.	Ascoli Piceno	335.000,00	210.000,00
161	Terre des hommes	Acquisto auto per il progetto FARO V	Il progetto si sviluppa in 4 Centri di Primo Soccorso ed Accoglienza (CPSA) della zona del siracusano, si intende estendere il progetto al Centro di Lampedusa non appena saranno ultimati i lavori di ristrutturazione che hanno interessato il centro dal 2013. Con il Progetto FARO l'equipe di Terre des Hommes entra nei CPSA dove sono accolti i minori stranieri non accompagnati, fornendo attività di accoglienza ed orientamento, attività per il rafforzamento delle skills, lezioni di lingua italiana, attività di supporto psicologico e presa in carico tempestiva dei casi più gravi. La presenza multi centro degli operatori di Terre des Hommes, la necessità di trasportare il materiale per le attività psicosociali, la certezza (ottenuta grazie a diversi fondi privati) di poter programmare una presenza sui prossimi 3 anni, hanno messo Terre des Hommes davanti alla necessità di dotare il progetto di una propria vettura cercando di ridurre sensibilmente il costo sostenuto in taxi e noleggi.	Siracusa (Sicilia)	163.655,00	14.685,00
162	Gente d'Africa	Serenità Alimentare	L'aspetto che Gente d'Africa ha scelto di seguire direttamente è quello della lotta alla malnutrizione. La sensibilizzazione e la spinta ad adottare tecniche di coltivazione biologica, oltre a un miglioramento nell'ambito della salute, daranno una maggiore sostenibilità anche dal punto di vista economico, visto che si utilizzano elementi presenti in natura. Le costruzioni verranno realizzate in terra cruda, con la tecnica della volta nubiana, il che porterà, oltre alla realizzazione di edifici eco-sostenibili, alla formazione di operai specializzati in questa tecnica, grazie all'appoggio dell'associazione "La Voute Noubienne" il cui scopo è la diffusione della costruzione in Volta Nubiana e la formazione di operai. Per quanto riguarda la formazione ci si avvarrà della collaborazione di personale locale e in particolare tecnici del Comune di Toucoufouna, partner del progetto. Il controllo di qualità sarà curato da laboratori specializzati della capitale Cotonou e con il Patrocinio del Ministero della Salute.	Benin	219.580,00	219.580,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
146	Comitato Sagra di Rivara	Emergenza Terremoto 2012 - Fondi residui	Il sisma che ha colpito l'Emilia Romagna a maggio 2012 ha distrutto diverse costruzioni; nei primi interventi di ricostruzione sono stati ripristinati tutti gli spazi funzionali necessari: scuole, ospedali, comuni, ma sono stati trascurati i luoghi che, in un momento successivo all'emergenza, consentono di ridare benessere alla popolazione. Il progetto si pone l'obiettivo di realizzazione di un centro polivalente, che sostituisca i luoghi di aggregazione che sono venuti a mancare a causa del sisma. La struttura verrà realizzata su un'area già individuata in collaborazione con l'amministrazione comunale e prevista nel piano regolatore e potrà diventare anche un punto di riferimento per le emergenze della protezione civile. L'edificio potrà ospitare, in caso di calamità naturale, diversi posti letto e la cucina sarà in grado di erogare 1000 pasti al giorno. Nell'area esterna, normalmente utilizzata per attività estive, potranno essere inoltre allestite tende e container.	San Felice (MO)	936.000,00	936.000,00
<b>PROGETTI FONDO DEDICATO - Conto Sardegna</b>					<b>114.973,58</b>	<b>114.973,58</b>
150	IPSIA Amsicora	Emergenza Alluvione 2013 - Allestimento nuovi laboratori e attrezzature	Subito dopo l'alluvione che ha colpito Olbia il 18 novembre 2013 la Fondazione si è adoperata per dotare la scuola di un laboratorio di falegnameria e di meccatronica; al fine di completare le zone di laboratorio e ripristinare così l'intera area delle esercitazioni pratiche sono state acquistate ulteriori attrezzature, in particolare tavoli da laboratorio con morse, cappe di aspirazione fumi, saldatrici, carrelli con attrezzature per officina meccanica, forgia	Olbia	20.090,62	20.090,62
151	Liceo Scientifico L.Mossa	Emergenza Alluvione 2013 - Donazione nuovo laboratorio multimediale	L'alluvione che il 18 novembre 2013 ha colpito la Sardegna e, in particolare, la città di Olbia ha purtroppo interessato anche questo Liceo, provocando l'inondazione dei locali e delle aule ubicate al piano terra, ivi compresi un laboratorio multimediale, l'Aula magna e la Palestra. Oltre ai locali e agli arredi, diverse risorse tecnologiche e materiali, fondamentali per le attività scolastiche, hanno subito dei danni irrimediabili. Nello specifico è stato ripristinato il laboratorio multimediale acquistando nuove attrezzature.	Olbia	19.995,80	19.995,80
152	Liceo Classico A.Gramsci	Emergenza Alluvione 2013 - Donazione attrezzature per il laboratorio di chimica	Il Liceo Classico e Linguistico "A. Gramsci", che ospita circa 700 studenti, è situato in una delle zone di Olbia maggiormente colpite dall'alluvione del 18 novembre scorso, a poche decine di metri dal canale che è esondato con un'ondata di piena che ha raggiunto il metro di altezza. La mattina di martedì 19 novembre le acque si erano ritirate ma il liceo era circondato e in parte invaso da un mare di fango, mancava la luce, tutti gli impianti erano in tilt e 10-15 centimetri di fango in tutti i locali della scuola situati a livello strada. Oltre alla palestra sono andati distrutte tutte le attrezzature e gli arredi non impermeabili che si trovavano sul pavimento o nelle parti basse degli armadi. È stato completamente ripristinato il laboratorio di chimica, dotandolo anche di cappa aspirante e nuova attrezzatura.	Olbia	22.954,96	22.954,96
160	IPSIA Amsicora	Emergenza Alluvione 2013 - Progetto stampanti 3D	Il progetto ha come obiettivo quello di fornire agli alunni le competenze necessarie per un'attività di progettazione e realizzazione di modelli e utensili in ambito nautico con l'utilizzo di una stampante 3D. Gli alunni dell'istituto IPSIA Amsicora di Olbia lavoreranno alla progettazione di modelli di imbarcazioni, parti meccaniche e non, attraverso un laboratorio informatico con software specifico con il quale potranno raggiungere livelli di competenza necessari da utilizzare nel mondo del lavoro. Per la realizzazione del progetto sono necessari: computer per gli alunni, software specifico, uno scanner 3D, un computer con risoluzione adeguata e di una stampante 3D.	Olbia	51.932,20	51.932,20

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
81	Associazione unanima onlus	Inserimento lavorativo di 5 donne vittime di violenza o della tratta	Laboratorio dell'accoglienza. Inserimento lavorativo di donne fragili attraverso un progetto individuale verso l'autonomia di una vita indipendente. Si richiede un finanziamento per sostenere 5 borse di lavoro a favore di persone accolte e l'attività collaterale di orientamento, formazione specifica ricerca attiva del lavoro accompagnamento in itinere.	Roma	18.000,00	18.000,00
82	ASIA Onlus	Migliorare l'accesso all'istruzione alle bambine tibetane	Migliorare l'accesso all'istruzione alle bambine tibetane. Salvaguardare l'identità culturale del popolo tibetano e garantire la trasmissione dei valori e delle tradizioni tibetane anche alle nuove generazioni delle famiglie nomadi. Il progetto si propone di rafforzare il ruolo e il riconoscimento della Scuola Tibetana Primaria e Secondaria di Raja in quanto modello didattico che garantisce la salvaguardia dei valori e della cultura nativa del popolo tibetano. Il finanziamento richiesto serve per la costruzione di una Cucina di 87 m2, completa di equipaggiamenti e arredi.	CINA	203.729,91	37.500,00
83	FVGS Onlus	Sostegno allo sviluppo per famiglie indigene: consulenze mediche, servizio sanitario di base, assistenza alimentare ed educativa	Un futuro migliore per gli indigeni Aetas di Mabalacat. Fornire aiuti allo sviluppo integrale per gli indigeni Aetas di Mabalacat. L'assistenza finanziaria è necessaria per poter realizzare: 1. Consulenze mediche gratuite per 300 persone 2. Installazione di servizi sanitari quali bagni e docce 3. Programma di assistenza alimentare per 200 bambini Aetas 4. Programma educativo per circa 100 bambini (inserimento scuole) 5. Programma educativo alternativo ALS per 200 adulti e giovani 6. Avvio di un allevamento di maiali e di capre, circa 100 capi per 100 famiglie, formazione e accompagnamento professionale	FILIPPINE	35.120,00	29.960,00
89	Associazione promozione sociale Piantiamola	Recupero di uno spazio urbano per realizzazione giardino tramite ex tossicodipendenti	Con questo progetto s'intende realizzare un giardino a valenza terapeutica, che valorizzi e restituisca alla cittadinanza dell'Ambito Territoriale n. 5 della provincia di Bari, uno spazio urbano da utilizzare per scopi culturali, sportivi, di socializzazione e soprattutto d'inclusione sociale di categorie svantaggiate	Puglia	13.000,00	13.000,00
90	AVAD - Associazione volontari assistenza domiciliare	La vita degli altri - Supporto a malati terminali	"La vita degli altri".Accompagnare i volontari nel loro lavoro di assistenza domiciliare per i malati terminali, sostenere malati e le famiglie migliorando la loro qualità della vita. Il progetto intende focalizzare l'attenzione generale sul servizio dell'assistenza domiciliare ai malati e ai loro familiari; creare un punto di riferimento per i volontari che operano con questo tipo di target e attivare una buona prassi per stimolare la nascita di altre azioni sul territorio.	AREZZO	23.000,00	23.000,00
91	Fondazione per lo Sport Silvia Rinaldi Onlus	Avviamento allo sport di persone con disabilità	Progetto di avviamento allo sport di base, nella fattispecie la camminata nordica, nei parchi cittadini e in ambiente naturale di montagna, come strumento di miglioramento dello stato psicofisico, di integrazione sociale e crescita personale di persone con disabilità.	Bologna	3.340,00	3.340,00
94	Te.r.ra Onlus	Realizzazione impianto di acquacoltura	Realizzazione di un impianto artigianale di acquacoltura in acqua dolce della specie ittica "Oreochromis Niloticus", conosciuta come "tilapia", con utilizzo di alimentazione vegetale ricavata da una alga, la "lemna", disponibile sul sito d'intervento, sarà interamente realizzato con materiali reperibili in loco e con l'ausilio di sole risorse umane locali. Lo stesso fornirà inoltre avannotti della specie per il ripopolamento del lago.	REPUBBLICA DOMINICANA	121.695,80	60.000,00
95	Movimento Africano 70	Contribuire alla tutela ed alla valorizzazione dell'architettura in terra: tecniche costruttive tradizionali e percorsi formativi	Centro di formazione per la valorizzazione dell'architettura tradizionale in terra cruda. Contribuire alla tutela ed alla valorizzazione dell'architettura in terra cruda, promuovendo le tecniche costruttive tradizionali e parallelamente attivare percorsi formativi in favore di giovani disoccupati. Realizzazione di una scuola cantiere volta alla formazione di giovani maestranze disoccupate. Il cantiere vedrà il restauro di un salone di circa 60 m2 parte di un complesso di notevole valore storico.	MAROCCO	32.400,00	32.400,00
98	Ozanam società cooperativa sociale di solidarietà ONLUS	Retrofitting informatico per l'inserimento lavorativo di soggettisvantaggiati a Saronno	Il progetto prevede la creazione di un nuovo ramo di attività nel settore del retrofitting informatico. Nello specifico la Cooperativa, mediante singoli accordi/protocolli con aziende privata ed enti/uffici pubblici, ritirerà apparecchiature informatiche non più utilizzate e destinate dunque ad essere smaltite per rigenerarle e rivenderle creando inserimento lavorativo a favore di soggetti svantaggiati, profitto e tutela ambientale.	Saronno (VA)	174.800,00	32.000,00
100	Sev Orione '84 Servizio Esperti Volontari Orione '84	Diritto alla salute per bambini, giovani di Faratsiho in Madagascar	Il progetto mira a migliorare l'accesso ai servizi sanitari per i bambini e le famiglie provenienti dalle aree emarginate attraverso il potenziamento dei servizi di base del dispensario medico, la formazione del personale medico operante in loco e attività di sensibilizzazione ed educazione sanitaria dirette alla comunità. Il finanziamento ottenuto permetterà l'acquisto di un analizzatore di Chimica Clinica, che consentirà di compiere diagnosi importanti sulle condizioni sanitarie di base dei pazienti, e l'acquisto di test per la chimica clinica.	Madagascar	27.680,00	17.280,00
105	Coop Soc La goccia Onlus	Riqualificazione terreno urbano per ortoterapia di minori	Realizzazione di un intervento di riqualificazione urbana da destinare ad una attività di orto terapia, grazie al recupero di un terreno altrimenti destinato all'abbandono e al conseguente degrado.	AVELLINO	40.000,00	26.000,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
53	Sesonrose	Emergenza 2012 - Emergenza Alimentare	Nel gennaio 2012 espolode nel nord del Mali una ribellione, guidata da un movimento separatista Tuareg, che culmina il 22 marzo seguente ad un colpo di stato militare a Bamako, rientrato grazie alle pressioni internazionali. Il conflitto in corso ha avuto inizio nel bel mezzo di una crisi alimentare e nutrizionale, che si estende a tutto il Sahel, ed erode la capacità di resistenza di milioni di persone che già soffrivano per la propria cronica povertà, peggiorando ovviamente la situazione. Sono stati acquistati e donati alimenti di prima necessità.	Mali	15.000,00	15.000,00
54	UNHCR	Campagna natalizia UNHCR	Sostegno della Campagna natalizia di UNHCR per la raccolta Fondi.	ITALIA ROMA	6.123,21	6.123,21
57	Terre des hommes	"FARO III " Assistenza psicosociali ai minori stranieri non accompagnati in arrivo a Lampedusa	"FARO III ". Assistenza psicosociali ai minori stranieri non accompagnati in arrivo a Lampedusa. Contribuire a lenire le sofferenze e lo stato di afflizione psicologica dei bambini e ragazzi in situazioni di fuga e di emergenza. Il progetto consiste nell'integrare l'attuale serie di servizi a disposizione, dei minori stranieri non accompagnati in arrivo a Lampedusa, tramite assistenza psicosociale nel Centro di Contrada Imbriacola.	Italia	54.990,00	54.990,00
59	Istituto Don Calabria	Riutturazione e acquisto di attrezzature per oltre 100 senzatetto	HO.ME. Riutturazione e acquisto di attrezzature per la struttura che ospita oltre 100 senzatetto della provincia di Roma. Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio docce e bagni per uomini e donne senza fissa dimora, uno spazio per distribuzione di pacchi alimentari, indumenti, scarpe, materiale scolastico, Igiene della persona, bonifica di un'area degradata e un centro di ascolto e di orientamento gratuito.	Italia/Roma	197.278,78	177.521,00
64	You Able	Laboratorio protesi ortopediche e fornitura equipaggiamento	Il workshop ortopedico di Terre Des Hommes Syria si trova in Ousrat al-Ikha'a al-Souria (TDHSY) - Bab Touma / Damascus - ed è considerato il centro di eccellenza nel campo della disabilità. Equipaggiato con macchine moderne, vi operano 4 medici specializzati nella riabilitazione (amputati, paralisi celebrale, deformità spinali, paralisi) e 4 tecnici ortopedici. Il centro però necessita di nuovi equipaggiamenti per consentire realizzazione, manutenzione e riparazione di protesi. Il progetto si pone lo scopo di fornire questi macchinari e periodicamente di inviare nel futuro, anche nuove protesi. Rendere autonomo il presidio locale per la realizzazione e installazioni di protesi. Donazioni a 21 pazienti che hanno perso un arto a causa della guerra in corso	Siria	70.320,00	70.320,00
69	Parmalimenta	Ridurre il tasso di malnutrizione	Riduzione della malnutrizione tramite la presa a carico comunitaria. Il progetto supporta le attività di lotta alla malnutrizione dei centri sanitari dei vari distretti di Bujumbura tramite l'applicazione del protocollo nazionale di presa a carico comunitaria della malnutrizione moderata, migliorando le condizioni socio-sanitarie dei bambini e delle giovani madri, soprattutto attraverso l'utilizzo di prodotti locali.	Burundi	29.793,50	11.588,00
73	Fondazione ANT Italia Onlus	La Solidarietà viaggia con ANT: un'auto a sostegno dell'assistenza socio-sanitaria gratuita ai sofferenti di tumore	Dotare l'ospedale domiciliare oncologico ANT di un nuovo automezzo a sostegno dell'assistenza socio-sanitaria. L'automezzo sarà utilizzato dall'equipe dell'associazione che assiste quotidianamente a domicilio, malati di tumore, per la consegna di presidi e ausili medici.	Provincia di Bologna	27.400,00	24.645,35
75	Associazione Volontari DOKITA	Rafforzamento servizi per minori disabili uditivi e motori	Rinforzo dei servizi socio-educativi e professionalizzanti per minori con disabilità uditiva e motoria in Camerun. Le attività di progetto rinforzeranno i servizi socio-educativi del centro, attraverso la formazione del personale, l'ampliamento di alcune aule scolastiche, la donazione di attrezzature specifiche, la ristrutturazione del refettorio e della cucina e incrementando i posti letti con i rispettivi servizi igienici.	CAMEROUN	150.911,33	60.000,00
76	Comunità di Sant'Egidio - ACAP ONLUS	Supporto alla diagnostica per l'infezione da HIV	Supporto alla diagnostica per l'infezione da HIV - TANZANIA. Il finanziamento richiesto sosterrà per un anno i costi dell'attività del laboratorio di biologia molecolare annesso al centro "DREAM" di Arusha, distretto di Arumeru. Il laboratorio è già attrezzato e operante. Le attività da sostenere sono: ottimizzazione delle procedure di lavoro, procurement di reagenti e consumabili, effettuazione di analisi di ematologia, biochimica, conteggio di CD4 e misurazione della carica virale.	Arusha, Tanzania	83.200,00	40.000,00
78	Associazione Beni Comuni	Creazione di un centro di riciclaggio creativo per diversamente abili e donne straniere	Centro di riciclaggio creativo. Tutela dell'ambiente e integrazione sociale. Il finanziamento richiesto sosterrà la realizzazione di un centro di riciclaggio creativo ispirato ad esperienze nazionali ed internazionali, Laboratori che educeranno al rispetto dell'ambiente attraverso la professionalità e la creatività.	BARLETTA	26.000,00	26.000,00
79	L'arca di Noe	Riutturazione e arredo ospedale ginecologico	Miglioramento delle condizioni sanitarie dei bambini di Nguinth tramite la ristrutturazione e l' arredo dell'ospedale di ginecologia. Si prevede la demolizione di alcune parti fatiscenti con sostituzione di nuove costruzioni e ristrutturazione di alcune parti rimanenti.	SENEGAL	23.300,00	20.360,00
80	KRIO HIRUNDO ONLUS	Sostegno alla scuola materna e elementare per bambini birmane rifugiati in Thailandia	Nam Tok School. Supportare il funzionamento della scuola materna e elementare tramite gli stipendi degli insegnanti e la copertura di una piccola parte di spese inerenti l'attività scolastica. Il progetto propone di fornire gratuitamente un'istruzione ai figli dei rifugiati birmani fuggiti in Thailandia, sostenendo le spese primarie di funzionamento del centro educativo esistente. Attualmente sono presenti 12 maestri per circa 300 allievi. Il centro è l'unica scuola materna ed elementare per i migranti birmani nella zona rurale.	Thailandia	32.825,40	18.726,40

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
21	Associazione AMALO - Milano	Sportello Auto Mutuo Aiuto Lombardia	Realizzazione del primo sportello per l'auto mutuo aiuto in Lombardia, strutturato su tre livelli: sportello centrale, sportello itinerante e sportello virtuale. L'intervento coprirà parte dei costi per il personale necessario a gestire tale struttura, in particolare: 1 coordinatore, 1 webmaster, 2 professionisti e 2 volontari, oltre che i materiali pubblicitari, il costo del numero verde e il costo d'affitto della sede.	Lombardia	54.500,00	25.000,00
22	Organizzazione Salute e Sviluppo ONLUS	Progetto Centro Madre e Bambino Bossemptele	Progetto Centro Madre e Bambino Bossemptele. Il progetto sarà realizzato dall'associazione Salute e Sviluppo e dai Camilliani presenti in Repubblica Centrafricana. Il progetto richiede l'attivazione di un servizio materno infantile per l'erogazione di servizi ambulatoriali all'interno dell'unità ospedaliera Giovanni Paolo II, attraverso l'allestimento di un ambulatorio e del reparto pediatrico, e l'avvio dei servizi sanitari. Tali servizi riguarderanno oltre al trattamento e alla cura delle principali malattie infantili e del controllo della gestazione per donne incinte anche programmi di prevenzione dall'HIV/AIDS.	Repubblica Centrafricana	78.845,00	71.745,00
23	CIAI Onlus	Supporto a bambini malati di AIDS	"Approccio Integrato per la Prevenzione e la Cura dell'HIV/AIDS Pediatrico". Il progetto si propone nella città di Ouagadougou di: Fornire un importante sostegno scientifico e metodologico alla comprensione del meccanismo di trasmissione dell'HIV madre bambino; abbassare il tasso di mortalità infantile HIV a meno del 50% e di trasmissione madre bambino sotto il 4%; fornire sostegno psicologico/psicosociale ed economico alle donne che si trovano convivere con una diagnosi di sieropositività e che vivono in uno stato di esclusione sociale, economica e culturale; attivare un programma di sostegno per i figli delle donne sieropositive sottoposte alla terapia ARV; offrire agli adolescenti sieropositivi un sostegno psico-sociale.	Burkina Faso	274.439,00	101.640,00
25	Comitato italiano Contratto Mondiale dell'Acqua	Carovana per il diritto all'acqua	Rafforzamento istituzionale Comitati Popolari di resistenza non violenta Palestinesi. Il progetto si articola su due livelli: richiamare l'attenzione su situazioni di esclusione e di violazione del diritto di accesso all'acqua, sui principali meccanismi di appropriazione di tale risorsa a discapito delle popolazioni locali e in contrasto con le risoluzioni internazionali; realizzare opere di allacciamento idrico a favore di comunità beduine, particolarmente vulnerabili. La richiesta è finalizzata alla terza fase che prevede la messa in atto di azioni di "rafforzamento istituzionale" dei comitati di base rispetto alla rivendicazione dell'accesso all'acqua nei territori palestinesi ed alla realizzazione nella Valle del Giordano, attraverso il finanziamento di "micro-interventi" finalizzati a consentire o migliorare l'accesso all'acqua da parte di alcune comunità di base.	Palestina	74.874,00	45.656,00
28	Anymore Onlus	Progetto La vita vale (Messina)	La vita vale. Il progetto prevede la creazione di una ludoteca, di uno spazio studio, di una biblioteca multimediale e di una area gioco attrezzata, oltre alla realizzazione di specifici corsi di formazione e attività di workshop, rivolti principalmente ai giovani, ma senza dimenticare gli adulti e gli anziani residenti nelle località trattate.	GIAMPILIERI (MESSINA)	30.000,00	30.000,00
34	ROAD RUNNER FOOT	Lo sport è un diritto	Donazione di ausili tecnologicamente avanzati per camminare e praticare attività sportive. Verranno fornite agli utenti beneficiari (soggetti amputati trans tibiali )12 protesi cammino e 12 protesi da corsa.	Campania	49.920,00	49.920,00
37	Progetto Sud in collab con CAPS	Prevenzione e riabilitazione di vittime di tortura	Obiettivo generale del progetto contribuire alla prevenzione, cura e riabilitazione psicosociale delle vittime di tortura in Colombia. In particolare si offre assistenza psicosociale per le vittime di tortura a Bogotá e nelle regioni del Cauca, Nariño, Arauca e Norte de Santander, basata sul rafforzamento delle CAPS, la formazione di una rete di promotori psicosociali ed estensione della rete dei beneficiari vittime di tortura.	COLOMBIA	30.000,00	30.000,00
43	Terre des hommes	Emergenza 2012 - Guerra Civile	Il progetto finanziato mira a fornire supporto educativo e psicosociale ai bambini delle famiglie siriane rifugiate ad Arsaal, Bekaa. Il supporto riguardante le attività educative verrà fornito sia all'interno delle scuole durante gli orari delle lezioni, sia utilizzando uno spazio della municipalità per i bambini che non hanno la possibilità di frequentare le scuole libanesi. TDH propone inoltre di fornire supporto psicologico ai bambini e alle loro famiglie tramite sessioni individuali e di gruppo atte a facilitare il percorso di integrazione del nucleo familiare all'interno del paese di accoglienza.	Siria	31.400,00	31.400,00
44	Istituto San Vincenzo FE	Emergenza 2012 - Noleggio Tensostruttura	Affitto di una tensostruttura per consentire agli alunni dell'istituto di terminare l'anno scolastico, essendo l'edificio della scuola inagibile dal sisma.	Emilia Romagna, Ferrara	3.630,00	3.630,00
45	Comune di San Felice	Emergenza 2012 - Acquisto autogru	Acquisto e donazione di un'autogru al comune, per consentire lo sgombero e il trasporto delle macerie degli edifici distrutti dal sisma.	Emilia Romagna, San Felice	43.800,00	43.800,00
46	Comune di Gavello Mirandola	Emergenza 2012 - Acquisto 30 brandine	Acquisto e donazione di 30 brandine al comune per il supporto alla protezione civile per il ricovero degli sfollati che hanno l'abitazione resa inagibile, o addirittura distrutta, dal sisma.	Emilia Romagna, Gavello Mirandola	1.815,00	1.815,00
52	Progetto Sud - Ass. Imprese e Sindacati Libici	Formazione	"Assistenza per lo sviluppo del servizio sanitario sul territorio libico Libia". Miglioramento del servizio sanitario mediante il rafforzamento tecnico formativo delle strutture sanitarie dell'UGTL. La richiesta specifica presentata è rivolta alla realizzazione di due ambulatori di medicina generale e pediatria, uno a Bengasi e uno a Tripoli. Componente integrale della proposta è il pacchetto di formazione del personale medico infermieristico impiegato nelle strutture.	Libia	76.593,00	76.593,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
2	EFSC	Bambini di strada	Il progetto intende estendere e intensificare l'attività di prevenzione e lotta contro la violenza sui bambini vulnerabili che lavorano / vivono in strada, soprattutto per i minori non accompagnati	Europa	231.365,00	20.500,00
3	Operation Smile	Intervento a favore dei bambini	Operation Smile è un'organizzazione umanitaria internazionale che cura gratuitamente ogni anno migliaia di bambini nati con gravi malformazioni al volto quali la labiopalatoschisi. Sono state realizzate 5 missioni locali in cui sono state effettuati 282 interventi chirurgici, grazie alla collaborazione tra medici filippini e cambogiani; questo è stato molto importante anche per la formazione e gli scambi tra professionisti	Cambogia	147.800,00	51.500,00
4	Operation Smile	Smile House	Il progetto prevede la copertura dei costi associati a chirurgo, logopedista e ortodontista. Il progetto mira all'istituzione di un centro di eccellenza per la diagnosi e la cura delle malformazioni cranio-maxillo-facciali, presso l'azienda ospedaliera San Paolo Milano.	Italia	66.413,00	66.413,00
5	Associazione di amicizia italo-yemenita	Supporto ad asilo per bambini non ambientati e figli di donne detenute	Grazie a questo intervento si offrirà supporto ad un asilo per bambini non ambientati e figli di donne detenute di Al Sahila. Il programma prevede assistenza a bambini in età prescolare appartenenti alla popolazione socialmente più disagiata, della parte antica della capitale dello Yemen.	Yemen (Al Sahila)	27.600,00	27.600,00
7	Ama -Aquilone Cooperativa Sociale	L.I.F.E. Lavoro, Integrazione, Futuro, Economia	Il progetto ha l'obiettivo primario di fornire alle persone destinatarie, come tossicodipendenti e alcolisti, gli strumenti necessari per un reale e concreto inserimento lavorativo. Verranno progettati dei laboratori professionalizzanti sviluppati sia secondo propensioni attitudinali degli utenti sia sulla base dell'offerta di lavoro maggiormente richiesta dal territorio.	Ascoli Piceno	261.160,00	187.000,00
9	AMREF	Progetto idrico per il miglioramento della salute	Coastal school Ealth Project. Progetto per il miglioramento della salute delle scuole in Kenya affiancando alla costruzione nelle scuole di pozzi, aule e cisterne per l'acqua potabile, servizi igienici, percorsi formati per adulti e bambini, al fine di diffondere la conoscenza di pratiche igienicosanitarie adeguate, promuovere un corretto uso dei servizi igienici e idrici realizzati, diffondere una cultura ambientale.	Kenya	99.340,00	65.000,00
10	Il fontanile	Intervento a favore della disabilità	Residenzialità per persone con disabilità. Interventi di residenzialità e di sviluppo dell'autonomia abitativa per persone con disabilità. Il progetto prevede la prestazione del servizio di accoglienza presso comunità residenziali, sia a favore degli ospiti disabili già presenti (mantenimento del servizio) sia verso nuovi ospiti (nuovi ingressi)	Milano	31.700,00	25.000,00
12	UNHCR	Light years	Shelter Sud Sudan 2012. Costruzione di alloggi per le famiglie vulnerabili, che da Sudan, fanno ritorno in Sud Sudan. Il progetto mira alla costruzione di 467 abitazioni per altrettante famiglie, identificate tra le categorie più bisognose.	Sud Sudan	330.000,00	330.000,00
13	Associazione Di.A.Psi Piemonte	Progetto Teatro – Contro la sofferenza psichica	Progetto Teatro, dalla cura a promuovere la cultura. Il laboratorio teatrale integrato prevede l'utilizzo di tecniche e linguaggi del teatro, mettendo in scena delle performance alle quali parteciperanno attivamente utenti del centro di Salute Mentale di Novi Ligure, Ovada e della comunità di Voltaggio.	Novi Ligure	34.720,00	10.000,00
14	Fondazione aiutare i Bambini	Casa del bambino	Casa del bambino: La struttura è aperta a diverse fasce d'età. Per i bambini dagli 0 ai 3 anni è presente un asilo nido, per i bambini in età scolare fino ai 14 anni è presente un doposcuola presso la struttura della "casa del bambino". La struttura è composta da: 4 locali adibiti all'accoglienza dei bambini e allo svolgimento delle attività, un ampio giardino con annesso orto coltivato utile a fini sia didattici che alimentari, 4 capanne in stile africano, simboli di identità da non negare ma valorizzare, utilizzate per momenti di aggregazione e formazione. La Fondazione "aiutare i bambini" è impegnata in un sostegno pluriennale al progetto orientato alla copertura di costi di gestione finalizzato sia ad aumentare il numero dei bambini accolti dalla struttura sia a una miglior gestione delle attività, in particolare nello sviluppo di gestione del rapporto con i genitori dei bambini.	Caserta	71.282,00	21.000,00
15	CENTRO DI AIUTO ALLA VITA MANGIAGALLI	Progetto di sostegno a famiglie con neonati ed a rischio di esclusione sociale	Da zero a dodici mesi è un progetto di sostegno a famiglie con neonati ed a rischio di esclusione sociale. Il progetto è destinato a 50 nuclei familiari con situazioni di disagio socioeconomico, con l'obiettivo di sostenerli dalla nascita del figlio fino all'anno di compimento di un anno di vita di quest'ultimo attraverso interventi strutturati, incrementando il loro livello di benessere.	Milano	40.131,00	20.000,00
16	La Lanterna onlus	Supporto ai giovani del quartiere	Potenziamento dei centri giovanili della Lanterna. Per far fronte alle nuove richieste di servizi di utilità sociale (attività educative a favore dei giovani a rischio di dispersione scolastica e di devianza giovanile e attività di sostegno a favore dei genitori) la Lanterna onlus, oltre al nuovo spazio già ottenuto (spazio giovani all'interno di Villa Litta) necessita di nuovo personale e di arredi e attrezzature per rendere operativo lo spazio giovani e per sostituire quelle non più utilizzabili del centro di aggregazione giovanile di viale Affori.	Milano (quartiere Affori)	47.720,00	20.000,00
18	MANITESE	Rafforzamento delle capacità imprenditoriali dei giovani dei quartieri periferici di Masaya	Rafforzamento delle capacità imprenditoriali dei giovani dei quartieri periferici di Masaya. Formazione micro imprese a Masaya imprenditoriali di queste categorie. L'obiettivo è garantire l'occupazione di 50 giovani del municipio attraverso l'avvio di piccole imprese. Durante la prima fase del progetto si realizzerà l'identificazione dei beneficiari e si provvederà alla formazione tecnica degli stessi. La seconda fase consisterà nella concessione di crediti per la realizzazione delle attività imprenditoriali. Con il credito ricevuto ciascun giovane avvierà la propria impresa mentre un'equipe tecnica si occuperà di monitorare i risultati dell'attività. Il 50% del credito che sarà restituito, verrà reinvestito per rafforzare le microimprese avviate o per permettere ad altri giovani di inserirsi nel progetto garantendo l'effetto moltiplicatore dell'intervento.	Nicaragua	39.450,00	13.500,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
108	ASPEm	Migliorare l'alimentazione nelle scuole	Nuestros Huertos! Promozione dell'educazione integrale e produttiva e dell'economia solidale per la sicurezza alimentare degli alunni nelle unità educative rurali marginali. Migliorare l'alimentazione degli alunni delle scuole delle comunità di Chaupicancha, Cirminuelas, Sella Quebrada, Hoyadas e Taucoma, attraverso un adeguamento delle infrastrutture (orti, cucine e mense) e una maggiore preparazione di tutti i soggetti che hanno a che vedere con l'alimentazione dei bambini, inclusi i bambini stessi. L'intervento vuole contribuire alla sicurezza e sovranità alimentare e diminuire la denutrizione di bambini in età scolastica delle 5 comunità rurali della provincia di Cercando (Chaupicancha, Cirminuelas, Sella Quebrada, Hoyadas e Taucoma) migliorando l'alimentazione degli alunni nelle scuole.	BOLIVIA	30.907,99	11.440,00
111	FARSI PROSSIMO ONLUS Soc Coop Sociale	Accompagnamento nel mondo lavorativo di minori sottoposti a procedimento penale	Il progetto si prefigge l'obiettivo di avviare al lavoro, mediante l'esperienza di un tirocinio formativo da realizzare presso realtà artigianali di Milano, 20 ragazzi/e di età compresa tra i 16 e 20 anni, che per avere commesso reati di varia natura durante la minore età, sono sottoposti a procedimento penale a piede libero, presso l'Ufficio dei Minori del comune di Milano oppure sono sottoposti alla messa alla prova, presso il Servizio Sociali Minori del carcere minorile Beccaria di Milano.	MILANO	53.495,79	32.002,40
119	Associazione La Tartaruga Onlus	Realizzazione di una vasca riscaldata per disabili e pluriminorati sensoriali, per varie attività con i pazienti	L'associazione gestisce un centro ludico ricreativo che accoglie disabili presenti sul territorio, in particolare coloro che hanno importanti limitazioni sensoriali, motorie e cognitive. In questo ambiente, che vuole essere un luogo diverso dalla scuola e da strutture sanitarie classiche, Prosolidar ha finanziato l'impianto di una vasca multisensoriale riscaldata con impianto Okua che ha permesso agli ospiti un'attività del tutto nuova che ha dato dei benefici tangibili in particolar modo per lo sviluppo del residuo sensoriale.	ROMA	82.615,00	48.100,00
121	CESES	Apertura di un centro per l'infanzia rivolto a bambini disagiati	Il progetto è una risposta significativa nel settore delle tutele dell'infanzia. Attraverso la costruzione del centro, la formazione di giovani operatrici sociali che gestiranno i servizi di questa struttura e lo start up dei servizi dedicati al bambino, alle mamme e alle famiglie, l'iniziativa consegna alla Municipalità di Joal un modello integrato e sostenibile di sostegno e tutela dell'infanzia. In questa direzione, il centro rappresenta un luogo all'interno del quale si lavora da un lato per il soddisfacimento immediato dei bisogni primari del bambino e dell'altro per ricreare le condizioni per una sua piena presa in carico da parte della famiglia e della comunità.	SENEGAL	187.050,00	62.500,00
123	Protezione Civile	Una sede per la protezione civile	Il progetto si inserisce in un contesto molto ampio. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è molto attivo in ambito sociale e non solo comunale. Da anni si organizzano giornate formative per i giovani del paese e si diffonde l'idea che tutti possono essere la protezione civile perché i primi veri volontari sono i cittadini (progetto "saranno Volontari"). Il Gruppo Comunale Volontario di Protezione Civile è molto giovane e molto attivo. Si possono contare oltre 30 iscritti e l'età media sta velocemente scendendo vista la numerosa partecipazione di giovani dai 18 ai 30anni. A seguito della ristrutturazione delle ex scuole elementari, il comune ha deciso di destinare una sede al gruppo, nel quale crede fortemente, dotandola degli arredi e attrezzature necessarie per diventare operativa.	Pozzoleone	6.750,00	6.575,00
130	OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Disabilità e lavoro: come uscire dalla crisi	La Cooperativa Oasi, nasce nel 1989 e diventa da subito un punto di riferimento per i problemi legati al mondo della disabilità, non solo per la realtà locali ma anche per i comuni limitrofi. La sua missione è quella di stimolare le risorse e potenzialità di ogni singolo individuo, impegnandolo in attività manuali, riconoscendo al disabile psicofisico una posizione attiva all'interno della società. Il progetto prevede di contribuire all'acquisto di un furgone per trasporto merci delle dimensioni adeguate alle esigenze del laboratorio di assemblaggio. Il mezzo verrà anche utilizzato per il trasporto delle scenografie per l'attività teatrale legata al "tempo libero disabili" e sarà allestito per il trasporto disabili per le iniziative legate al tempo libero (gite e vacanze).	MONZA	32.501,00	18.000,00
136	UNHCR	Emergenza Filippine - Tifone Haiyan	Il 7 novembre 2013 le Filippine centrali, precisamente la regione di Leyte, sono state colpite da Haiyan, un fortissimo tifone che ha messo in difficoltà milioni di persone: stime iniziali hanno contato oltre 10.000 vittime. Nelle ore successive, l'allarme si è spostato in Cina e Vietnam. Grazie alla donazione della Fondazione, l'UNHCR è stata in grado di mobilitare le proprie risorse e fornire gli aiuti umanitari quali tuniche per l'acqua, kit per l'igiene personale, zanzariere, coperte, materassi, utensili per cucinare e teli di plastica.	Filippine	40.000,00	40.000,00
36	Il mondo che vorrei - VIAREGGIO		Supporto all'associazione delle vittime dell'incidente ferroviario	VIAREGGIO	4.040,00	4.040,00
40	Progetto Sud	Scuola	Intervento emergenziale per raccolta dell'acqua e accesso ai servizi igienici di base Coinvolti gli alunni/e delle scuole primarie di 3 scuole situate nella zona costiera del Kenya, nel distretto di Kilifi, divisione di Kaloleni, comunità di Jibana: Vuga, Tsunguni e Mgamboni.	KENIA, Kaloleni	15.050,00	15.050,00
41	Caritas Chile	Donazione	Donazione a supporto del terremoto	CILE	1.000,00	1.000,00
42	Gruppo R	Artemide	Il presente progetto ha come obiettivo l'inserimento sociale di donne che si trovano in condizione di difficoltà, perché vittime di violenza o prive di una rete di riferimento sociale e relazionale. Attraverso un intervento che integra ascolto, accoglienza, orientamento e accompagnamento al lavoro, il progetto risponde ad una domanda di aiuto che riguarda una fascia sempre più ampia di donne che si trovano in stato di disagio sociale e lavorativo per diverse motivazioni.	ITALIA - Verona	22.000,00	22.000,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
37	Progetto Sud in collab con CAPS	Prevenzione e riabilitazione di vittime di tortura	Obiettivo generale del progetto contribuire alla prevenzione, cura e riabilitazione psicosociale delle vittime di tortura in Colombia. In particolare si offre assistenza psicosociale per le vittime di tortura a Bogotá e nelle regioni del Cauca, Nariño, Arauca e Norte de Santander è migliorata, basata sul rafforzamento delle CAPS, la formazione di una rete di promotori psicosociali ed estensione rete dei beneficiari indigene.	COLOMBIA	70.000,00	70.000,00
38	Pala Angeli – Prosolidar	Scuola Minibasket Aquila	Contributo alla realizzazione della struttura per la Scuola Minibasket Aquila, resa inagibile dal terremoto 2009	ABRUZZO	900.000,00	200.532,69
39	Residuo progetti Aquila (Pinocchio)	Comune Aquila		ABRUZZO		11.839,31
50	Prosolidar e Comitato Haiti (incarico ISI)	Realizzazione della scuola ENAM (variante onerosa di 90000)	"Costruzione edificio scolastico dopo il terremoto". Il progetto prevede la costruzione di un edificio scolastico (14 classi, ufficio amministrativi e bagni, presso l'Ecole Nationale des Arts et Matiers (ENAM) a Porto au Prince, una delle poche scuole professionali efficienti e funzionanti ad Haiti completamente distrutte dal terremoto del gennaio 2010.	HAITI	538,00	538.000,00
129	Croce Verde Pubblica Assistenza Prot Civ	Acquisto ambulanza 4x4	L'obiettivo quello di dotare l'associazione di un'ambulanza 4x4 per poter fronteggiare le varie necessità che si possono creare su un territorio orograficamente difficile. Il territorio di competenza dell'associazione, che svolge servizio 118 in convenzione con la ASL con circa 450 interventi annui di emergenza, è situato a oltre 700 mt di quota con nuclei abitati oltre 1000 m s.l.m.. Nell'area d'intervento, coincidente in gran parte con il territorio della Valle Roveto e Marsica, sono presenti diversi casolari e case sparse spesso collegate ai centri abitati da strade sterrate.	AQUILA	66.000,00	40.000,00
49	Confindustria, Prosolidar e Comitato Haiti (incarico ISI)	Formazione nella scuola ENAM (finanz 100% confindustria)	Formazione nella scuola ENAM (finanz 100% CONFINDUSTRIA)	HAITI	199.927,77	197.443,48

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
128	Progetto Sud	Progetto "La Radio Comunitaria – strumento per il rafforzamento della Sicurezza Umana e volano dello Sviluppo Locale"	Il progetto prevede la messa in frequenza nazionale di una radio comunitaria con cabina audio, strumenti di trasmissione, cabina di produzione e strumenti di campo. La radio svolgerà un ruolo di catalizzatore del processo di formazione dei beneficiari, in particolare delle donne attraverso lo sviluppo di capacità di comunicazione e rafforzando il processo di sicurezza umana, cultura di pace e sviluppo locale attraverso trasmissioni radiofoniche ad hoc.	Ecuador	155.357,00	75.357,00
131	L'Homme et l'Environnement ONG	Creazione di un centro di Orientamento e Formazione integrata	Miglioramento delle condizioni di vita individuali compresa la lotta alla prostituzione femminile e minorile integrando il sistema educativo ed economico locale per un'economia sociale progredita e di riscatto. La realizzazione di un Centro di Orientamento e Formazione integrata si attua con le autorità locali e nazionali grazie a diversi protocolli d'accordo già siglati. Una struttura è già nella disponibilità dell'ONG, ma essa deve essere adattata alle necessità tramite una serie realizzazioni indispensabili: strutturali e di servizi, compreso l'allaccio alla rete idrica e l'impianto di pannelli solari. La messa in rete, tramite i mezzi di comunicazione e loro attivazione, questa opportunità è funzionale all'avvio e alla realizzazione del progetto.	Madagascar	39.735,20	32.940,00
132	Missioni estere cappuccini ONLUS	Sostegno a centro esistente per ragazzi disabili	Il progetto prevede la messa in funzione del centro già esistente (Centro APAE "Marcello Candia" – Scuola "Santa Gianna Beretta Molla") per l'accoglienza ed il sostegno di ragazzi disabili, allo scopo di rispondere in modo più qualificato alle loro necessità. All'interno del centro si svilupperà un servizio continuativo di ginnastica e fisioterapia da affiancare alla scolarizzazione, con particolare cura perchè siano assicurati elevati standard di cura, igiene e pulizia. Sarà inoltre garantito un servizio giornaliero di trasporto dei ragazzi, da e per casa, svolto da un autista con un pulmino del centro.	BRASILE	37.634,00	14.974,00
133	GRUPPO KAMENGE PAVIA	CAMPI DI LAVORO E FORMAZIONE 2013	Il contributo della Fondazione Prosolidar contribuirà ad acquistare il cibo e il materiale per preparare i pranzi e le colazioni, il materiale scolastico da consegnare al termine del campo, il materiale formativo da distribuire durante la formazione, gli attrezzi da lavoro, voucher sanitari per i partecipanti al campo, fondi per le retribuzioni dei coordinatori dei campi, degli animatori, dei formatori, delle cuoche e degli addetti agli attrezzi.	BUJUMBURA (BURUNDI)	54.000,00	45.000,00
134	UNHCR	Sostegno alle donne	Il progetto mira a fornire protezione e assistenza specifica alle donne e bambine in Mali, migliorando le loro condizioni di vita attraverso la creazione di attività fonti di reddito, l'accesso all'educazione formale (per le bambine) e non formale (per le ragazze e adulte), la sensibilizzazione delle comunità di accoglienza sulle tematiche relative alle discriminazioni e violenze di genere e il miglioramento dello stato di salute delle beneficiarie e la comunità di accoglienza.	MALI	550.000,00	550.000,00
135	AMREF	Contribuire alla riduzione del tasso di mortalità materno – infantile attraverso la promozione dell'educazione femminile	Il progetto è stato pianificato sulla base delle precedenti esperienze di formazione femminile secondaria in zone di conflitto e post conflitto realizzate da AMREF in Uganda. L'obiettivo di questi interventi è focalizzato sul miglioramento della salute femminile all'interno e all'esterno dell'ambito scolastico (in particolare della salute sessuale riproduttiva – SRH - e di conseguenza con forte incidenza sugli indicatori di salute materno infantile). L'intervento inoltre è stato localizzato presso Maridi, laddove AMREF è presente da oltre un decennio nell'ambito della conduzione di un altro istituto di formazione, l'Istituto Nazionale di Formazione Sanitaria. progetto di formazione specializzata di personale sanitario (ostetriche e assistenti medici). Si richiede, quindi, di contribuire all'intervento attraverso un duplice supporto: miglioramento del sito entro il quale l'intervento si realizza (quindi riabilitazione strutturale degli edifici scolastici) e conduzione ordinaria delle attività di formazione (contribuire alla gestione ordinaria dei destinatari diretti dell'azione attraverso l'erogazione di lezioni, il rifornimento di equipaggiamenti scolastici etc).	Sud Sudan	407.162,00	50.000,00
137	IPSIA Amsicora	Emergenza Sardegna - Donazione attrezzature	Il 18 novembre del 2013 le piogge incessanti colpiscono zona dopo zona tutta la Sardegna. Esondazioni, strade interrotte, treni bloccati. Nel primo pomeriggio si cominciano a chiudere le scuole in via precauzionale. Pochi giorni dopo l'alluvione sono state segnalate alcune scuole dove intervenire. Per velocizzare il ripristino delle attrezzature, senza passare attraverso le pratiche burocratiche scolastiche la Fondazione si è accordata con gli istituti per pagare direttamente tutte le fatture presso i fornitori. I fondi donati sono serviti a finanziare completamente l'allestimento del laboratorio di meccanica-meccatronica e quello di falegnameria, consentendo agli studenti di fare il numero necessario di ore di pratica, per poter accedere agli esami di fine anno.	Sardegna	49.886,70	49.886,70
<b>PROGETTI CON FONDO DEDICATO</b>						
35	Yelmani	Sovranità alimentare	Il progetto intende contribuire, attraverso azioni pratiche e concrete sul territorio, al raggiungimento della serenità alimentare, per un gruppo ben identificato di donne vulnerabili. Questo concetto si traduce nel diritto dei popoli a un cibo salubre, culturalmente appropriato, prodotto attraverso metodi sostenibili ed ecologici, in forza del loro diritto a definire i propri sistemi agricoli e alimentari.	BURKINA FASO	165.000,00	165.000,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
116	Apeiron	Favorire inserimento lavorativo e sociale di donne delle casa protetta	CASANepal: L'INDIPENDENZA ECONOMICA COME DIFESA CONTRO VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE . Il centro riesce ad accogliere circa venti donne l'anno che versano in condizioni di forte svantaggio economico e/o sono vittime di violenze e discriminazione, in quanto appartenenti a minoranze etniche o a caste discriminate. Le donne vengono supportandole a livello psicologico e didattico. Il percorso di ogni donna, che dura circa un anno, prevede la ricerca della consapevolezza individuale e l'avvio al lavoro attraverso corsi e la dotazione di strumenti lavorativi. Le maggior parte delle donne, infatti, quando esce da CasaNepal ha gli stumenti tecnici e intellettuali per poter lavorare. I lavori che principalmente rendono indipendenti le donne in questi ultimi anni sono: sartoria, insegnamento, estetica e vendita di prodotti, al dettaglio.	NEPAL	38.548,00	13.800,00
117	COSPE Cooperazione per lo Sviluppo dei paese Emergenti	Formazione e assistenza per donne detenute con acquisto di attrezzature	Alternativa Solidarietà: promozione della formazione professionale e del lavoro in forma di cooperativa in due carceri dell'Uruguay. Il progetto intende sostenere i processi produttivi ideati e realizzati da detenuti e detenute e promuovere a livello nazionale l'inclusione nel sistema penitenziario di strumenti finalizzati a favorire l'effettiva implementazione del diritto al lavoro per detenuti e detenute.	URUGUAY	76.216,60	65.116,60
118	ICAD	Insegnamento del cucito e avvio di attività di microcredito	"Insegnamento del cucito presso il Centro Focolare di Kampala e rafforzamento delle scuole di cucito nei Centri Cristiani del Karamoja". Con questo progetto si intende avviare dei corsi di cucito attraverso la fornitura di 8 macchine da cucire Singer a pedale, dell'attrezzatura specifica (filo, stoffe, aghi, etc.) dell'arredo in legno (2 armadi, 1 scaffale, dei tavoli e sedie) e la tinteggiatura di una piccola sartoria presso la scuola del Centro Cristiano del Gruppo Focolare di Kampala; e poter integrare le aule delle scuole di cucito presenti nei 7 Centri Cristiani del Karamoja, con la distribuzione di 35 macchine da cucire, 5 per ogni scuola. È inclusa nel progetto una borsa di studio a favore delle studentesse più meritevoli.	UGANDA	23.488,00	20.000,00
120	Comunità Promozione e Sviluppo	Ridurre la mortalità infantile e materna attraverso la costruzione di un reparto per la maternità	Madri Assiste ai Diritti Sanitari e Responsabilmente Educate. La CPS intende ampliare il preesistente poliambulatorio Varedo attraverso la costruzione di un reparto maternità di circa 180m2, composto da otto stanze e tre servizi. Al fine di assicurare il regolare ed efficiente funzionamento del reparto maternità, inoltre, si idoterà il reparto del materiale e delle attrezzature mediche necessarie, allestire la sala parto e le stanze di degenza ed equipaggiare gli uffici del personale.	SENEGAL	90.799,00	35.600,00
122	UNHCR	Emergenza Siria	Il progetto fa fronte alla devastante crisi siriana che ha obbligato più di due milioni di persone a fuggire dalle loro case e dal loro paese per cercare riparo nei paese vicini principalmente in Turchia, Iraq, Libano, Giordania e Egitto. La tragedia sta oggi protando a terribili conseguenze e l 'UNHCR con il contributo anche di ProSolidar si sta impegnando duramente per assistere due milioni di rifugiati, purtroppo, in costante aumento.	Siria	70.000,00	70.000,00
124	CIAI	Community for all - Una partnership a difesa dei diritti dei più deboli (Tailandia)	Inserimento attivo nella vita della comunità di persone con disabilità, in 24 distretti rurali in Thailandia. Promuovere una società che includa tutti è un fattore chiave per uno sviluppo sostenibile. Il progetto contribuirà a far sì che le persone disabili vengano considerate 'soggetti' con diritti, in grado di reclamare questi diritti e di prendere delle decisioni autonome sulla propria vita, diventando così membri attivi della società. L'intervento permetterà alle autorità locali e ai rappresentanti della società civile di promuovere la partecipazione delle persone con disabilità alla vita sociale ed economica della comunità.	Thailandia	620.986,00	155.298,00
125	ZomKom	SERENITA' ALIMENTARE-L'ORTO DELLE CIPOLLE: una comunità del Burkina Faso in un progetto di agricoltura commerciale	Il progetto intende attivare la coltivazione di cipolle su un terreno presso il villaggio di Nanmassa nel distretto di Toècè in Burkina Faso, l'implementazione di un pozzo con pompa sommersa attivabile da pannelli solari e costruzione di impianto di irrigazione con vasche a banco. E' prevista anche la costruzione di un grosso capannone con arredi, acquisto di una essiccatrice e impacchettatrice per la successiva commercializzazione delle medesime cipolle sia fresche che meccanicamente essiccate. Saranno avviati corsi di formazione in loco tenuti da personale specializzato per l' avvio e prosecuzione del progetto come anche una campagna di sensibilizzazione su tematiche di carattere alimentare e sui valori nutrizionali, volte al miglioramento della qualità media di vita.	Burkina Faso	65.509,00	64.609,00
126	UGTL (ProSud)	Assistenza per lo sviluppo del servizio sanitario sul territorio libico	Miglioramento del servizio sanitario mediante il rafforzamento tecnico formativo delle strutture sanitarie dell'UGTL. L'azione proposta risponde all'esigenza attuale di organizzare il sistema sanitario locale, fortemente debole dopo la caduta del regime di Gheddafi, attraverso la ristrutturazione di presidi ambulatoriali. Il progetto è costituito da due componenti complementari: ristrutturazione degli ambulatori e la formazione medico ed infermieristica del personale	Libia	87.910,00	87.910,00
127	Cesit/ProSolidar	Pesca sostenibile per la serenità alimentare in Namibia	Favorire le condizioni per un adeguato sviluppo economico, sociale e produttivo dei pescatori della Namibia, in termini di miglioramento dei processi e dei prodotti al fine di rafforzare la competitività dei sistemi locali della pesca, di sostenere lo sviluppo imprenditoriale dei pescatori locali assicurando il rispetto dei parametri europei di sostenibilità. Il progetto intende realizzare un modello di intervento, adattabile alle diverse situazioni di contesto per l'attivazione di una strategia permanente a tutela dei pescatori della Namibia ed elaborare metodologie e prassi per la promozione della formazione continua e la valorizzazione delle risorse umane nella pesca che contribuiscano ad una maggiore competitività delle imprese locali.	Namibia	195.700,00	79.900,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
103	Haliéus	La sicurezza alimentare: priorità per lo sviluppo del villaggio di Djangoa	"La sicurezza alimentare: priorità per lo sviluppo del villaggio di Djangoa". Contribuire al miglioramento della sicurezza alimentare e del livello di sviluppo umano delle donne, dei bambini in educazione primaria, e della comunità di Djangoa. Grazie ai progetti realizzati con il contributo della provincia di Roma e delle associazioni (Teziana, Monica de Carlo e Seniores), sono state costruite le strutture della scuola Mamiko, alcune strutture igieniche a disposizione della comunità (bagni e docce) e un orto scolastico. Sono stati inoltre realizzati degli specifici assessment studi sul territorio. Il finanziamento di Prosolidar provvederà alla realizzazione della mensa scolastica scolastica, l'avvio di attività di conservazione e trasformazione del pescato e la formazione per il miglioramento delle prassi igienicosanitarie nella produzione primaria.	Madagascar	50.180,00	41.990,00
104	Associazione Azzurra Malatte Rare	Promozione della salute e conoscenza delle malattie rare	Il progetto prevede la realizzazione di interventi riabilitativi per pazienti affetti da malattie rare secondo la concezione della presa in carico del paziente in forma globale, al fine di prevenire o ridurre l'insorgenza di ulteriori disabilità e di sviluppare le capacità dei pazienti, soprattutto se in età evolutiva, per raggiungere la massima autonomia personale degli stessi. Il Progetto non vuole essere una duplicazione dell'offerta esistente ma mira ad integrarsi con i servizi sociosanitari pubblici, al fine di ottimizzare l'impegno di risorse umane ed economiche a fronte di un miglioramento della presa in carico e delle risposte fornite ai pazienti.	TRIESTE-GORIZIA	260.806,20	131.000,00
106	Associazione New Humanity	Microimpresa femminile tramite formazione e sostegno all'avvio dell'attività economica	Migliorare le condizioni economiche e la sicurezza alimentare della popolazione dell'area del Kon Long. Il progetto intende realizzare corsi di formazione sulle tematiche della nutrizione e alimentazione e per la conservazione del cibo. Oltre alla formazione si avvieranno attività generatrici di reddito come allevamenti famigliari e coltivazione di sementi per la produzione di olio di semi.	Stato Shan Meridionale	35.014,00	21.000,00
107	Associazione Attha	Inserimento lavorativo ragazzi disabili	Bottega Campagna Amica in Cascina Bellaria. Realizzazione di un percorso formativo volto all'inserimento lavorativo dei ragazzi disabili. Il progetto intende ristrutturare la serra da adibire a bottega e acquistare le attrezzature necessarie per il suo allestimento.	MILANO	34.738,00	19.000,00
109	MOVIMENTO SHALOM ONLUS	PROGETTO MICROCREDITO	Il progetto prevede la concessione di micro prestiti (da € 150,00 a € 250,00) a gruppi di donne per l'avviamento di piccole attività produttive e commerciali in Burkina Faso. Il meccanismo di concessione dei prestiti e di riscossione delle restituzioni è svolto totalmente in loco e viene gestito dalla sezione di Ouagadougou del Movimento Shalom Onlus.	BURKINA FASO	63.250,00	25.000,00
110	Medici per i diritti umani (MEDU)	Programma comunitario di primary health care e salute riproduttiva	Il progetto intende potenziare i servizi di primary health care nelle comunità del Bajo Atrato offrendo prestazioni di qualità e rispondenti alle necessità della popolazione, con particolare riguardo alla salute riproduttiva. In continuità con una prima fase del progetto già realizzata nel periodo 2011 - 2012, le attività del progetto saranno suddivise in 4 aree di intervento: infrastrutture, prevenzione e promozione della salute, cura, formazione.	COLOMBIA	82.721,00	18.500,00
112	ASPIG Associazione per lo sviluppo delle scienze psicologiche	Sostegno a malati oncologici e famigliari stranieri	Scopo del progetto è quello di accompagnare donne straniere in condizione di svantaggio economico e/o culturale durante la patologia oncologica, seguendo le utenti con programmi individualizzati attraverso i trattamenti terapeutici necessari, fin dal momento della diagnosi.	FIRENZE	91.320,00	32.000,00
113	Speranza oltre le encefalopatie - SOLE	Garantire terapia riabilitativa a bambini affetti da sindromi autistiche	Adotta una terapia. Garantire una terapia riabilitativa ABA a bambini affetti da sindromi autistiche provenienti da famiglie in difficoltà economica che non possono pagare le cure. Con questo progetto si intende adottare terapie annuali a favore di bambini che potranno dunque per un anno circa essere seguiti dal Centro Arcobaleno, avere terapie efficaci e cure gratis ed essere seguiti da specialisti.	COMO	66.800,00	32.000,00
114	Cooperativa Sociale Barbieri	Acquisti di attrezzature per migliorare la attività della cooperativa rivolta a donne e disabili	RINNOVIAMOCI. Consolidamento attività produttive mediante la dotazione di strumentazione, supporti, materiali. Il progetto intende con il contributo acquistare attrezzature per migliorare la attività della cooperativa rivolta a donne svantaggiate e disabili. L'avviamento al lavoro e il consolidamento dello stesso permette ai beneficiari di poter vivere una vita dignitosa, semi indipendente e produttiva.	CREMONA	67.288,00	44.000,00
115	Associazione Volontari DOKITA	Servizio sanitario nel carcere nazionale maschile della capitale	"Nuestros Huertos! Promozione dell'educazione produttiva e dell'economia solidale per la sicurezza alimentare degli alunni nelle unità educative rurali marginali". Il finanziamento richiesto per adeguamento infrastrutturale (adeguamento di 5 locali, protezione pavimenti e pareti con rivestimenti igienici speciali, messa in sicurezza del sistema elettrico) dell'ospedale interno al carcere nazionale maschile di Tegucigalpa e l'equipaggiamento basilico di materiale medico e ospedaliero (kit chirurgia minore, glucometri, barelle, sedie a rotelle, stetoscopi, macchina dedicata per emergenze, ecc) oltre che della fornitura di una autovettura per il trasporto d'urgenza presso l'ospedale nazionale di Tegucigalpa per assistere in maniera integrale gli eventuali malati o contusi detenuti nel carcere.	HONDURAS	184.791,00	40.000,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
85	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO INSIEME - A.V.I.ONLUS	ACQUA E SCUOLA ANCHE A KUP	Garantire il diritto all'istruzione primaria e l'accesso all'acqua potabile agli abitanti del villaggio di Kup attraverso la ristrutturazione e l'ampliamento dell'edificio scolastico esistente lesionato da un uragano, ed il rifacimento dell'impianto acquedottistico. Si chiede il finanziamento dell'azione relativa all'impianto acquedottistico e delle spese di trasferta aerea di un volontario AVI per la verifica finale del progetto.	CAMEROUN	27.727,74	10.750,00
86	CINI ITALIA ONLUS	NUTRIMIX: un'iniziativa di social business tramite un innovativo alimento di svezzamento	Migliorare la qualità di vita dei bambini e delle loro famiglie attraverso la diminuzione del tasso di malnutrizione infantile e lo sviluppo di un modello di business sociale che favorisca l'emancipazione delle donne. Il progetto sostiene i bambini malnutriti e le donne in gravidanza di 5 villaggi nei distretti di South 24 Parganas e North Dinajpur nel Benala Occidentale, in un'area che comprende complessivamente circa 20.000 bambini tra 0 e 6 anni. Il Nutrimix è un integratore alimentare, ricavato dalla lavorazione e combinazione di cereali e legumi, nutrizionalmente in grado di apportare un'adeguata quota energetica e proteine a elevato valore biologico, ideale nel garantire la copertura dei fabbisogni nutrizionali a partire dall'età dello svezzamento.	Calcutta e Dhupnguri, West Bengala, India	42.640,00	35.040,00
87	Associazione TRICICLO	Formazione professionale di giovani capoverdiani e gemellaggio con giovani piemontesi	A Porto Novo (Capo Verde) esiste una scuola professionale la " Escola Tecnica Joao Varela " difficilmente raggiungibile dai giovani che abitano all'interno dell'isola, a Ribeira das Patas. I docenti della Escola Tecnica si sono resi disponibili a recarsi nel pomeriggio a Ribeira das Patas, presso la Escola Secundaria Antonio Silva Pinto, per replicare il corso professionale rivolto a 20 giovani idraulici del territorio. Nel 2012 gli studenti hanno già frequentato il primo anno, per completare la loro formazione devono ancora seguire 2 anni scolastici. Parallelamente, l'Associazione Triciclo, nelle scuole del territorio piemontese, realizzerà attività di sensibilizzazione sui problemi idrici mondiali e sulla realtà capoverdiana in particolare, per mettere in contatto studenti italiani con studenti capoverdiani e raccogliere fondi a sostegno del progetto.	CAPO VERDE	24.000,00	18.000,00
92	Les cultures	Migliorare condizioni sanitarie e istruzione bambini	Il progetto intende garantire un miglioramento concreto nelle condizioni di vita e nelle prospettive future dei bambini della regione dell'Air lavorando contemporaneamente sul miglioramento delle strutture scolastiche esistenti e sul rafforzamento della copertura vaccinale e dell'assistenza sanitaria.	NIGER	47.509,25	40.000,00
93	Associazione CERSES	Scolarizzazione bambini sordi	Costruzione di una scuola per bambini sordi e sostegno alle attività. Scolarizzazione dei bambini sordi della zona di Yagoua in una struttura adeguata alle loro necessità. La richiesta riguarda: la costruzione delle aule della scuola e del laboratorio di audiologia, l'acquisto di parte del materiale di equipaggiamento del laboratorio (protesi, materiale per la costruzione delle chiacchiere e software di programmazione delle protesi e programmatore), una parte del funzionamento della scuola e delle attività di sensibilizzazione.	CAMEROUN	39.982,50	34.982,50
96	Medici con l'Africa CUAMM	Miglioramento della qualità dei servizi di salute materna e infantile	Con tale progetto si intende arredare il nuovo reparto di pediatria (letti, armadi per farmaci e presidi sanitari, tavoli e schedari per la sala infermiere), per l'equipaggiamento sanitario mancante o da sostituire (set per rianimazione pediatrica, saturi metro, concentratore di ossigeno), e per garantire che i farmaci per le cure materne, neonatali e pediatriche siano sempre disponibili, attraverso la fornitura di una quota parte a integrare quella governativa, non sempre regolarmente fornita.	Sud Sudan, Lakes State, Contea di Yirol, Ospedale di Yirol	714.371,15	57.000,00
97	Ass Cult KIN KOBA VOICI LONTANE	Produzione alimentare e formazione di detenuti nel carcere di Bobo Diulasso	Il finanziamento è necessario per una prima coltivazione di circa 5 ettari e l'edificazione della prima parte della fattoria per realizzare uno spazio-alloggio per il primo gruppo di detenuti, una sala polivalente che funga da aula mensa, una cucina e i servizi igienici. Finanziare dunque l'acquisto di: macchine agricole e utensili per la coltivazione, sementi e fertilizzanti, materiali edili e quanto necessario per la costruzione.	BURKINA FASO	73.139,60	28.070,00
99	Fondazione Grigioni per il morbo di Parkinson	Il mondo vegetale: un possibile trattamento low-cost per il Parkinson	Fornire ai malati di Parkinson africani una terapia nutrizionale a costi accessibili per la popolazione, in sostituzione della terapia farmacologica. Il progetto consiste nella messa a punto di una strategia terapeutica per la malattia di Parkinson e per le sindromi correlate, basata anche sull'utilizzo di prodotti vegetali reperibili sul posto dalla popolazione africana. La terapia nutrizionale sarà accessibile a tutti i pazienti Ghanesi, per assicurare il diritto alla cura al maggior numero di malati, anche tramite la valorizzazione di risorse e tradizionali locali.	Ghana	101.550,00	53.000,00
101	PROJECT FOR PEOPLE ONLUS	La Maison des Petites	"La Maison des Petits" - la Casa dei Piccoli - è un progetto per l'avviamento e la gestione di un centro di accoglienza, situato a Porto-Novo (Benin) per bambini orfani, abbandonati, a rischio o vittime di tratta dei minori. Il centro vuole consentire di proseguire, ampliare e strutturare le attività di assistenza a bambini orfani già avviate presso una piccola struttura privata con personale volontario. Il nuovo centro potrà garantire, a regime, completa assistenza a 60 bambini tra i 2 e i 14 anni (25 in modo residenziale e 35 nelle ore diurne), assicurando loro il supporto di personale specializzato, cure mediche adeguate e la possibilità di seguire un percorso educativo e formativo.	BENIN	138.380,00	62.000,00
102	LIFELINE ITALIA ONLUS	Migliorare la qualità della vita a bambini malati di cancro	Lifeline tramite lo sviluppo di questo progetto intende fornire all'ospedale di Bishkek i farmaci chemioterapici e i farmaci di supporto per curare gli osteosarcomi che colpiscono i bambini in età pediatrica, così da poter permettere al reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale di provvedere ai cicli di chemioterapia necessari prima dell'intervento chirurgico.	Kyrgyzstan	186.874,00	40.000,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
63	VILSE - Volontariato Internazionale Laico Sostegno Emarginati	Scuola Professionale Agricola con Infermeria annessa	Scuola professionale agricola con infermeria annessa. Formazione professionale finalizzata allo sviluppo di attività produttive agricole (microimprese) con protezione sanitaria. Il co-finanziamento sarà utilizzato per costruire una struttura scolastica composta da tre aule didattiche, biblioteca (con postazione informatica), laboratorio chimico, presidenza, sala insegnanti, deposito attrezzi, corridoio e bagni, per una copertura di 258 mq. L'infermeria annessa comprende: ambulatorio medico, sala medicazioni e prelievi, segreteria, sala d'attesa e bagno, per una copertura totale di 72 mq.	Togo	101.300,00	50.000,00
65	Sister of Charity of Nazareth	Sensibilizzazione sulla salute e scolarizzazione	Programmi per un servizio sanitario di qualità a favore degli emarginati e per lo sviluppo della comunità da realizzare in Sangsay. Creare una comunità pulita e salubre tra le persone prive di servizi sanitari di qualità e di scolarizzazione. Il primario obiettivo del progetto è rendere le persone in grado di ottenere il benessere per se stessi attraverso l'educazione e l'interiorizzazione del processo progettuale. Il progetto prevede la riparazione e l'arredamento della sala polifunzionale, la copertura delle spese per la retribuzione del personale e delle spese per corsi e seminari, l'attuazione di un programma di addestramento del personale, l'allestimento di un orto botanico e di una clinica medica mobile.	India	30.237,54	30.237,54
66	Progetto Sud	Biodiversità e Riforestazione nelle scuole di Kaloleni	Biodiversità e riforestazione nelle scuole di Kaloleni. Contribuire alla sicurezza alimentare per i bambini della Contea di Kaloleni. Il finanziamento richiesto sarà fondamentale per la realizzazione di tutta la parte funzionale e strutturale del progetto come la fase di inizio lavori, la selezione del personale e incontri istituzionali con il partner e le istituzioni e la comunità locale coinvolti. Il finanziamento renderà realizzabili la formazione in apicoltura, orticoltura, vivaistica, conservazione del suolo, la produzione di materiale formativo e di visibilità.	Kenya	47.000,00	47.000,00
67	Progetto Sviluppo Lazio	"Riabilitazione del Hogar de Ancianos Manuel Aneiro Subirat	Riabilitazione del Hogar de Ancianos Manuel Aneiro Subirat. Ristrutturazione di un vecchio edificio utilizzato come centro per anziani, al momento chiuso in attesa di una sua riabilitazione. I lavori necessari sono: riparazioni strutturali, eventuali stuccature e tinteggiatura dei locali, sia di quelli destinati ad ospitare gli anziani, sia di quelli adibiti a servizi.	Cuba	45.000,00	40.000,00
70	Associazione Cerebrolesioni acquisite	La Palestra per la Mente (Riabilitazione cognitiva per persone con esiti da Gravi Cerebrolesioni Acquisite)"	La Palestra per la Mente (riabilitazione cognitiva per persone con esiti da gravi cerebro lesioni acquisite). Tramite lo sviluppo del progetto si intende offrire a persone con esiti da gravi cerebrolesioni acquisite (GCA) una riabilitazione cognitiva attraverso l'utilizzo di innovativi software specificamente studiati, con l'ausilio di un piccolo laboratorio informatico in cui le persone con esiti da GCA possano essere affiancati da operatori con specifica formazione, nell'utilizzo di software di riabilitazione/stimolazione cognitiva. Grazie a tali software si migliorerà la memoria, l'attenzione, la logica, la concentrazione, il linguaggio, le strategie cognitive ecc	Firenze	87.500,00	75.000,00
71	Associazione Mani Tese Ong-Onlus	Rafforzamento della catena produttiva di cacao nella provincia di Manabì, Ecuador"	Rafforzamento della catena produttiva di cacao nella provincia di Manabì, Ecuador". Miglioramento delle condizioni di vita dei produttori agricoli della provincia di Manabì tramite l'incremento della produzione e della commercializzazione del cacao fine d'aroma secondo un metodo di produzione agro-ecologico che punti ad una gestione sostenibile delle risorse naturali. Il progetto si propone di realizzare attività legate al miglioramento della produzione/ vendita del cacao fine d'aroma e alla gestione dei sistemi agro-forestali per il recupero e protezione delle aree danneggiate dal disboscamento; questo implicherà l'uso di prodotti organici, la protezione delle fonti idriche, la diffusione di specie di alberi con l'obiettivo di proteggere i suoli, le fonti idriche e le micro conche idrografiche, la formazione tecnica per i produttori e la ricerca di mercati per il cacao	Provincia di Manabì, Ecuador	60.054,00	27.754,00
72	Una Mano alla Vita onlus	Ciko, pet therapy per i malati terminali	Ciko, Pet Therapy per i malati terminali. Promozione del benessere del malato terminale e dei suoi familiari. Il progetto promuove l'impiego di attività assistite di animali e definisce uno stile dell'Hospice di Niguarda nel campo delle attività di pet therapy, a supporto delle cure palliative. Ciko è un caso unico in Italia, poiché è un cane "stanziale" nella struttura ed il finanziamento è fondamentale per garantire il funzionamento del servizio di pet therapy.	Milano	20.146,00	12.000,00
74	AIFO	Migliorare le condizioni economiche di disabili attraverso l'acquisto di capre da cachemire	Promozione dell'autosufficienza economica delle famiglie nomadi con presenza di persone con disabilità in Mongolia. Migliorare la condizione economica delle famiglie nomadi attraverso lo sviluppo di un programma rotativo di capi di bestiame (capre). Grazie ai finanziamenti sarà possibile organizzare, sviluppare e gestire l'intero percorso del programma rotativo di capi di bestiame, una delle principali fonti di reddito per le popolazioni nomadi che vivono in area rurale.	MONGOLIA	186.900,00	165.000,00
77	International Yehudi Menuhin Foundation	Promuovere inclusione sociale di bambini Rom (CE)	Art for Roma Children / art4rom. Promuovere l'inclusione sociale dei bambini Rom, utilizzando una metodologia educativa innovativa basata sulla pratica di attività artistiche in ambienti scolastici e non scolastici. Il finanziamento richiesto sarà dedicato in particolare per coprire i costi di partecipazione degli artisti alle attività da organizzare con i bambini.	EUROPA	399.579,00	20.000,00
84	Comune di Verbania	Sostenere bisogni primari delle famiglie e promuovere percorsi di inserimento lavorativo	S-corta. Sostenere e soddisfare i bisogni primari delle persone e promuovere percorsi di inserimento lavorativo.	VERBANIA	26.800,00	9.000,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
33	Auxilia	Monte Libano Adozioni a distanza	Restituire i bambini negli orfanotrofi nelle loro famiglie. Con l'aiuto del Fondo e con l'impegno di Auxilia circa 40 bambine e bambini orfani di un genitore, saranno restituiti alle loro famiglie, che non erano in condizioni economiche per sostenerli e mantenerli a scuola. Si provvederà a pagare le rette scolastiche, a dar loro dei buoni per acquisti alimentari, saranno coperti da un'assicurazione malattie, visitati regolarmente da assistenti sociali e sarà garantita loro una cura dentistica.	BEIRUT	300.000,00	330.000,00
47	La casa nel cuore	Bambini sani in una comunità sana	Il progetto mira al reinserimento nella comunità, di bambini, giovani e delle famiglie nelle zone periferiche di Tirana, e dentro la capitale, con difficoltà psico - sociali ed economiche, attraverso la valutazione della situazione socio-economica, l'orientamento verso i servizi, l'istruzione.	ALBANIA	50.000,00	200.000,00
48	AID 4 Life	Progetto agricolo integrato	Il progetto agricolo integrato ha lo scopo d'incrementare il reddito familiare e fornire un sostentamento alimentare al centro Ingoro y'Umunezero di Kanyinya (orfanotrofo delle suore di Madre Teresa di Calcutta). Questi obiettivi si raggiungeranno tramite le attività agricole e di allevamento volte alla produzione di derrate alimentari per il consumo diretto e la remunerazione attraverso la vendita dei prodotti. Nel progetto saranno coinvolte le famiglie che vivono in prossimità del terreno e l'associazione di giovani agricoltori formati nel centro agropastorale di Mutwenzi. Inoltre, insieme al centro di Mutwenzi si vuole incentivare la formazione sulle tecniche delle produzioni agro-zootecniche volte all'educazione nella gestione delle risorse.	BURUNDI	29.000,00	29.000,00
51	Jus Vitae	Progetto scolastico	Centro Polifunzionale "Noi e le famiglie". Il Centro Polifunzionale nasce con l'obiettivo di utilizzare l'esperienza già maturata negli anni addietro, per attivare un servizio che garantisca un maggior coinvolgimento progettuale del privato sociale, del volontariato e dell'associazionismo già esistente nel territorio; un supporto all'attività di animazione, come la formazione e la sperimentazione. La programmazione integrata dei servizi per la famiglia, scuola e l'extrascuola. L'offerta di percorsi ludici-ricreativi e formativi destinati ai giovani è supportata da un parallelo intervento di sostegno alle famiglie, con incontri di counselling, supporto psicologico, confronto e formazione in gruppo.	Palermo	20.293,00	20.293,00
55	CAPS- progetto Sud	Supporto persone reduci da conflitti	Azione psico-sociale a sostegno delle vittime di tortura fisica e psicologica in Colombia. L'obiettivo di accompagnamento psico-sociale si focalizza soprattutto sulle vittime dirette e i loro famigliari, le persone che difendono i diritti umani e le persone affiliate a un sindacato. La formazione si focalizza sulla situazione delle donne contadine, indigene e di discendenza africana sia in Colombia che nella frontiera nord dell'Ecuador.	COLOMBIA	220.000,00	160.000,00
56	Libera - Coop R.Livatino	Verso la serenità e legalità alimentare. Start-up cooperativa di tipo B	Verso la serenità e legalità alimentare. Start-up cooperativa di tipo B. Riqualificazione sociale del territorio, dando origine a produzioni biologiche di qualità collocabili in segmenti di mercato redditizi, integrando soggetti economicamente deboli e contrastando la criminalità organizzata creando così un'impresa sana e pulita. Il progetto riguarda lo start up della neo-costituita Cooperativa Sociale di tipo B "Rosario Livatino - Libera Terra" e l'avvio delle attività di apicoltura, che prevede l'allestimento di un apiario costituito da 300 arnie e un laboratorio di smielatura sui terreni confiscati alla mafia.	Italia	403.269,00	287.319,00
58	San Raffaele	Potenziamento delle capacità di risposta sanitaria nel caso di maxiemergenza	Potenziamento delle capacità di risposta sanitaria nel caso di maxiemergenza	Italia	100.000,00	21.000,00
60	Museo Internazionale Luzzati	Costruzioni di reti per il contrasto e la prevenzione della emarginazione sociale, culturale, psichica	Attivare esperienze di integrazione sociale centrate sul miglioramento delle pratiche educative da parte degli operatori addetti all'istruzione, educazione e formazione. Promuovere pratiche educative efficaci per l'inclusione sociale attraverso metodologie educative "di strada" ed esperienze artistico - creative.	Italia	60.000,00	25.000,00
61	Fondazione Lungro per Don Milani	Riapertura per uso educativo dei terreni e locali della Fondazione	Il progetto vuole rendere fruibili i locali e i terreni della Fondazione allo scopo di realizzare un centro socio educativo polifunzionale residenziale per la "Cura dell'educazione". Il progetto prevede l'attivazione di orti didattici aperti alle scolaresche, campi scuola per giovani ed adulti, scuole estive di formazione per educatori, docenti, operatori sociali.	Italia/Lungro (CS)	78.000,00	30.000,00
62	Gente d'Africa	Educazione per tutti - Realizzazione di due edifici scolastici con annessi orto, latrine e pozzo	Educazione per tutti. Dotare due villaggi di due nuove strutture scolastiche e strumenti per renderle sostenibili, aumentando di 150 posti la capacità scolastica di ogni villaggio. Le strutture saranno composte da 3 aule, dotate inoltre di un pozzo per garantire approvvigionamenti di acqua potabile, di un orto, per consentire ai bambini di avere cibo fresco e di latrine per supportare la parte igienica.	Burkina Faso	127.524,00	122.567,00

N°	ente	titolo progetto		luogo	Importo complessivo del progetto	Importo finanziato
1	Maestri di Strada ONLUS	Progetto Chance	Progetto Chance - Maestri di Strada crescono. Il progetto prevede di attuare la formazione degli operatori e di fornire assistenza pedagogica ai progetti in atto, comunicazione sociale e scientifica e la creazione di un'autonoma linea di raccolta fondi offrendo risorse strategiche per la promozione della cittadinanza giovanile.	Napoli	505.000,00	158.000,00
6	KILALO PONTE	Progetto di produzione e trasporto di Energia	Si tratta di una partnership tra la comunità locale della città di Mwezo (Nord Kivu-RDC), rappresentata dall'associazione CADEP e il Fondo Sociale della Repubblica Democratica del Congo, finalizzata a dotare la città di Mwezo di un minimo di elettricità necessaria allo svolgimento delle sue attività. La prima fase della produzione dell'energia è a carico del finanziamento del governo e consiste in: studi tecnici di fattibilità, preparazione del sito in cui installare le attrezzature, realizzazione delle opere ed equipaggiamento della micro centrale. La seconda fase, corrispondente al trasporto dell'elettricità, è a carico della associazione ASPAC/KILALO. L'obiettivo strategico per la vita delle persone e per l'ambiente del territorio è sostituire gradualmente le centraline di diversa grandezza e potenza, con la produzione di energie idroelettrica.	Repubblica Democratica del Congo	204.000,00	139.088,00
8	Borgo Ragazzi Don Bosco	PROGETTO "RIMETTERE LE ALI"	Il progetto mira alla realizzazione di laboratori formativi di avviamento al lavoro. Il progetto prevede l'allestimento di cinque laboratori con il fine di accompagnare i beneficiari in un valido itinerario formativo atto a prevenire ed assorbire il disagio giovanile nell'area periferica ad est di Roma.	Roma	330.800,00	150.000,00
11	Sesonrose	Realizzazione di 50 pozzi nel distretto di Mopti	Nastro di Moebius. Il progetto ha l'obiettivo di fornire una fonte di acqua pura ad ogni villaggio del distretto di Mopti. Una volta raggiunta l'acqua si provvederà a mettere in sicurezza la perforazione, in modo da avere una scorta d'acqua pura sempre disponibile per le necessità alimentari del villaggio.	Mali	240.000,00	185.000,00
17	Villa Meardi Cooperativa Sociale Onlus	Inserimento di disabili fisici e psichici nel settore agricolo	"Progetto agricoltura". Creazione e sviluppo di un ramo di attività per la cooperativa. La Cooperativa Villa Meardi, vuole avviare con questo progetto una collaborazione tra il mondo agricolo e il terzo settore per realizzare percorsi terapeutici, riabilitativi e di integrazione sociale di persone "svantaggiate" a forte rischio di emarginazione sociale. Il contributo richiesto verrà utilizzato per la copertura delle spese del personale per l'attività di tutoraggio, per l'affitto del terreno e delle serre, per le spese dell'acqua, per l'irrigazione, per l'acquisto di attrezzature, dispositivi di protezione individuale, per l'acquisto di piantine, semi.	Voghera (PV)	20.000,00	15.000,00
19	Stella della solidarietà	AHOPE Ethiopia's Youth Development Program	AHOPE Ethiopia's Youth Development Program. Ahope Ethiopia si occupa di bambini svantaggiati orfani di genitori vittime del virus HIV. Il progetto è finalizzato a fornire per tre anni alloggio, vitto, abbigliamento, assistenza scolastica e formativa a 15 bambini con l'obiettivo di sostenerli nel delicato periodo dell'adolescenza per un proficuo inserimento nella vita adulta e nel lavoro.	Etiopia	114.669,00	32.000,00
20	Fondazione Emanuela Panetti ONLUS	Realizzazione di un centro polifunzionale nella RD del Congo	Tabasamu. Realizzazione di un centro polifunzionale nella R.D Del Congo. Il progetto prevede la realizzazione della struttura del centro polivalente completa delle attrezzature necessarie. Fanno parte della realizzazione anche l'attività di progettazione della struttura stessa e quanto connesso con essa.	Repubblica Democratica del Congo	40.500,00	36.000,00
24	Comitato Pavia Asti Senegal	Programma Sanitario Ziguinchor	Programma di appoggio per il miglioramento dei servizi sanitari nella regione di Ziguinchor. Il contributo richiesto verrà utilizzato per la realizzazione del nuovo Pronto Soccorso nell'Ospedale di Ziguinchor e una parte della fornitura dei materiali del nuovo ospedale e della maternità nel villaggio di Koubanao, dei "Postes de Santé" presenti nelle tre comunità rurali coinvolte nel progetto e infine per l'organizzazione delle formazioni.	Senegal	644.757,00	145.000,00
26	Emergency	Bando di concorso Teresa Strada	"Premio Teresa Sarti Strada". Il concorso indetto per le scuole elementari e medie. I premi per i migliori elaborati saranno destinati direttamente alle scuole partecipanti.	PREMIO	60.000,00	42.992,30
27	Emergency	Ospedale Pediatrico di Kampala	"Costruzione di un Centro chirurgico - pediatrico in Uganda". Il progetto prevede la costruzione e l'allestimento di un ospedale di eccellenza nel settore della chirurgia pediatrica a Kampala, per offrire assistenza chirurgica pediatrica gratuita e di qualità ai pazienti ugandesi e a quelli trasferiti da altri Stati della regione.	UGANDA	8.876.760,00	2.980.000,00
29	La terra dei sogni	Fattoria sociale	Fattoria Sociale. Rendere agibile il casale ed avviare all'inserimento lavorativo i beneficiari. La Fattoria Sociale con le sue strutture potrà essere in grado di accogliere a rotazione le persone facenti parte di categorie a rischio di esclusione sociale e disabili, previa apposita segnalazione da parte dei servizi sociali.	ITALIA ROMA	150.000,00	150.000,00
30	A.I.M.E	Istruzione scolastica e inserimento professionale di orfani e altri bambini in situazioni di difficoltà	Sostegno a orfani e bambini vulnerabili. L'associazione sostiene un programma di appoggio a bambini orfani affetti da HIV o inseriti in contesti familiari in cui questa malattia è presente. Il progetto si pone l'obiettivo di integrare oltre 200 orfani all'interno di altrettante famiglie, spesso parenti di genitori scomparsi a causa della gravissima malattia, che in quei paesi è devastante. L'inserimento ha diverse fasi e gli operatori hanno un ruolo fondamentale per far sì che si crei all'interno della famiglia un clima favorevole allo sviluppo del bambino.	GUINEA	150.000,00	150.000,00
31	Il sogno di Arunas Onlus-Futura oggi	Casa del sole di Kaunas	"Namas". Casa del sole di Kaunas. Il progetto si propone di sostenere il graduale reinserimento nella società degli orfani, che al compimento del 18° anno di età uscendo dagli orfanotrofi, rimangono soli e con scarse prospettive. Il progetto si propone di tutelarli dalle situazioni a rischio tramite un'azione che per prima cosa fornisca loro un tetto oltre al sostegno psicologico e materiale di cui hanno bisogno e l'assistenza nella ricerca di un lavoro.	LITUANIA	178.523,00	178.523,00
32	Women's Affairs Center (WAC)	Improvement of economic welfare of disadvantaged women in Gaza Strip	Migliorare le condizioni economiche di donne svantaggiate nella striscia di Gaza. Il WAC, è un centro di ricerca e formazione che promuove i diritti e l'uguaglianza di genere all'interno della società palestinese. Il Centro crede nella parità tra uomini e donne nella società palestinese e con questa consapevolezza organizza una formazione mirata, sostenendo le donne nell'avvio di attività lavorative in proprio.	GAZA	150.000,00	150.000,00





**SCHEMI DEL BILANCIO CHIUSO AL  
31 MARZO 2015**

*Periodo contabile 1 aprile 2014 – 31 marzo 2015*

**FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS**

Piazza del Gesù, 49 - CAP 00186 – Roma

C.F. 97660190584 - [www.prosolidar.eu](http://www.prosolidar.eu)

## ATTIVO PATRIMONIALE

### FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO <i>importi in unità di euro</i>	<b>A</b> <b>31/03/2015</b>	<b>B</b> <b>31/03/2014</b>
<b>B</b>		
<b>) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I- Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	226	527
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>226</b>	<b>527</b>
<b>II- Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	5.490	5.490
Fondo ammortamento	- 2.204	- 1.576
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.286</b>	<b>3.913</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>3.512</b>	<b>4.440</b>
<b>C</b>		
<b>) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II- Crediti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.236	8.584
<b>Totale Crediti</b>	<b>16.236</b>	<b>8.584</b>
<b>IV</b>		
- Disponibilità liquide	4.362.934	3.956.043
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.362.934</b>	<b>3.956.043</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.379.170</b>	<b>3.964.627</b>
<b>D</b>		
<b>) RATEI E RISCONTI</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.382.682</b>	<b>3.969.067</b>

## PASSIVO PATRIMONIALE

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	<i>A</i>	<i>B</i>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/03/2015</b>	<b>31/03/2014</b>
<i>importi in unità di euro</i>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Fondo di dotazione dell'Ente	300.000	300.000
III - Patrimonio Libero	-	-
Risultato gestionale esercizio in corso	-	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>300.000</b>	<b>300.000</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.175	4.194
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>22.175</b>	<b>4.194</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	-	-
<b>F) FONDI DI GESTIONE</b>		
I - Fondo di gestione destinato all'attività istit.	2.415.780	1.936.692
II - Fondo destinato agli impegni Associazione	356.833	356.833
III - Fondo di gestione destinato al progetto Haiti	-	-
IV - Fondo Emergenze	60.000	60.000
V - Fondo destinato a progetti d'interesse	100.000	100.000
VI - Fondo destinato "Sisma Emilia"	974.127	1.108.147
VII - Fondo destinato "Sardegna"	13.622	53.202
VIII . Fondo spese monitoraggio progetti	50.000	50.000
IX - Fondo destinato "Genova"	90.145	-
<b>TOTALE FONDO PER RISULTATO DI GESTIONE (F)</b>	<b>4.060.507</b>	<b>3.664.874</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.382.682</b>	<b>3.969.067</b>

## CONTO ECONOMICO

### CONTO ECONOMICO

<b>PROVENTI E RICAVI ATTIVITA' TIPICA</b>	<b>31/03/2015</b>	
<b>1) Proventi da attività tipiche</b>		
1.5) Altri proventi e ricavi da banche	2.658.939	
1.6) Donazioni	90.145	
<b>TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE</b>	<b>2.749.084</b>	<b>A</b>
<b>ONERI GESTIONE OPERATIVA</b>		
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>		
1.1) Per progetti	2.009.314	
1.2) Servizi	123.590	
1.3) Materiale vario di consumo	-	
1.4) Spese per il personale	43.697	
<b>Totale oneri da attività tipiche</b>	<b>2.176.601</b>	<b>B</b>
<b>2) Oneri promozionale e di raccolta fondi</b>		
2.1) Raccolta fondi		
<b>Totale oneri promozionali e raccolta fondi</b>		<b>C</b>
<b>SALDO GESTIONE ATTIVITA' TIPICA</b>	<b>572.483</b>	<b>D=A-B-C</b>
<b>PROVENTI ATTIVITA' FINANZIARIA E STRAORDINARIA</b>		
<b>4) Proventi finanziari e straordinari</b>		
4.1) Da rapporti bancari	31.198	

4.5) Proventi Straordinari	9.000	
<b>Totale proventi attività finanziaria e straordinaria</b>	<b>40.198</b>	<b>E</b>
<b>4) Oneri finanziari e straordinari</b>		
4.1) Su rapporti bancari	3	
4.2) Oneri straordinari	16.652	
<b>Totale 4)</b>	<b>16.655</b>	<b>F</b>
<b>SALDO GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA</b>	<b>23.543</b>	<b>G=E-F</b>
<b>AMMORTAMENTI E ACCONTONAMENTI</b>		
<b>5) Oneri di supporto generale</b>		
5.5) Ammortamenti	929	
5.6) Altri oneri	17.765	
<b>Totale ammortamenti ed altri oneri</b>	<b>18.693</b>	<b>H</b>
<b>6) Acc.ti ai Fondi</b>		
6.1) Acc.to a Fondo Istituzionale	479.088	
6.2) Acc.to Fondo "Sisma Emilia"	-	
6.3) Acc.to Fondo Emergenze		
6.4) Acc.to Fondi di gestione destinato al progetto di educazione Haiti - Enam		
6.5) Acc.to Fondo Prog. Associazione		
6.6) Acc.to Fondo "Sardegna"		
6.7) Acc.to Spese Monitoraggio progetti	8.100	
6.8) Acc.to Fondo Genova	90.145	
<b>Totale accantonamenti a Fondi</b>	<b>577.333</b>	<b>I</b>
<b>TOTALE AMMORTAMENTI E ACCONTONAMENTI</b>	<b>596.026</b>	<b>L=H+I</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>-</b>	<b>D+G-L</b>

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL**  
**31 MARZO 2015**

*Periodo contabile 1 aprile 2014 – 31 marzo 2015*

**FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS**

Piazza del Gesù, 49 - CAP 00186 – Roma

C.F. 97660190584 - [www.prosolidar.eu](http://www.prosolidar.eu)

## PREMESSA

La Fondazione Prosolidar Onlus è stata costituita in data cinque luglio 2011 avanti al Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma - Repertorio n. 168436 - Raccolta n. 37869, il relativo atto di costituzione è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data ventuno luglio 2011, al n. 24471 serie 1T.

La Fondazione Prosolidar Onlus è iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 Febbraio 2000 n. 361 della Prefettura di Roma in data 30 novembre 2011.

Come da preambolo dello statuto della Fondazione medesima, in attuazione del Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2005 tra ABI e le Organizzazioni sindacali di lavoratori Dircredito-FD, Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl Credito e Uisca, è stata Costituita l'Associazione Prosolidar - Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà - Onlus.

Il predetto protocollo è parte integrante del CCNL del settore del credito.

L'esperienza positiva realizzata con l'Associazione Prosolidar per il finanziamento di progetti di solidarietà attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione dei contributi in misura uguale tra i lavoratori e le imprese, ha favorito la costituzione della Fondazione Prosolidar Onlus.

Di seguito si illustrano la struttura, il bilancio e le variazioni del patrimonio netto coerentemente con l'"Atto di indirizzo - ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 239" dell'Agenzia per le Onlus, approvato dal Consiglio in data 11 febbraio 2009, nonché con il Principio Contabile per gli Enti no Profit n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti Non Profit" di Maggio 2011; n. 2 "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli Enti Non Profit" di Febbraio 2012 redatto dall'OIC, dal CNDCEC e dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Con atto Repertorio n. 177269 – Raccolta n. 40630 del 24 gennaio 2014 a rogito Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma, è stato modificato lo statuto della Fondazione prevedendo, tra l'altro, la chiusura dell'esercizio sociale al 31 marzo di ciascun anno. Si precisa, peraltro, che la chiusura d'esercizio

fissata al 31 marzo si è resa necessaria per risolvere esigenze di ordine pratico.

Infatti, poiché il contributo a carico della banca viene calcolato sulle retribuzioni annue dei dipendenti, la consistenza di esso la si determina il mese di dicembre, mentre il versamento avviene nei mesi di gennaio e febbraio. La chiusura dell'esercizio spostata al 31 marzo consente agevolmente l'iscrizione dei ricavi secondo il principio della competenza economica.

Il bilancio in commento non è confrontabile con il bilancio dell'esercizio precedente in quanto l'uno contempla la gestione di 12 mesi, l'altro di 15.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/03/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, ponendosi l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

**Il presente bilancio assolve al fine di informare i terzi in merito all'attività svolta dalla Fondazione nel perseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità con le quali ha acquisito ed impiegato le risorse.**

**È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.**

**La Fondazione, ai sensi dell'art. 19 dello statuto, deve redigere il rendiconto economico e finanziario, accompagnato dalla relazione sulla gestione, cosiddetta relazione di missione.**

Al bilancio deve essere allegata la Relazione del Collegio dei Revisori.

I dati esposti dello stato patrimoniale – non obbligatorio ma predisposto per fornire ulteriori informazioni di dettaglio - sono stati rappresentati in modo comparativo con l'esercizio 2013-2014

(1 gennaio 2013 – 31 marzo 2014) pur ribadendo la scarsa significatività dell'analisi degli scostamenti tra l'esercizio in commento e quello relativo all'anno precedente in considerazione dei differenti periodi temporali di riferimento (l'esercizio di confronto è infatti costituito a 15 mesi: 1 gennaio 2013 – 31 marzo 2014 perché rappresentativo del primo esercizio in cui è stata recepita la modifica statutaria di chiusura dell'esercizio al 31 marzo di ogni anno).

**In assenza di precise disposizioni normative, il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto dal Codice Civile per le imprese, eventualmente derogandolo per tenere conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento delle diverse "aree gestionali".**

**In ossequio al documento predisposto dall'OIC sopra citato, si precisa che lo schema di Rendiconto Gestionale, pur rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi, riclassifica le voci per destinazione e non per natura.**

**La classificazione per destinazione consente una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi sostenuti per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la relativa copertura.**

**I principi contabili adottati per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.**

**Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, opportunamente adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente.**

**Il Rendiconto Gestionale espone le modalità con cui l'Ente ha acquisito ed impiegato le risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative di competenza dell'esercizio e**

sintetizza il risultato di gestione conseguito. La forma prescelta è quella “a sezione contrapposte” con classificazione dei proventi e dei ricavi in funzione della loro origine e dei costi e degli oneri in base alla loro destinazione.

**Le aree gestionali, individuate dall'Agenzia per il Terzo Settore, nelle quali si concretizza l'attività della Fondazione sono:**

- ! **Gestione tipica:** comprende le attività tipiche della Fondazione, volte al perseguimento degli scopi statutari. Quest'area rileva gli oneri sostenuti per la gestione dei progetti approvati;
- ! **Gestione promozionale e di raccolta fondi:** comprende le attività volte a promuovere la Fondazione e le sue iniziative, al fine di reperire le risorse finanziarie da destinare al perseguimento degli scopi statutari;
- ! **Gestione accessoria:** comprende le attività strumentali alla gestione tipica;
- ! **Gestione finanziaria e straordinaria:** comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione e le evidenze connesse alle attività straordinarie;
- ! **Gestione di supporto generale:** comprende le attività comuni e di supporto alle altre gestioni.

**La Fondazione, sotto il profilo fiscale, si qualifica come “Onlus” e come tale è tenuta all'osservanza degli obblighi fiscali di cui all'art. 25 del d.lgs. 406/1997.**

**I valori esposti negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, così come nei commenti alle voci. Sono state, inoltre, omesse le voci che non presentano saldo, salvo quelle per le quali è richiesta espressamente esposizione dalla normativa.**

#### **Altre informazioni**

---

**La Fondazione, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 460 del 4/12/1997, fruisce delle agevolazioni di cui al citato Decreto.**

La Fondazione ha assunto nel corso dell'esercizio n.2 risorse necessarie l'una per la gestione operativa dei progetti e l'altra per la gestione amministrativa.

Nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione non ha svolto attività commerciale e non è, quindi, soggetto d'imposta bensì è soggetta alle disposizione del D.lgs. 446 del 1997 in materia di Imposta Regionale sulle Attività Produttive alla luce delle assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio.

#### ***Compenso agli amministratori ed al Collegio dei Revisori***

Non è previsto alcun compenso agli Amministratori e per i Componenti il Collegio dei Revisori per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del Presidente del Collegio dei Revisori, professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Introduzione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2423 e seguenti e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare:

#### **Principi generali di redazione del bilancio.**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- ! la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- ! sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ! si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Per quanto attiene ai proventi occorre rilevare come vi sia l'impossibilità oggettiva per la Fondazione di determinare puntualmente i proventi di competenze atteso che i contributi erogati dagli Istituti di credito vengono calcolati sulla base di dati retributivi noti solo a questi ultimi e sono suscettibili di variazioni in funzione di cambiamenti negli organici;
- ! si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ! ai fini della rilevazione contabile, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica, dandone congrua informazioni nel contesto della presente nota.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati, precisando che i medesimi non hanno subito modificazioni rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Rappresentano spese per l'acquisizione di fattori produttivi d'utilità pluriennale, risultano iscritte al costo d'acquisto o di realizzazione, al netto dell'ammortamento, effettuato in "conto" e calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Si tratta, nello specifico, delle spese sostenute per la costituzione della Fondazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Rappresentano spese per l'acquisizione di fattori produttivi di utilità pluriennale, risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori ed al netto del fondo di ammortamento, calcolato sistematicamente sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

## **Crediti e debiti**

---

Sono iscritti in bilancio al valore nominale che, per i primi, corrisponde a quello di presumibile realizzo.

### **Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale**

---

**Al Fondo di gestione viene destinato a fine esercizio lo sbilancio tra i proventi/ricavi ricevuti e i costi sostenuti nell'esercizio dalla Fondazione, come previsto dall'art. 7 dello Statuto.**

**Tale Fondo viene esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale con classificazione adattata alle specifiche esigenze statutarie.**

### **Fondo per le emergenze**

---

Al Fondo per le emergenze viene destinato l'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/03/2012, da decurtare dal fondo di gestione destinato all'attività istituzionale, per far fronte a richieste/progetti con particolari caratteristiche di emergenza emersi in seguito a calamità.

### **Fondo destinato a progetti di interesse.**

---

Al Fondo destinato a progetti di interesse viene destinato l'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/03/2012, da decurtare dal fondo di gestione destinato all'attività istituzionale, per far fronte a richieste/progetti che, seppur presentati fuori bando, rivestono particolari caratteristiche di interesse per l'attività della Fondazione.

### **Altri Fondi con destinazione specifica.**

---

**Nel bilancio in commento sono stanziati, oltre a quelli sopra dettagliati, altri fondi:**

- **Fondo spese monitoraggio progetti:** viene destinato l'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/10/2013, da decurtare dal fondo di gestione destinato all'attività istituzionale, per far fronte ai costi connessi al monitoraggio dei progetti in corso;
- **Fondo "Sisma Emilia":** comprende la quota delle donazioni ricevute per progetti di

solidarietà destinati alle aree terremotate dell'Emilia Romagna. Tali donazioni transitano su un conto corrente dedicato. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono pervenute donazioni con riferimento al fondo in commento bensì sono state erogate donazioni per progetti di solidarietà ammontanti complessivamente ad euro 134.020,00 che hanno decrementato il Fondo già stanziato negli esercizi precedenti.

- **Fondo “Sardegna”:** comprende la quota delle donazioni ricevute per progetti di solidarietà destinati alle aree alluvionate della Regione Sardegna. Tali donazioni transitano su un conto corrente dedicato. Nel corso dell'esercizio sono state raccolte donazioni per complessivi euro 53.190,00 a fronte di uscite per progetti di euro 92.769,58. Il disavanzo generatosi pari ad euro 39.579,58 è stato assorbito dal Fondo già stanziato negli esercizi precedenti.
- **Fondo “Genova”:** comprende la quota delle donazioni ricevute per progetti di solidarietà destinati alle aree alluvionate della Regione Liguria. Tali donazioni transitano su un conto corrente dedicato. Nel corso dell'esercizio sono state raccolte donazioni per complessivi euro 90.145,00. Non vi sono state uscite per progetti e pertanto tale somma è stata accantonata in un Fondo dedicato.

### **Oneri – Proventi/Ricavi**

---

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale seppur con le limitazioni già rilevate, con particolare riguardo ai proventi, attesa l'impossibilità tecnica di individuare per ciascun esercizio i contributi dovuti dagli Istituti di Credito e dai loro dipendenti.

## **ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **Voce B - IMMOBILIZZAZIONI**

---

##### *Immobilizzazioni Immateriali*

**Le immobilizzazioni immateriali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello**

**Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 225,90.**

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

**L'aliquota di ammortamento adottata, ritenuta rappresentativa della vita utile del bene, è pari al 20%.**

**Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed in particolare:**

#### **SPESE DI COSTITUZIONE**

<i>(valori espressi in unità di euro)</i>	<b>Valore storico</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Valore contabile</b>
<b>Saldo al 01/04/2014</b>	1.505	978	527
Incrementi dell'esercizio	0	301	0
Decrementi dell'esercizio	0	0	301
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Rettifiche/riclassifiche contabili	0	0	0
<b>Saldo al 31/03/2015</b>	1.505	1.279	226

#### *Immobilizzazioni materiali*

**Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 3.913.**

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

**Le aliquote di ammortamento adottate, ritenute rappresentative della vita utile del bene, vengono di seguito evidenziate:**

- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Telefoni cellulari 20%

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte all'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed in particolare

#### **MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE/TELEFONI CELLULARI**

<i>(valori espressi in unità di euro)</i>	Valore storico	Ammortamento	Valore contabile
<b>Saldo al 01/04/2014</b>	5.490	1.576	3.913
Incrementi dell'esercizio	0	628	0
Decrementi dell'esercizio	0	0	628
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Rettifiche/riclassifiche contabili	0	0	0
<b>Saldo al 31/03/2015</b>	5.490	2.204	3.285

#### **Voce C – ATTIVO CIRCOLANTE**

---

**L'ammontare di tale voce al 31/03/2015 è pari a Euro 4.379.170.**

**L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:**

- **Crediti per euro 16.236;**
- **Disponibilità liquide per euro 4.362.934.**

#### *Variazioni dei Crediti*

**L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce**

**"C.II" per un importo complessivo di Euro 8.584. Tale voce si compone di:**

- ! Euro 77 per anticipi a collaboratori per trasferte;
- ! Euro 9.715 per anticipi a fornitori;
- ! Euro 6.444 per crediti verso altri.

#### ***Disponibilità Liquide***

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 4.368.934,14.

Descrizione	Saldi al 31/03/2015
Denaro e valori in cassa	96,07
Unicredit c/c	382,16
Cassa di Risp, di Ravenna	3.122.009,86
Unicredit c/c gest. Fondo	810,25
Unicredit c/c 905	704,06
Unicredit c/c "Sisma Emilia"	231,08
CA.RI.RA c/753	28.229,79
CA.RI.RA c/458	1.001.623,56
CA.RI.RA c/460	118.651,54
CA.RI.RA c/101	90.195,77
<b>TOTALE</b>	<b>4.362.934,14</b>

I depositi bancari si riferiscono ai rapporti di c/c intrattenuti con la filiale Unicredit Non Profit, agenzia di Roma, P.za Barberini, e con la Cassa di Risparmio di Ravenna Agenzia 4 di Roma.

## PASSIVO

### Voce A - PATRIMONIO NETTO

**Il patrimonio netto ammonta a Euro 300.000.**

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sotto-voci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue e coincidono con gli importi esposti nel prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto:

Descrizione	Valore al 31/03/2015
<b>I— Fondo di dotazione</b>	<b>300.000</b>
<b>Risultato gestionale</b>	<b>0</b>
<b>Totale patrimonio Netto</b>	<b>300.000</b>

Non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio in commento.

### Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 22.175.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci di debito con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	A	B	A-B	
	Valore al 31/03/2015	Valore al 31/03/2014	Variazione	
<b>Debiti v/erario</b>	<b>954</b>	<b>1.148</b>	-	<b>194</b>
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	954	1.148	-	194
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-	-
<b>Debiti v/fornitori</b>	<b>17.742</b>	<b>2.538</b>	<b>15.204</b>	
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	17.742	2.538	15.204	
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-	-
<b>Debiti per rimborso spese</b>	<b>508</b>	<b>508</b>	-	
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	508	508	-	
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-	-
<b>Debiti verso enti previdenziali</b>	<b>1.567</b>	-	<b>1.567</b>	
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.567	-	1.567	
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-	-
<b>Debiti per carte di credito</b>	<b>1.404</b>	-	<b>1.404</b>	
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.404	-	1.404	
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-	-
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>22.175</b>	<b>4.194</b>	<b>17.981</b>	

I debiti verso i fornitori si riferiscono a fatture di fine esercizio, che verranno saldate nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti verso erario e verso enti previdenziali si riferiscono a debiti verso l'erario per ritenute su dipendenti e che sono state versate alle relative scadenze nel mese successivo a quello di chiusura dell'esercizio.

I debiti per carte di credito si riferiscono alle spese maturate per competenza per acquisti con carta di credito e non ancora addebitate sui conti correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti per rimborso spese si riferiscono a piccole spese sostenute dai collaboratori e non ancora

rimborsate.

## **Voce F – FONDO DI GESTIONE DESTINATO ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE e ALTRI FONDI VINCOLATI**

---

### *I - Fondo gestione destinato all'attività istituzionale:*

Il Fondo di Gestione destinato all'Attività Istituzionale è costituito dai fondi disponibili al 31/03/2015 per complessivi euro 2.415.780. Rispetto al saldo del fondo relativo all'esercizio precedente viene incrementato di euro 479.088 pari all'avanzo di gestione corrente al netto dell'accantonamento per il ripristino del fondo monitoraggio di euro 18.103 pari alle spese di monitoraggio sostenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31/03/2015.

### *Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/03/2015</b>
Esistenza al 01/04/2014	1.936.692
Sbilancio tra proventi e oneri dell'esercizio	2.496.502
Utilizzo esercizio 2014-2015	(2.009.314)
Riclassifiche per ripristino Fondo Monitoraggio	(8.100)
Fondo di Gestione destinato all'Attività Istituzionale	2.415.780

### *II - Fondo destinato agli Impegni dell'Associazione.*

**Il Fondo destinato agli Impegni dell'Associazione è stato costituito a seguito del versamento effettuato dal Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà per un valore di 1.000.000 in data 17/02/2012 e di 25.937 in data 04/04/2012, per dare copertura ai progetti da questa finanziati e che sono stati, con delibera del CdA del 30/03/2012 presi in carico dalla Fondazione. Tale fondo non riceve movimentazioni dalla raccolta annuale della Fondazione.**

*Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

Descrizione	Valore al 31/03/2014
Esistenza al 01/04/2014	356.833
Utilizzo esercizio 2013-2014	0
Fondo destinato agli Impegni dell'Associazione	356.833

**IV— Fondo Emergenze.**

Il Fondo Emergenze è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2012.

Tale fondo non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio in commento

*Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

Descrizione	Valore al 31/03/2015
<b>Esistenza al 01/04/2014</b>	60.000
<b>Riclassifica/Utilizzo 2014-2015</b>	-
Fondo Emergenze	60.000

**V— Fondo destinato ai progetti di interesse.**

Il Fondo destinato ai Progetti di Interesse è stato costituito nel corso del 2012 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2012

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati utilizzi.

*Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

Descrizione	Valore al 31/03/2015
<b>Esistenza al 01/04/2014</b>	100.000
<b>Accantonamenti esercizio 2013-2014</b>	0
<b>Utilizzo esercizio 2013-2014</b>	0
<b>Fondo destinato a Progetti di Interesse</b>	100.000

**VI — Fondo destinato "Sisma Emilia".**

Il Fondo destinato "Sisma Emilia" è costituito dalle somme raccolte dai dipendenti del settore del credito per far fronte al grave evento sismico della primavera del 2012 nei territori dell'Emilia Romagna e delle zone limitrofe al netto dei costi dei progetti di solidarietà connessi.

**Prosolidar è incaricata di individuare i progetti da finanziare e monitorarne la realizzazione.**

**Di seguito un prospetto della movimentazione del Fondo relativa all'esercizio in commento con evidenza dell'attività di raccolta fondi e di utilizzo dei fondi per progetti di solidarietà.**

*Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

Descrizione	Valore al 31/03/2015
Esistenza al 1/04/2014	1.108.147
Accantonamenti esercizio 2014-2015	0
Utilizzo esercizio 2014-2015	134.020
Fondo destinato "Sisma Emilia"	974.127

**VII — Fondo destinato "Sardegna".**

Il Fondo destinato "Sardegna" è costituito dalle somme raccolte dai dipendenti del settore del credito per far fronte all'alluvione che ha colpito la Sardegna nel novembre 2013.

**Prosolidar è incaricata di individuare i progetti da finanziare e monitorarne la realizzazione.**

**Di seguito un prospetto della movimentazione del Fondo relativa all'esercizio in commento con evidenza dell'attività di raccolta fondi e di utilizzo dei fondi per progetti di solidarietà.**

*Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

Descrizione	Valore al 31/03/2015
Esistenza al 01/04/2014	53.202
Accantonamenti esercizio 2014-2015	53.190
Utilizzo esercizio 2014 - 2015	92.770
Fondo destinato "Sardegna"	13.622

### VIII — Fondo spese monitoraggio progetti.

Il Fondo in commento è stato costituito a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2013 con la quale è stato determinato in euro 50.000 l'ammontare delle somme da accantonare per l'attività di monitoraggio dei progetti finanziati.

#### *Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

Descrizione	Valore al 31/03/2015
Esistenza al 01/04/2014	50.000
Accantonamenti esercizio 2014-2015	8.100
Utilizzo esercizio 2014 - 2015	8.100
Fondo spese monitoraggio progetti	50.000

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate spese di monitoraggio per euro 8.100. Si è quindi proceduto a riadeguare il fondo ad euro 50.000 in linea con la delibera del CdA del 30 ottobre 2013.

### VIII — Fondo destinato "Genova".

Il Fondo destinato "Sardegna" è costituito dalle somme raccolte dai dipendenti del settore del credito per far fronte all'alluvione che ha colpito la città di Genova nell'Ottobre 2014.

**Prosolidar è incaricata di individuare i progetti da finanziare e monitorarne la realizzazione.**

**Di seguito un prospetto della movimentazione del Fondo relativa all'esercizio in commento con evidenza dell'attività di raccolta fondi e di utilizzo dei fondi per progetti di solidarietà.**

#### *Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

Descrizione	Valore al 31/03/2015
Esistenza al 01/04/2014	0
Accantonamenti esercizio 2014-2015	90.145
Utilizzo esercizio 2014 - 2015	0
Fondo destinato "Genova"	90.145

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono stati utilizzi relativi alla raccolta dedicata.

## ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE

### Voce 1 – ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

---

L'importo pari a euro 2.684.663 è relativo a:

- ! Finanziamento progetti: per euro 2.009.314,45. Tale voce si riferisce alle quote di finanziamento erogate nel corso dell'esercizio in commento al netto dei progetti finanziati con Fondo dedicato;
- ! Spese per servizi per euro 123.590. Tali voci sono dettagliate nella tabella seguente:

Spese per servizi	31/03/2015
<i>(valori espressi in unità di euro)</i>	
Spese stampa esterna	388
Telefoniche	21.701
Spese generali fondazione	5.585
Elaborazioni dati	6.100
Contributi associativi	200
Compensi a terzi	71.958
Compensi ai sindaci	13.853
Erogazioni liberali	1.500
Quota associativa annuale	1.000
Arrotondamenti passivi	1
Spese per servizi bancari e post	1.307
<b>Totale</b>	<b>123.590</b>

La voce viaggi e trasferte accoglie le spese sostenute dai collaboratori per l'espletamento delle proprie funzioni.

Le voci compensi a terzi si riferisce al compenso percepito dai collaboratori e consulenti per l'espletamento delle loro funzioni ed accoglie anche i costi di competenza dell'esercizio per prestazioni da effettuare.

La voce elaborazione dati si riferisce ai costi per il servizio di elaborazione dei dati contabili della fondazione.

- ! Spese per il personale per complessivi euro 43.697 relativi ai costi per l'assunzione delle due risorse di supporto operativo ed amministrativo:

<b>Spese per il personale</b>		<b>31/03/2015</b>
<i>(valori espressi in unità di euro)</i>		
Stipendi		33.311
Contr. Inps impiegati		10.283
Contrib.Inail operai/impiegati		103
<b>Totale</b>		<b>43.697</b>

#### **Voce 4 – ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI**

---

In tale voce sono iscritti prevalentemente le spese bancarie rilevate sui conti correnti.

#### **Voce 5 – ONERI DI SUPPORTO GENERALE**

---

Tale voce accoglie le quote di ammortamento relative all'esercizio in commento, le ritenute d'acconto sugli interessi che sono indeducibili per la Fondazione, l'imposta di bollo e la quota IRAP di competenza da calcolarsi esclusivamente sulla componente del lavoro non svolgendo la Fondazione attività commerciale. Tra gli altri oneri di supporto generale è iscritto anche il fondo monitoraggio relativo al progetto Yelmani che non rientra nel fondo dedicato al monitoraggio.

#### **Voce 6 – ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GESTIONE DESTINATO ALL'ATTIVITÀ ISITUZIONALE – FONDI VINCOLATI**

##### **FONDO EMILIA**

<b>Incassi Emilia</b>		-
<b>Uscite Emilia</b>	-	134.020,00
<b>Avanzo/disavanzo Emilia</b>	-	134.020,00
<b>Utilizzo Fondo Emilia</b>	-	134.020,00

##### **FONDO SARDEGNA**

<b>Incassi Sardegna</b>		<b>53.190,00</b>
<b>Uscite Sardegna</b>	-	92.769,58
<b>Avanzo/disavanzo Sardegna</b>	-	39.579,58
<b>Utilizzo Fondo Sardegna</b>	-	39.579,58

#### FONDO GENOVA

<b>Incassi Genova</b>		<b>90.145,00</b>
<b>Uscite Genova</b>		-
<b>Avanzo/disavanzo Genova</b>		90.145,00
<b>Costituzione Fondo Genova</b>		90.145,00

#### FONDO MONITORAGGIO

<b>Utilizzo fondo monitoraggio</b>	-	<b>8.100,00</b>
<b>Ripristino fondo monitoraggio</b>		8.100,00

#### FONDO ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Sbilancio tra proventi e oneri dell'esercizio		2.496.502
Utilizzo esercizio 2014-2015 per progetti istituzionali		-2.009.314
Riclassifiche per ripristino Fondo Monitoraggio		-8.100
<b>Avanzo attività istituzionale</b>		<b>479.088</b>

<b>Saldo iniziale fondo attività istituzionale</b>	<b>1.936.692</b>
<b>Incremento dell'esercizio</b>	<b>479.088</b>
<b>Saldo finale fondo attività istituzionale</b>	<b>2.415.780</b>

Il risultato gestionale determinato dallo sbilancio tra proventi/ricavi e gli oneri dell'esercizio, è stato accantonato al Fondo di Gestione sulla base di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione, per quanto attiene gli oneri/proventi imputabili alla gestione ordinaria della Fondazione ed al netto della quota di euro 8.100 per ripristinare il Fondo monitoraggio su progetti fissato dal CdA in euro 50.000.

Gli altri accantonamenti ai fondi vincolati considerano, allo stesso modo, tutti gli oneri/proventi di diretta imputazione, transitanti sui relativi conti correnti destinati.

## **PROVENTI E RICAVI**

### **Voce 1 – PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE**

---

L'importo pari a Euro 2.658.939 si riferisce principalmente alle liberalità rivenienti dai 241 soggetti eroganti (di cui 167 aventi sede legale nel nord Italia, 56 al centro Italia, 17 al sud Italia e 1 all'Estero), suddivisi a diverso titolo tra banche, leasor, società di gestione del credito/immobiliari etc.

Come da accordo stipulato il 24 Ottobre 2011, gli aderenti al protocollo d'intesa per le iniziative di solidarietà, versano 6 euro pro-capite e pari importo viene versato anche dalla Banca o altro soggetto aderente.

Il conto “donazioni” pari ad euro 90.145 accoglie i contributi erogati per la raccolta fondi “Alluvione Genova” interamente appostata nel fondo dedicato.

Nel corso dell'esercizio sono state ricevute inoltre donazioni per complessivi euro 53.190,00 relative al progetto “Sardegna”. Tali donazioni sono state imputate – con giroconto alla data di chiusura d'esercizio - al fondo dedicato al netto delle spese relative ai progetti di solidarietà ad essa dedicati.

Le somme raccolte per progetti specifici hanno trovato diretta allocazione in apposite voci dello Stato Patrimoniale, come indicato dal principio contabile n. 2 per le Onlus.

### **Voce 4 – PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI**

---

L'importo pari a Euro 31.198 è relativo agli interessi attivi lordi maturati sui rapporti bancari intrattenuti dalla Fondazione. Le ritenute d'acconto trattenute sugli interessi attivi sono state considerate tra gli oneri di supporto generale. La Fondazione, non svolgendo attività commerciale, non ha possibilità di recuperare tali crediti fiscali.

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo di euro 7.652 a fronte sopravvenienze attive di euro 9.000 e sopravvenienze passive di euro 16.625,38 rilevate

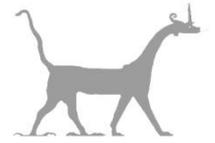
**per ricavi e costi non di competenza dell'esercizio in corso in ossequi al principio della competenza economica.**

Roma, 22 Giugno 2015

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

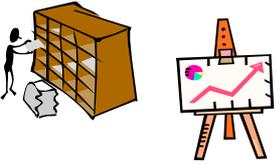
Edgardo Maria Iozia

Manuela Verni



# Distribuzione dei Progetti nel 2014 - 2015

# Introduzione



È stata fatta una classificazione dei progetti per ottenerne una visione d'insieme. Ogni progetto finanziato è stato classificato sotto i seguenti punti di vista:



**AREA DI INTERVENTO:** denota l'ambito in cui il progetto intende intervenire e per il quale si prefigge un obiettivo. Es.: Alimentazione, Acqua-Igiene, Salute ...



**BENEFICIARI:** rappresenta coloro ai quali è destinato l'intervento, ad es. Bambini, Malati, ....



# Introduzione



**AREA GEOGRAFICA:** individua in quale parte del mondo interviene il progetto.



**FASCIA** di importo in euro: dà un'idea della distribuzione dei progetti in base alla loro entità monetaria.

La gran parte dei progetti può essere classificata sotto più voci, in tal caso si è scelta la voce considerata prevalente.

Nel caso poi che le voci non fossero adeguate a rappresentare la peculiarità del progetto o ci fosse pariteticità di voci si è utilizzata la dicitura “Altro”.



# Dati generali



Dall'inizio dell'attività Prosolidar ha trattato 171 progetti più due iniziative particolari (bando Teresa Strada e campagna UNHCR), di questi, quelli attivi nel corso del 2014 sono ben 90.



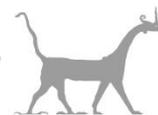
E' su quest'ultimo insieme che, nelle pagine seguenti, viene mostrata la distribuzione del finanziamento.

I grafici illustrano la distribuzione per:

- Area di intervento,
- Beneficiari
- Dislocazione geografica
- Fascia di finanziamento.

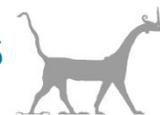
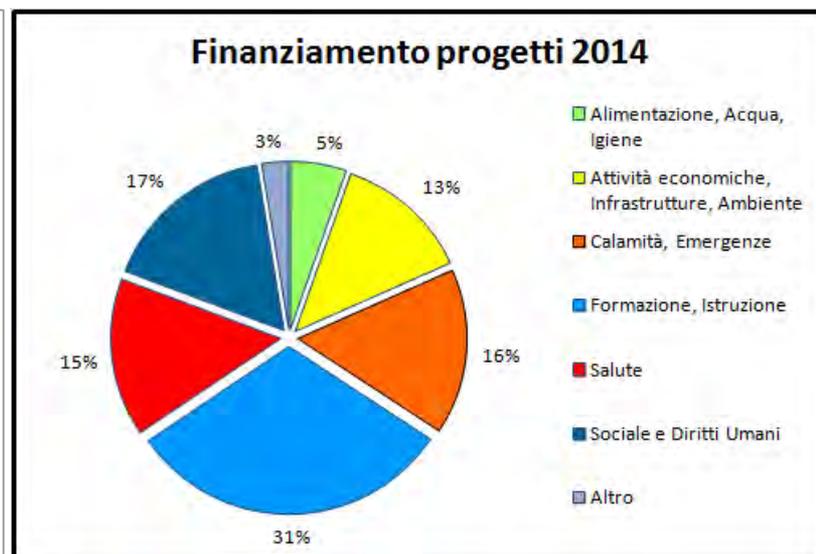
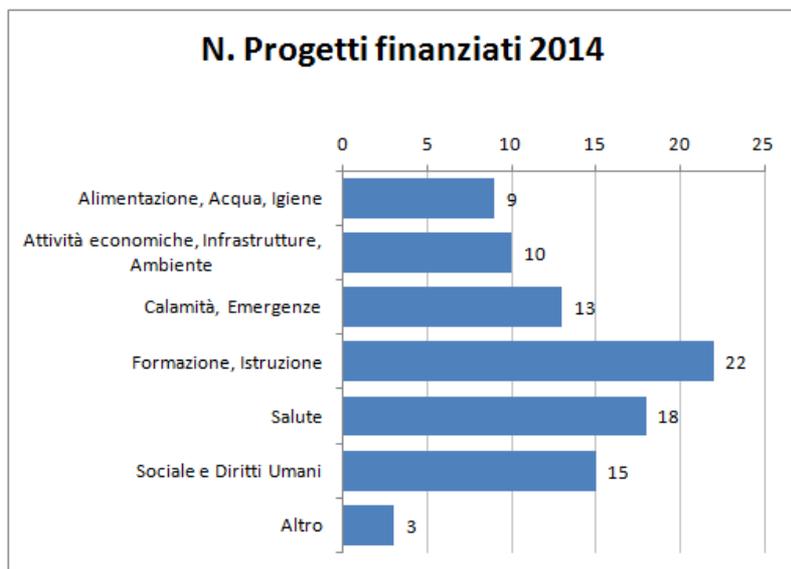


# Parte 1: Progetti anno 2014



# Area di Intervento

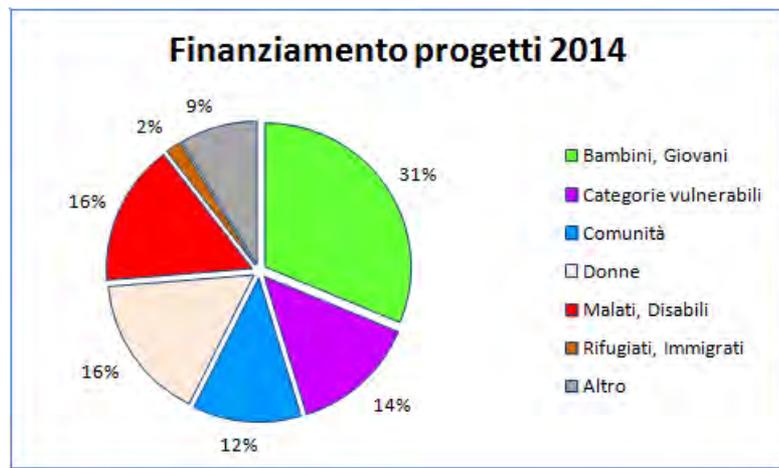
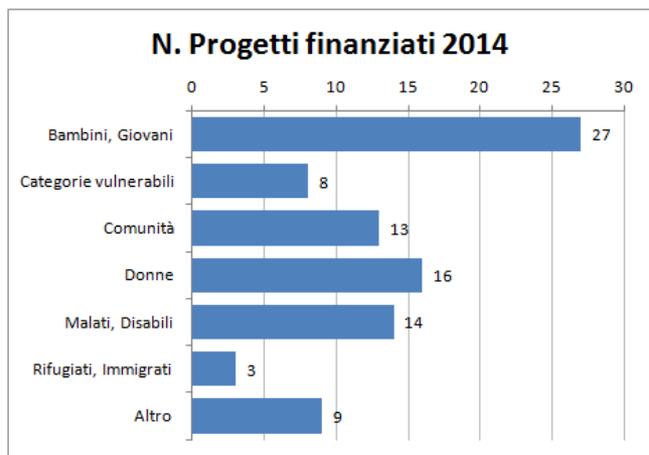
Nella distribuzione spicca, da un lato, la rilevanza della “Formazione e Addestramento” con il 31% e, all’opposto, il supporto alla “Alimentazione, Acqua, Igiene” con il 5%, che riflette la quantità delle proposte pervenute. Le altre aree sono sostanzialmente paritetiche con l’eccezione delle “Attività economiche” che sono il 13%.



# Beneficiari

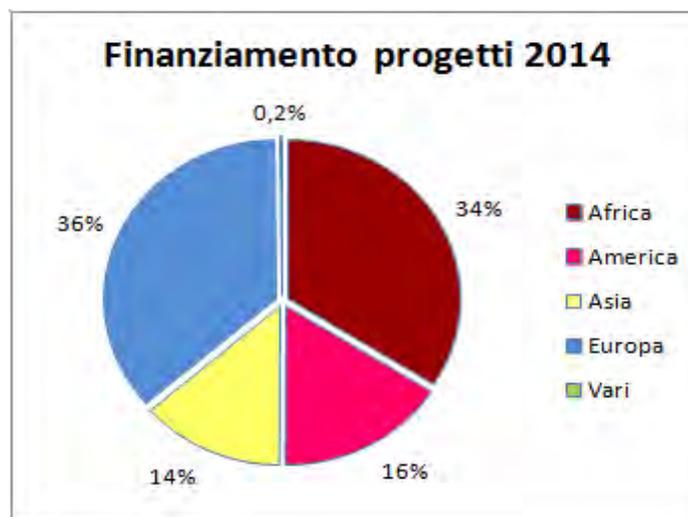
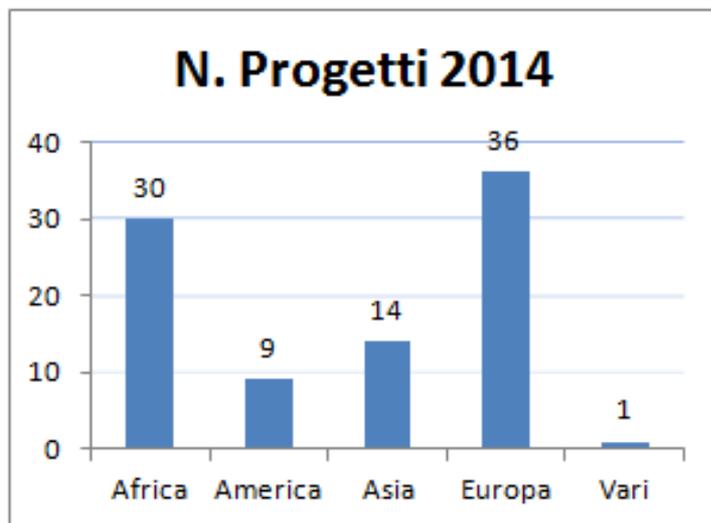
La distribuzione del finanziamento per Beneficiari non può essere fatta a rigore per quantità sia perché non sempre è presente il dato sul numero dei beneficiari, sia perché per le comunità possono esserci numeri molto grandi non confrontabili con gli altri. Il grafico mostra in termini qualitativi che tutte le categorie di beneficiari sono state interessate dai finanziamenti.

In “Altro” sono confluiti progetti relativi a più categorie nei casi in cui non ne prevale una specifica, oppure progetti riguardanti tipologie di beneficiari non classificate quali la Famiglia.



# Distribuzione geografica nel mondo

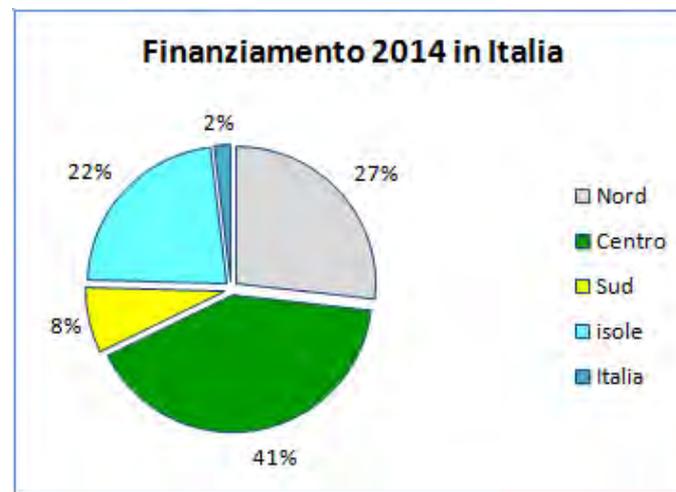
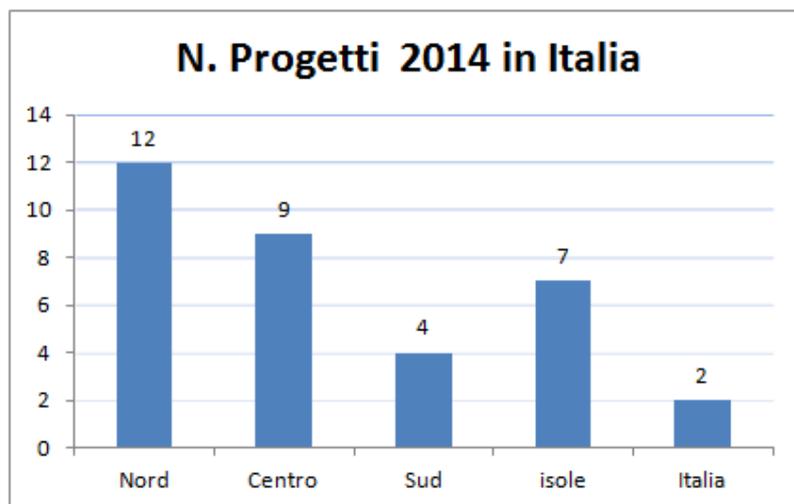
Qui si vede che il peso di Africa ed Europa è simile, in particolare di poco superiore quest'ultima. Occorre poi specificare che dei 36 progetti in Europa ben 34 riguardano l'Italia, della quale proponiamo un esame specifico nella pagina successiva. Con la voce "Vari" si intende una localizzazione del progetto che interessa più continenti.



# Distribuzione geografica in Italia

Per quanto riguarda l'Italia si è indagata la distribuzione per macro-aree. Si conferma la porzione più bassa di tutti per il Sud, che del resto presenta un minor numero di richieste rispetto al Centro e al Nord. Questo ultimo ha un numero le superiore sia di progetti sia di importo.

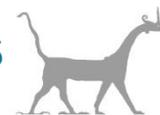
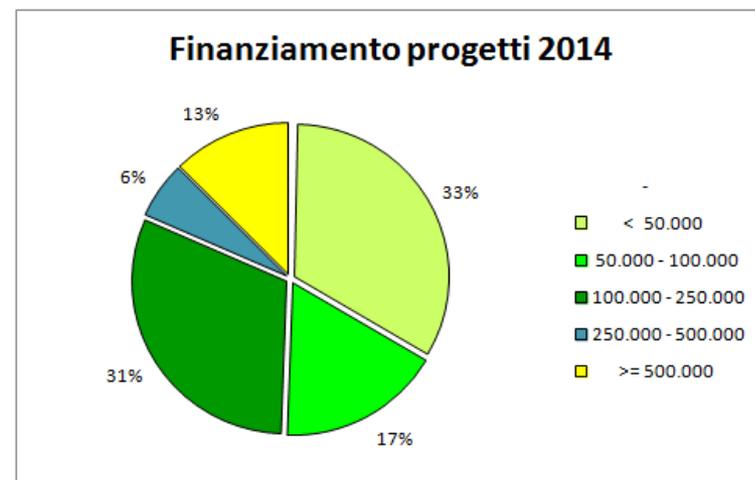
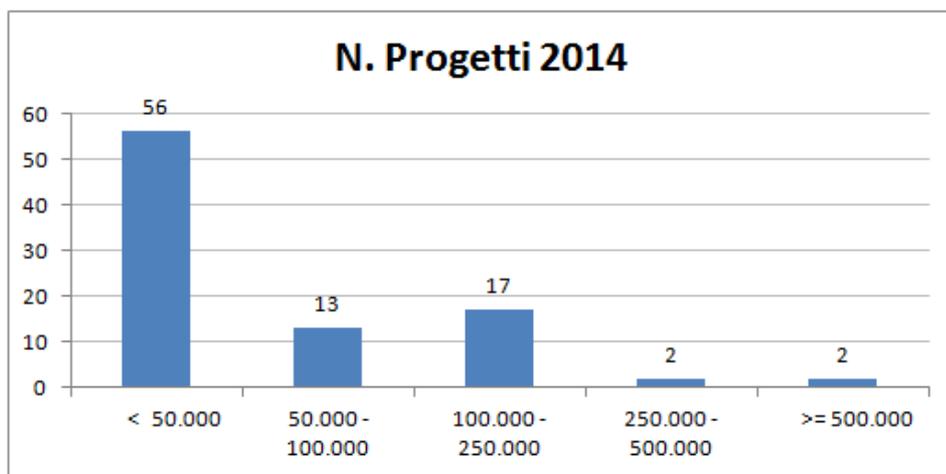
Con la dicitura "Italia" si è inteso raggruppare progetti dislocati su più macro-aree.



# Fasce di Finanziamento

Gli importi finanziati dei progetti sono tra i più vari, per facilitare l'analisi sono state definite delle fasce.

Qui spicca la fascia di importo erogato inferiore a € 50.000, con oltre il 60% del numero di progetti e 1/3 dell'importo totale, Questo ha un'implicazione organizzativa rilevante perché ogni erogazione per quanto piccola richiede un lavoro che per una parte è indipendente dalla sua entità.

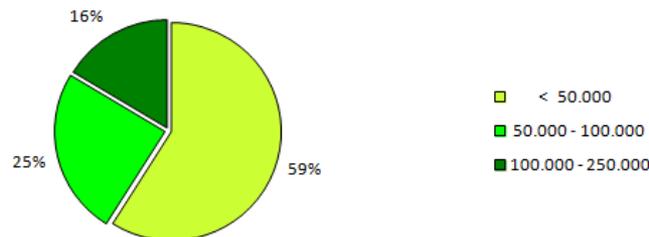


# Delta Impegnato-Erogato anno 2014

Poiché l'obiettivo è fare un uso efficiente, oltre che efficace, delle risorse, si è voluto indagare la questione dei finanziamenti messi a disposizione (Impegnato) rispetto a quelli realmente fruiti (Erogato). Nel 2014 la differenza tra Impegnato (ca € 3.500.000) ed Erogato quota a più del 27% dell'Impegnato: su 90 progetti ben 60 sono in questa condizione. Tra questi spicca la fascia più bassa con i 2/3 sul numero di progetti e quasi il 60% dell'importo non fruito.

Finanziamento Totale	N. Prog.	Impegnato 2014	Erogato 2014	Delta Imp-Erog
< 50.000	45	1.104.027	558.322	545.705
50.000 - 100.000	8	358.154	129.549	228.605
100.000 - 250.000	7	397.408	245.930	151.478
<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>1.859.589</b>	<b>933.801</b>	<b>925.788</b>

Delta Impegnato-Erogato 2014  
(per Fasce di Finanziamento)



## Parte 2: Finanziamento negli anni



# Finanziamento negli anni: Introduzione

I grafici che seguono mostrano l'andamento nel tempo dei finanziamenti.

E' da notare che esiste una distinzione fra finanziamento:



- **Impegnato:** somma prevista all'inizio dell'anno per il progetto



- **Erogato:** somma effettivamente data nell'anno al progetto.

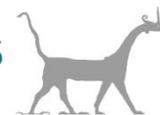
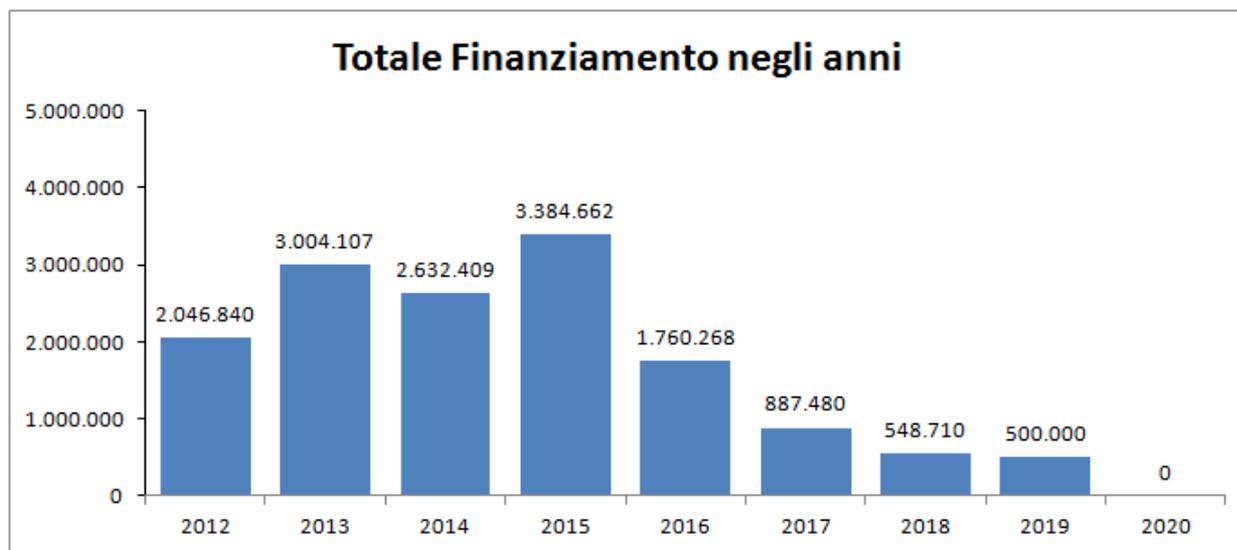
Per gli anni passati il dato riportato nei grafici è un consuntivo delle erogazioni; per l'anno in corso il dato rappresenta l'Impegnato, per gli anni successivi si tratta sempre dell'Impegnato, ma il dato è parziale in quanto riguarda i soli progetti attualmente in *Portfolio*.



# Finanziamento negli anni

Il grafico mostra il finanziamento complessivo negli anni, cioè sia il finanziamento erogato con le modalità standard, sia quello erogato attraverso Fondi dedicati.

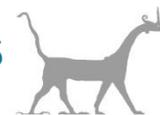
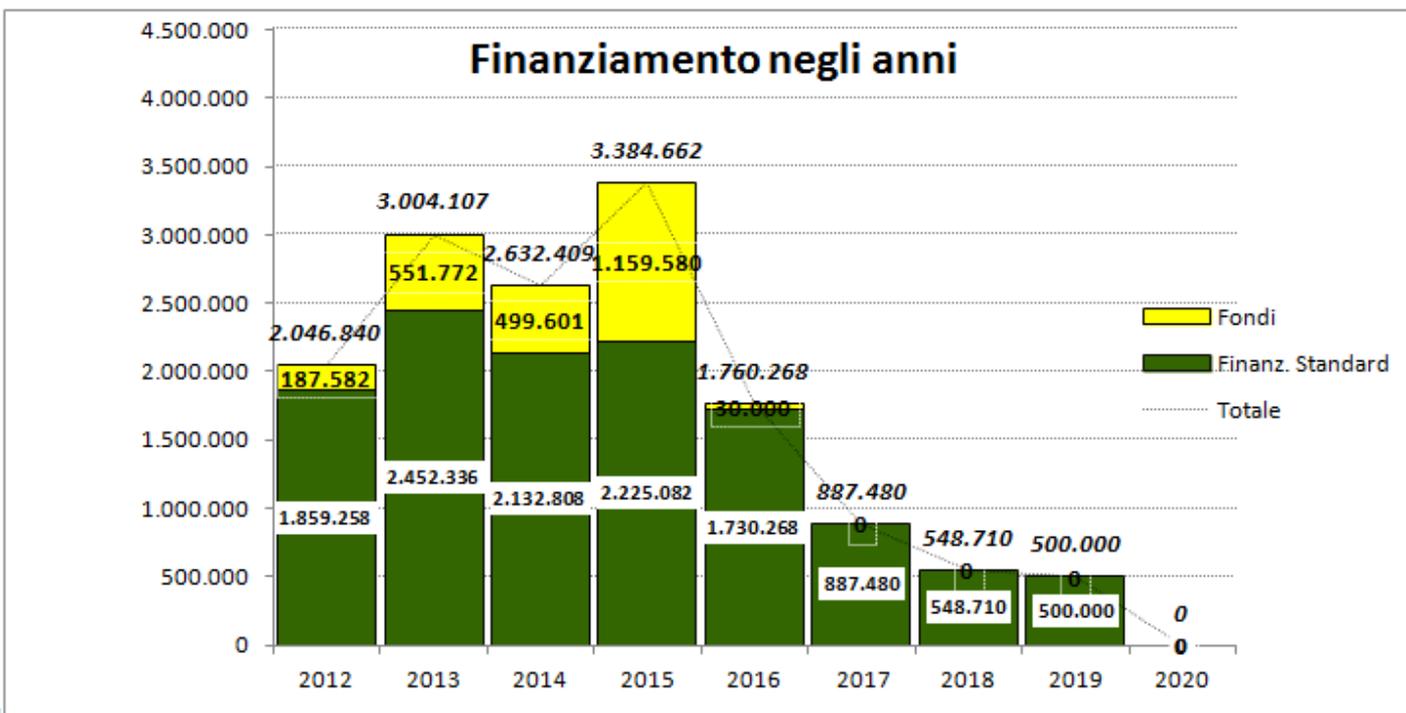
Per gli anni trascorsi il dato è consuntivo e quindi corrisponde all'Erogato, mentre per l'anno in corso e quelli successivi il dato è quello preventivo che corrisponde all'Impegnato.



# Componenti del Finanziamento negli anni

Il dato complessivo viene qui scomposto nelle due componenti principali: Finanziamenti standard e Fondi dedicati.

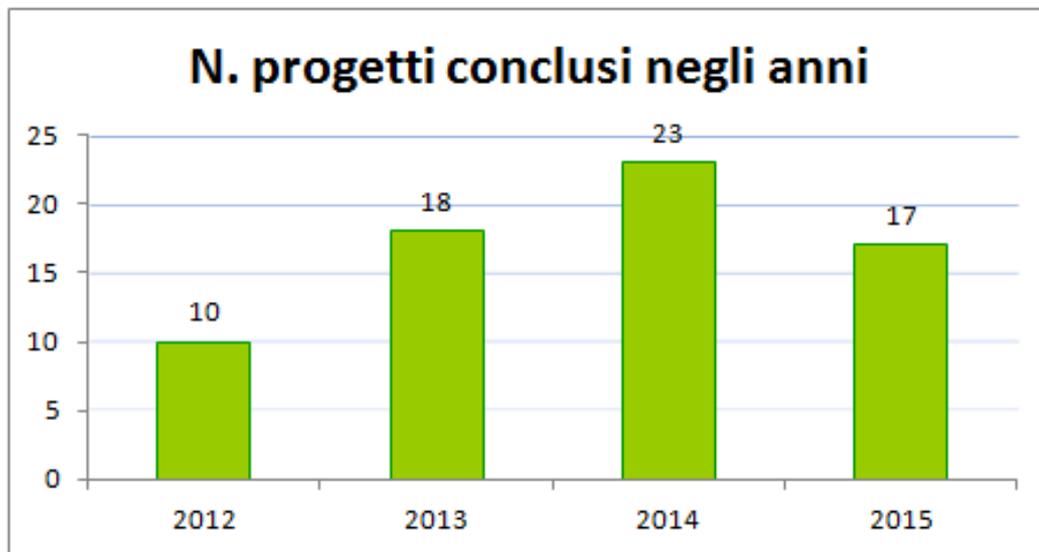
La rilevante quota di Fondi dedicati presente nel 2015 è in gran parte (più di € 900.000) dovuta al progetto del Comitato di Rivara del Fondo Emilia Romagna



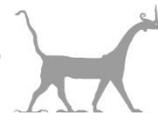
# Progetti conclusi negli anni

Dall'inizio dell'attività della Fondazione sono stati portati a termine **68 progetti**, di cui si mostra la distribuzione negli anni.

Il dato del 2015 è ovviamente riferito solo al 1° quadrimestre; estrapolando su base annua il dato, si conferma il trend crescente del numero dei progetti conclusi.

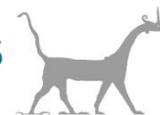
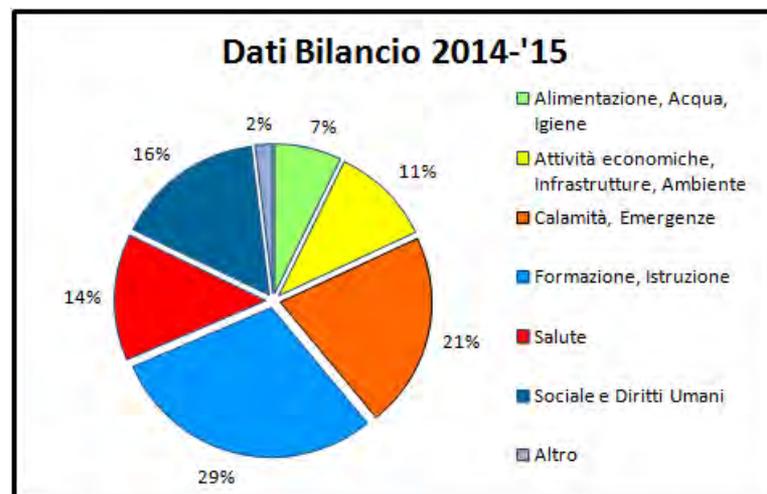
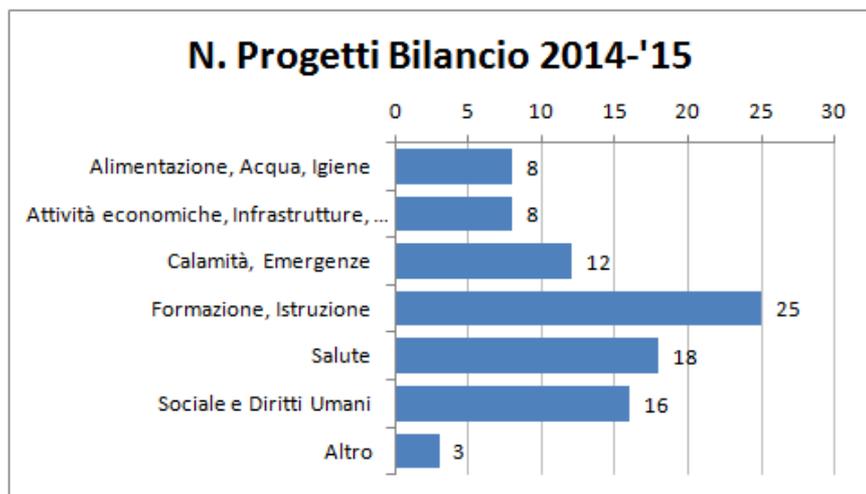


# Parte 3: Progetti Bilancio 2014-2015



# Area di Intervento

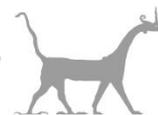
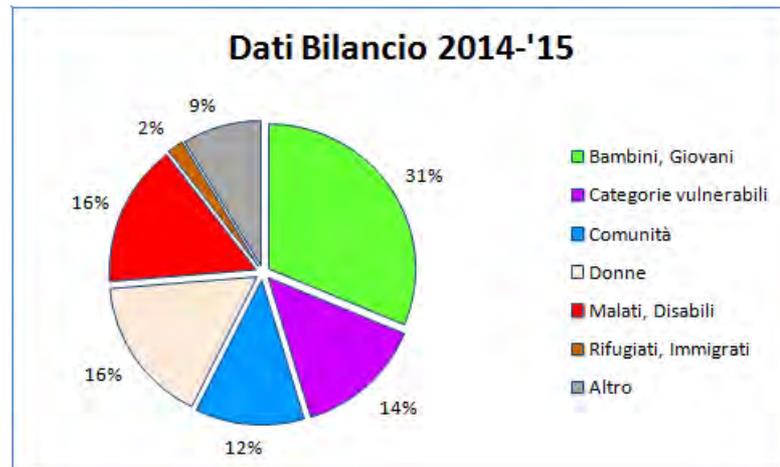
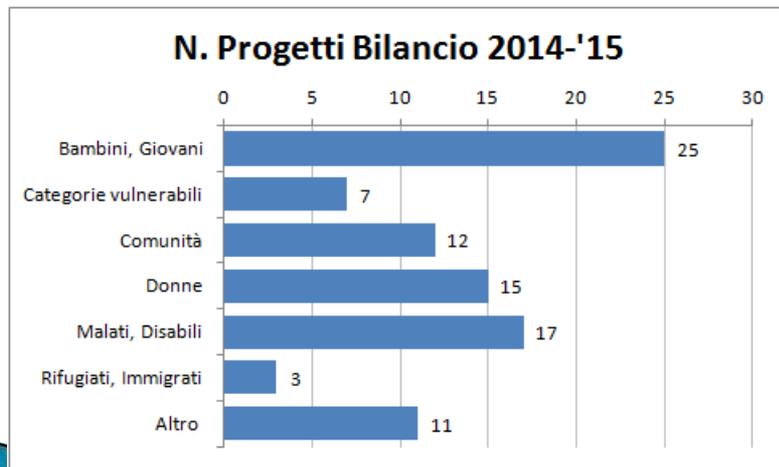
Nella distribuzione spiccano, da un lato, la “Formazione e Addestramento” con il 29% e la “Calamità e Emergenze” con il 21% e, all’opposto, il supporto alla “Alimentazione, Acqua, Igiene” con il 7%. Le altre aree sono sostanzialmente paritetiche.



# Beneficiari

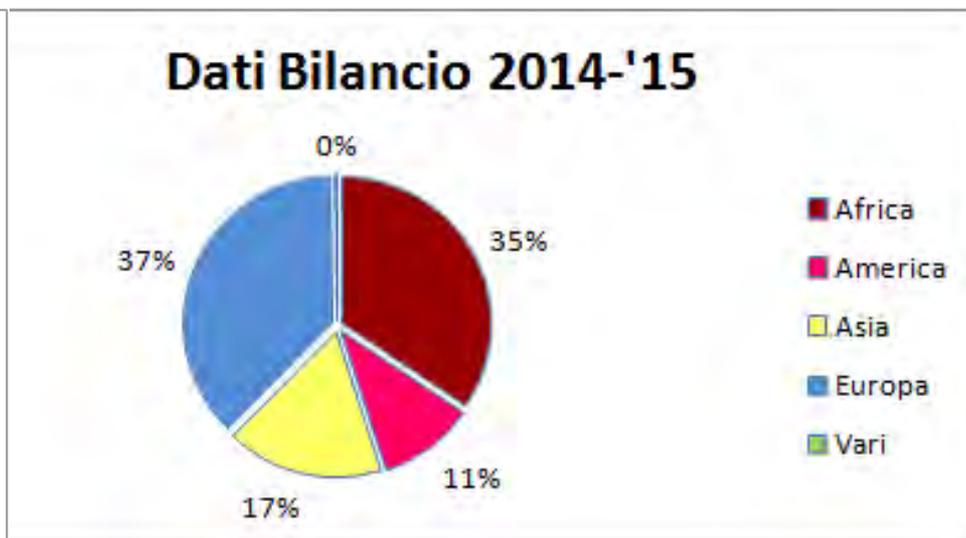
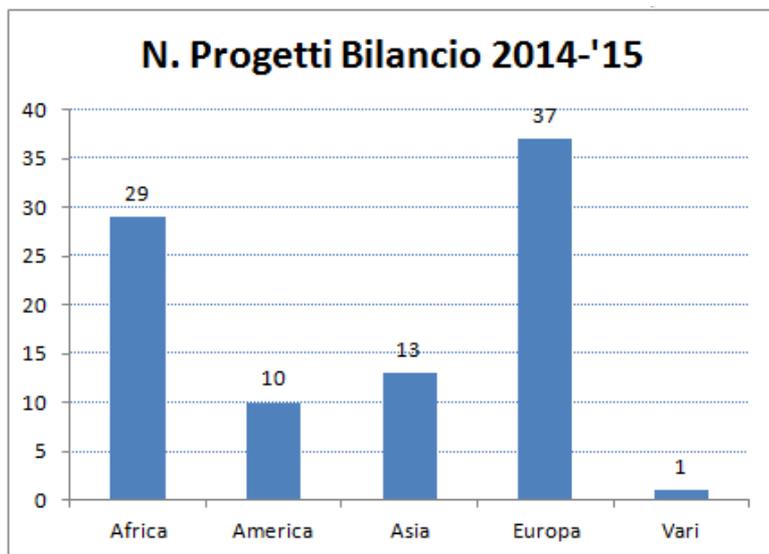
La distribuzione del finanziamento per Beneficiari non può essere fatta a rigore per quantità sia perché non sempre è presente il dato sul numero dei beneficiari, sia perché per le comunità possono esserci numeri molto grandi non confrontabili con gli altri. Il grafico mostra in termini qualitativi che tutte le categorie di beneficiari sono state interessate dai finanziamenti.

In “Altro” sono confluiti progetti relativi a più categorie nei casi in cui non ne prevale una specifica, oppure progetti riguardanti tipologie di beneficiari non classificate quali la Famiglia.



# Distribuzione geografica nel mondo

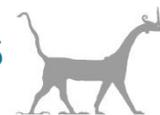
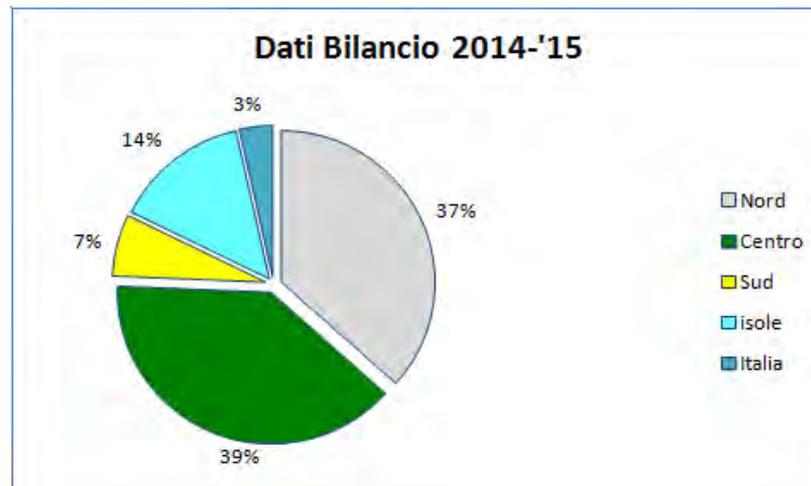
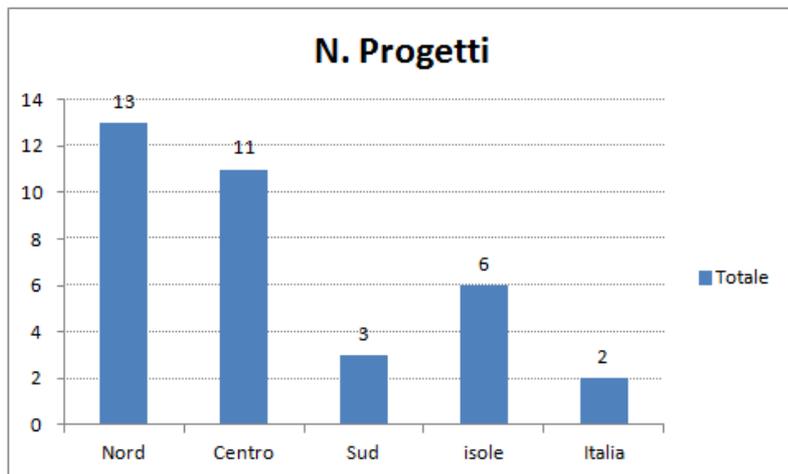
Qui si vede che il peso di Africa ed Europa è simile, in particolare di poco superiore quest'ultima. Occorre poi specificare che dei 37 progetti in Europa ben 34 riguardano l'Italia, della quale proponiamo un esame specifico nella pagina successiva. Con la voce "Vari" si intende una localizzazione del progetto che interessa più continenti.



# Distribuzione geografica in Italia

Per quanto riguarda l'Italia si è indagata la distribuzione per macro-aree. Si conferma la porzione più bassa di tutti per il Sud, che del resto presenta un minor numero di richieste rispetto al Centro e al Nord. Questo ultimo ha un numero lievemente superiore di progetti ma un importo totale finanziato lievemente inferiore al Centro.

Con la dicitura "Italia" si è inteso raggruppare progetti dislocati su più macro-aree.



# Fasce di Finanziamento

Gli importi finanziati dei progetti sono tra i più vari, per facilitare l'analisi sono state definite delle fasce.

Come numero di progetti spicca la fascia di importo erogato inferiore a € 50.000, questo ha un'implicazione organizzativa rilevante perché ogni erogazione per quanto piccola richiede un lavoro che per una parte è indipendente dalla sua entità.

